



BATMAN

Ego
*e altre
storie*

DARWYN COOKE

CON *paul grist • bill wray • tim sale • amanda conner • jimmy palmiotti*

panini comics

Sette classici moderni DI Batman

FIRMATI DA UNA
leggenda
DEI comics!

Batman: Ego e altre storie è un volume come nessun altro, che riunisce più di un decennio di meravigliosi e toccanti racconti sul Cavaliere Oscuro realizzati da un maestro della narrazione come Darwyn Cooke.

Questa edizione deluxe include le acclamate storie *Batman: Ego* e *Catwoman: Selina's Big Score*, oltre a piccole gemme tratte da *Batman: Black and White*, *Solo* e *Harley Quinn Holiday Special*.

Con la partecipazione degli artisti Bill Wray, Tim Sale e degli scrittori Paul Grist, Jimmy Palmiotti e Amanda Conner (autrice anche dell'introduzione), un vero e proprio must per ogni appassionato dell'Uomo Pipistrello.

Darwyn Cooke è un talento straordinario e si dimostra un appassionato di supereroi attraverso un minuzioso esame psicologico di Bruce Wayne.

– THE NEW YORK TIMES

Riesce a catturare la pura gioia di essere un supereroe.

– USA TODAY

Pieno di colori, spirito *camp* e melodramma... Una festa per i fan del fumetto.

– PUBLISHER WEEKLY

CONTIENE: BATMAN: EGO (2000) #1,
BATMAN: GOTHAM KNIGHTS (2000) #23,
BATMAN: GOTHAM KNIGHTS (2000) #33, SOLO (2004) #1,
SOLO (2004) #5, CATWOMAN: SELINA'S BIG SCORE (2002) #1,
HARLEY QUINN HOLIDAY SPECIAL (2015) #1

panini comics

www.paninicomics.it



BATMAN™

Ego
*e altre
storie*



DARWYN COOKE

scritto e disegnato da
Darwyn Cooke

testi aggiuntivi
Paul Grist
Amanda Conner
Jimmy Palmiotti

disegni aggiuntivi
Bill Wray
Tim Sale

colori
Matt Hollingsworth
Dave Stewart

lettering
Studio RAM

traduzione
Leonardo Rizzi

supervisione
Mark Chiarello
Chris Conroy
Valerie D'Orazio
Michael Siglain
Dave Wielgosz

adattamento
Davide Tessera

Batman creato da Bob Kane con Bill Finger

Harley Quinn creata da Paul Dini e Bruce Timm

Superman creato da Jerry Siegel e Joe Shuster.
Per accordo speciale con la famiglia di Jerry Siegel

DC DELUXE – BATMAN: EGO E ALTRE STORIE

Una pubblicazione di Panini S.p.A. Redazione e direzione: Panini Comics, viale Emilio Po 380, 41126 Modena. www.paninicomics.it

Compilation, cover and all new material Copyright © 2020 DC. All Rights Reserved. Originally published in the US in single magazine form in BATMAN: EGO 1, BATMAN: GOTHAM KNIGHTS 23, BATMAN: GOTHAM KNIGHTS 33, SOLO 1, SOLO 5, CATWOMAN: SELINA'S BIG SCORE 1, HARLEY QUINN HOLIDAY SPECIAL 1. Copyright © 2000, 2002, 2004, 2015 DC. All Rights Reserved. Original U.S. editors: Mark Chiarello, Chris Conroy, Valerie D'Orazio, Michael Siglain, Dave Wielgosz. All characters, their distinctive likenesses and related elements featured in this publication are trademarks of DC. The stories, characters and incidents featured in this publication are entirely fictional. Batman created by Bob Kane with Bill Finger. Superman created by Jerry Siegel and Joe Shuster. By special arrangement with the Jerry Siegel family. Published by Panini S.p.A. under License from DC. Any inquiries should be addressed to DC, c/o Panini S.p.A., viale Emilio Po 380, 41126 Modena.

Amministratore delegato **Aldo H. Sallustro** Direttore editoriale **Marco M. Lupoi** Direttore mercato Italia **Alex Bertani** Marketing **Renato Franchi** (Marketing Manager), **Enrico Battilani**, **Andrea Guidetti**, **Matteo Montanari** Publishing manager Italia **Sara Mattioli** Coordinamento editoriale **Nicola Peruzzi** (responsabile), **Raffaele Caporaso** Redazione **Gian Luca Roncaglia** (cura redazionale), **Federica Vacchetti**, **Chiara Vecchi** Grafica e pre-press **Alessio Trippetta** (responsabile), **Paola Carpi**, **Paolo Catellani**, **Lorenzo Raggioli**, **Margherita Bergamaschi** Coordinamento promo e web **Enrico Ferraresi** Ufficio licensing **Annalisa Califano**, **Beatrice Doti**, **Stefano Munarini** Art director **Mario Corticelli** Ufficio materiali e fornitori **Alessandro Nalli** (coordinamento), **Mario Da Rin Zanco**, **Valentina Esposito**, **Luca Ficarelli**, **Simone Guidetti**, **Linda Leporati**, **Ivano Martin**, **Fabio Melatti**, **Mattia Dal Corno** (supervisione edizione digitale), **Michele Manzo** (impaginazione edizione digitale)
Hanno collaborato **Cristiano Grassi** (consulenza editoriale), **Davide Tessera** (editing), **Cristina Bettini**, **Giulia Carletti** (proofreading)
Copertina di **DARWYN COOKE** da Batman: Ego and Other Tails Deluxe Edition

BATMAN™



Ego
*e altre
storie*





INTRODUZIONE *di amanda conner* 5

BATMAN: EGO 7

LA CITTÀ DEI MOSTRI.....71
Here Be Monsters, originariamente presentata su
BATMAN: GOTHAM KNIGHTS 23

COPERTINA DI BATMAN:
GOTHAM ADVENTURES 45 79

IL MONUMENTO 80
The Monument, originariamente presentata su
BATMAN: GOTHAM KNIGHTS 33

COPERTINA DI BATMAN:
GOTHAM ADVENTURES 50 88

CAVALIERE PER UNA NOTTE 89
Date Night, originariamente presentata su SOLO 1

DÉJÀ VU 100
Déjà Vu, originariamente presentata su SOLO 5

CATWOMAN: IL COLPO GROSSO DI SELINA..... 113
originariamente presentata su CATWOMAN:
SELINA’S BIG SCORE

PER AMMAZZARE IL TEMPO! 201
Killin’ Time, originariamente presentata
su HARLEY QUINN HOLIDAY SPECIAL 1

PIN-UP SOLO DREAMGIRL 211
originariamente presentata su SOLO 5

COPERTINA VARIANT DI BATMAN 37..... 212

COPERTINA VARIANT DI DETECTIVE COMICS 37 214

COPERTINA VARIANT DI BATGIRL 37 216

COPERTINA VARIANT DI BATMAN AND ROBIN 37.... 218

COPERTINA VARIANT DI CATWOMAN 37 220

COPERTINA VARIANT DI BATMAN/SUPERMAN 17 222

COPERTINA VARIANT DI HARLEY QUINN 13.....224

COPERTINA VARIANT DI BATMAN:
THE GOLDEN AGE OMNIBUS VOL. 1 226

COPERTINA VARIANT DI BATMAN:
THE GOLDEN AGE OMNIBUS VOL. 2 227

POSTFAZIONE *di darwyn cooke*.....228

introduzione

di Amanda Conner

Darwyn Cooke è quanto di più vicino a un fratello maggiore io abbia mai avuto. E mi riferisco proprio a tutto il rapporto che si può avere con un fratello maggiore. A volte lo ammiravo e a volte mi faceva diventare matta. Questa introduzione è tutta dedicata a quando “mi faceva diventare matta”.

Nel periodo in cui stavo provando a entrare nel meraviglioso mondo dei fumetti, eravamo alla fine degli anni 80. Tante volte ho fatto vedere i miei disegni a qualcuno che speravo mi avrebbe dato un lavoro e tante volte mi sono sentita ripetere sempre la stessa solfa: “Sono belli, ma lo stile è un po’ troppo da cartone animato. Non è che li potresti fare più realistici e più da supereroi? Come dire, un po’ più da fumetto?”.

E allora tornavo al tavolo da disegno e provavo a piegare il mio stile in modo da fargli rispecchiare i fumetti che circolavano alla fine degli anni 80, inizio anni 90. Be’, ha funzionato. Ben presto sono diventata una professionista e ho cominciato a lavorare nel meraviglioso mondo dei fumetti.

Facciamo un salto nel tempo e passiamo ai primi anni del nuovo millennio. Io e Jimmy Palmiotti (mio marito, ma all’epoca era ancora il mio fidanzato) siamo a una convention a Toronto. Jimmy mi fa: “Stasera andiamo a cena con un tipo, un certo Darwyn Cooke, e la sua fidanzata Marsha”. Io sono sempre pronta a farmi portare in un posto dove si mangia bene da chi è della zona e quindi ho accettato la proposta al volo.

Ora lo ammetto con un certo imbarazzo, ma all’epoca non conoscevo il suo lavoro (uno degli aspetti negativi del lavorare nel mondo dei fumetti è che si ha molto meno tempo per leggerli). E così ho deciso di dare uno sguardo al suo materiale. Mi ha assolutamente sconvolto e, maledetto, aveva uno straordinario stile da CARTONE ANIMATO!

Non so nemmeno come riuscire a spiegare quello che si prova a sentirsi dire che il proprio stile non è adatto al mondo dei fumetti perché ricorda troppo i cartoni animati e poi vedere uno come Darwyn che salta fuori dal nulla e lascia di stucco l’universo con il suo stile da cartone animato. Penso di essermi comportata giusto una puntina meglio di Yosemite Sam quando si lancia in una delle sue crisi isteriche. “OOOOOOOOOOOH!!!”





E poi, come colpo basso finale eseguito da un maestro, Dar ha pure finito per vincere almeno 850 premi Eisner.

Ma più guardavo e riguardavo le sue tavole, più capivo. I suoi disegni erano pieni di movimento, di energia, di dinamismo. Erano un'assurda via di mezzo tra il movimento potente e dinamico di Frank Frazetta, quei corti di Superman drammatici e malinconici che faceva Max Fleischer e l'energia potentissima di Jack Kirby. Ma i momenti più tranquilli avevano la stessa efficacia delle scene più frenetiche e sfacciate, cosa che rendeva il contrasto ancora più incisivo.

È vero che nel corso degli anni il meraviglioso mondo del fumetto si è trasformato in un settore tutto nuovo, dove ogni genere di stile è diventato perfettamente accettabile. Non riesco però a capire se le tavole di Dar abbiano destato tanto scalpore perché lui si è lanciato al momento giusto o se, al contrario, si è presentato sulla scena e ha detto a tutti: "Non me ne frega proprio niente se il mio stile è troppo da cartone animato oppure no... o così o niente", e poi con la sua energia ha obbligato tutti ad adattarsi alla sua decisione. Questa possibilità non sarebbe stata strana, per uno come lui.

Comunque sia, alla fine gli è andata benissimo e noi tutti abbiamo avuto l'occasione di avere nella nostra vita un pochino della magia di cui era capace Darwyn Cooke, anche se è stato solo per un periodo molto breve.

Anche se mi faceva diventare matta con quella sua capacità di essere sempre eccezionale, Darwyn era simpatico ed era fantastico stare in sua compagnia. Avevamo anche la stessa passione per l'architettura e il mobili di metà Novecento, ci piacevano tanti degli stessi film ed eravamo patiti delle "muscle car" prodotte tra la fine degli anni 60 e l'inizio degli anni 70. Mi ha insegnato un sacco su tutta quella roba. Ed era uno spasso passare il tempo insieme a lui. E mi faceva sganasciare dalle risate. Lo ammiravo davvero tanto.

Proprio come si ammira un fratello maggiore.

Amanda Conner
Safety Harbor, Florida, gennaio 2017

Amanda Conner è un'acclamata sceneggiatrice e disegnatrice di fumetti, nota per il suo lavoro su serie come Harley Quinn, Before Watchmen: Silk Spectre e Power Girl.



BATMAN

Ego



BATMAN™

Ego

UN VIAGGIO PSICOTICO
NEL CUORE DELLE TENEBRE

SCRITTO E DISEGNATO DA
Darwyn Cooke

QUESTA STORIA È DEDICATA ALLA MEMORIA DI MIO PADRE,
GRANT FREDERICK COOKE





Joker.



Una rapina a un ballo di beneficenza. 27 morti. Quello che mi inorridisce di più...

...è che ormai mi stia abituando.



Al dolore.

Alla morte.

Mi ci sono volute 27 ore per fermare quel mostro. Due ferite da coltello. Ho bisogno di cure.



Non è indifferenza. È abitudine.



Come se ogni atrocità fosse l'eco di un colpo di pistola sparato tanto tempo fa...



...in fondo a un pozzo prosciugato.

La banda è stata la solita trafila. Ora mancano solo l'autista, Buster Snibbs, e 400.000 \$ di beneficenza.

Gotham è la città più grande del paese, ma Buster sa che non basta per tenerlo lontano da me.

Com'era prevedibile, Buster sta scappando...

...ma non si può nascondere.

Ieri notte ho convinto Buster
che avrebbe fatto meglio a
dirmi dove fosse Joker.



Chissà come, ha fregato il
suo capo ed è scappato
con il malloppo...



...ma io l'ho
tenuto d'oc-
chio.



Il mio localizzatore indica che sta
venendo qui. Sicuramente vorrà
attraversare il ponte per scap-
pare dalla città.



Le ginocchia mi si
piegano e mi stringo al
muro... Me ne sto lì, a
tremare, aspettando
che passi. Un'osses-
sionante malinconia
esclude pensieri più
urgenti.



Tanto tempo fa, ho capito che
non posso cambiare il mondo...



...tre anni dopo, di non
poter cambiare granché
questa città...



...ora mi chiedo
se io possa
cambiare anche
solo me stesso.

Il tremore mi passa e riesco a salire in cima al ponte.
Il vento sferza le correnti, e guardo il lato positivo...

...almeno non sento più
la spalla.



Lo sguardo imparziale della
città è sulla mia schiena.



Quanto rea-
lismo c'è
in questa
ossessio-
ne? Quanta
lucidità?



deeeet!

Lascio perdere l'autoanalisi.
È ora di mettermi al lavoro.



Sono stanco di uomini
come Buster... privi di
valori morali e di
immaginazione...

...vuoti, inutili, che vivono alle
spalle della mia città... senza
dare un contributo.



Sto per saltare sul tetto della sua auto e spaventarlo a morte, quando succede qualcosa di imprevisto...



Perché si ferma in mezzo al ponte?



Guarda su, verso il parapetto. Sul suo volto, un'espressione che non riesco a decifrare.



Lo fisso mentre scala il muro e capisco... è lì che ha nascosto i soldi.



Penso che le cose finiranno in maniera tranquilla, ma poi tutto si sfilaccia, diventa irrazionale.

Non cerca i soldi... vuole...



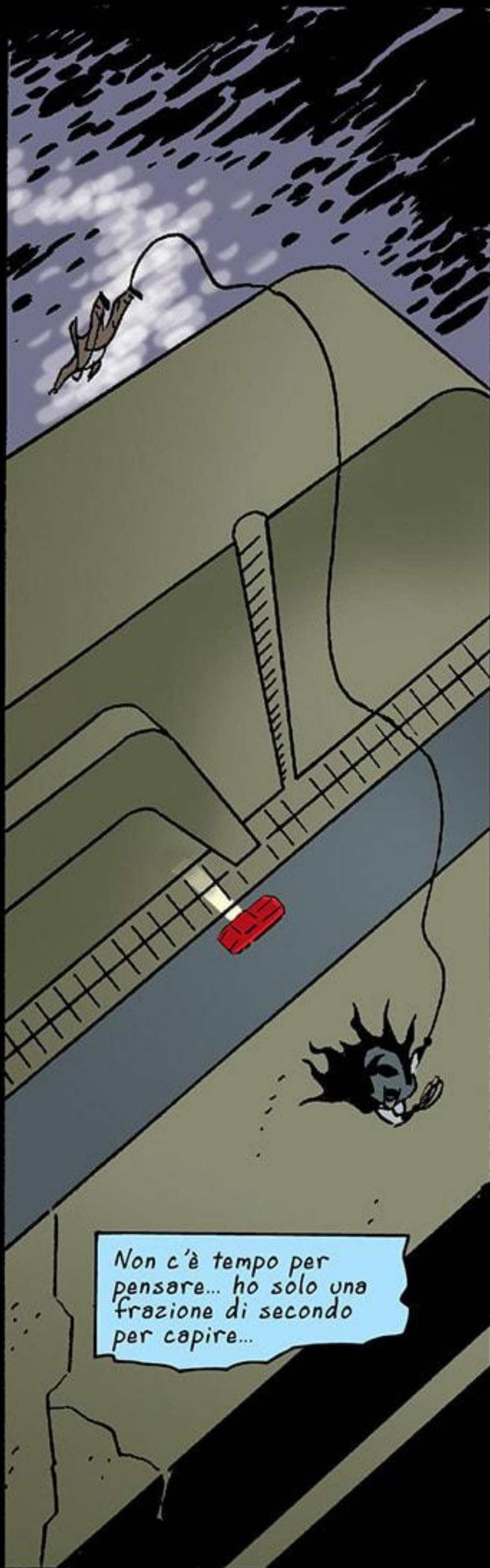
...buttarsi.



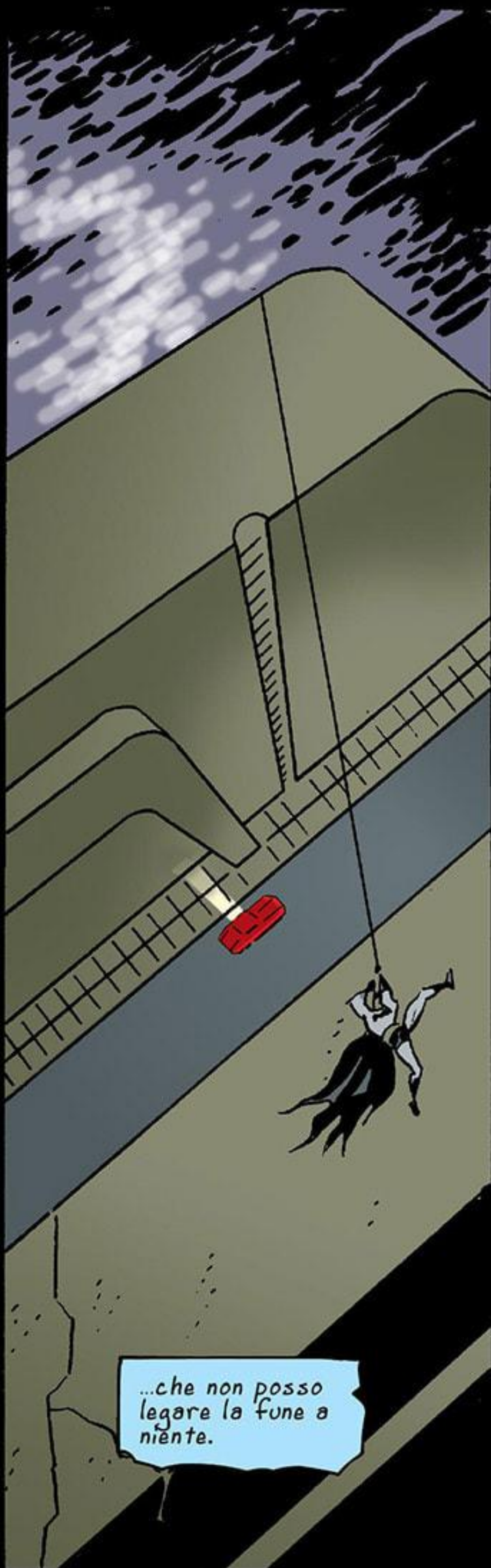
Via il dolore. Via la stanchezza. Restano solo l'adrenalina...



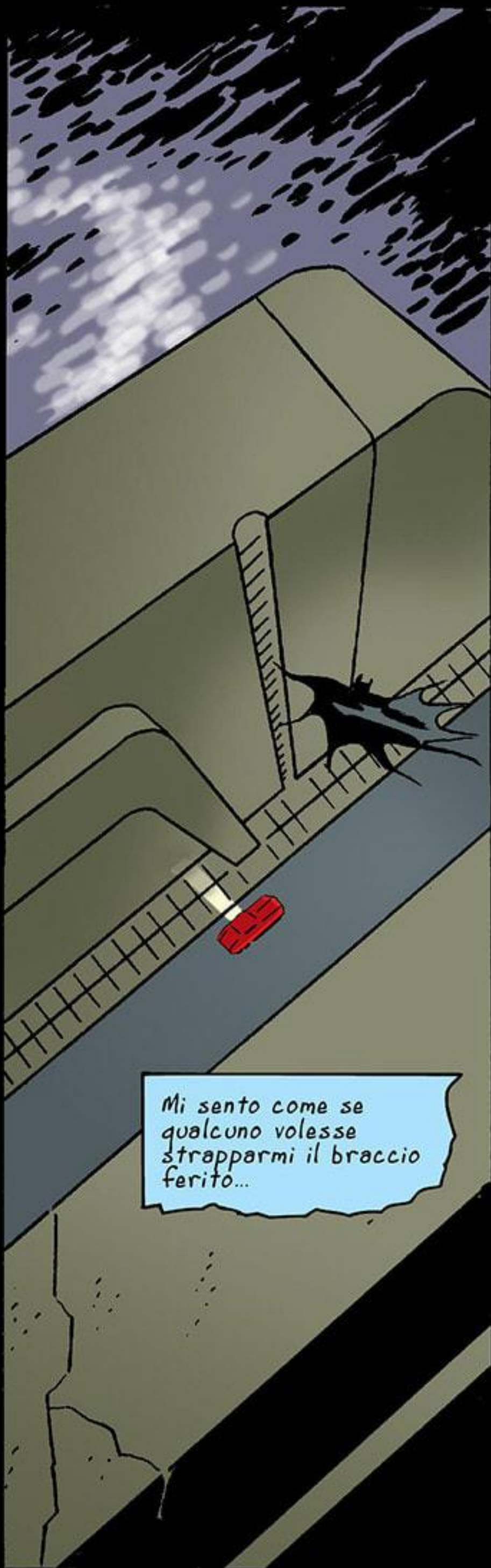
...e un obiettivo.



Non c'è tempo per pensare... ho solo una frazione di secondo per capire...



...che non posso legare la fune a niente.



Mi sento come se qualcuno volesse strapparmi il braccio ferito...



...finché non lo paragono al dolore che si prova urtando il cemento a 50 chilometri all'ora.

ARRGGHHH!

Sciatto. Doloroso. Ma efficace.

La gratitudine di Buster mi scalda il cuore.

Penso di lasciarlo appeso e svenire in pace.

NO!

Per tirarlo su ci metto tutta la forza che ho in corpo. Ha gli occhi che divampano d'odio.

IERI MINACCI DI BUTTARMI GIÙ E STANOTTE ME LO IMPEDISCI...

...CHE TI PRENDE, BRUTTO IDIOTA? NON SAI DECIDERTI?

Delira... è imprevedibile. Devo riprendermi e cercare di...

Tutto si sfoca...

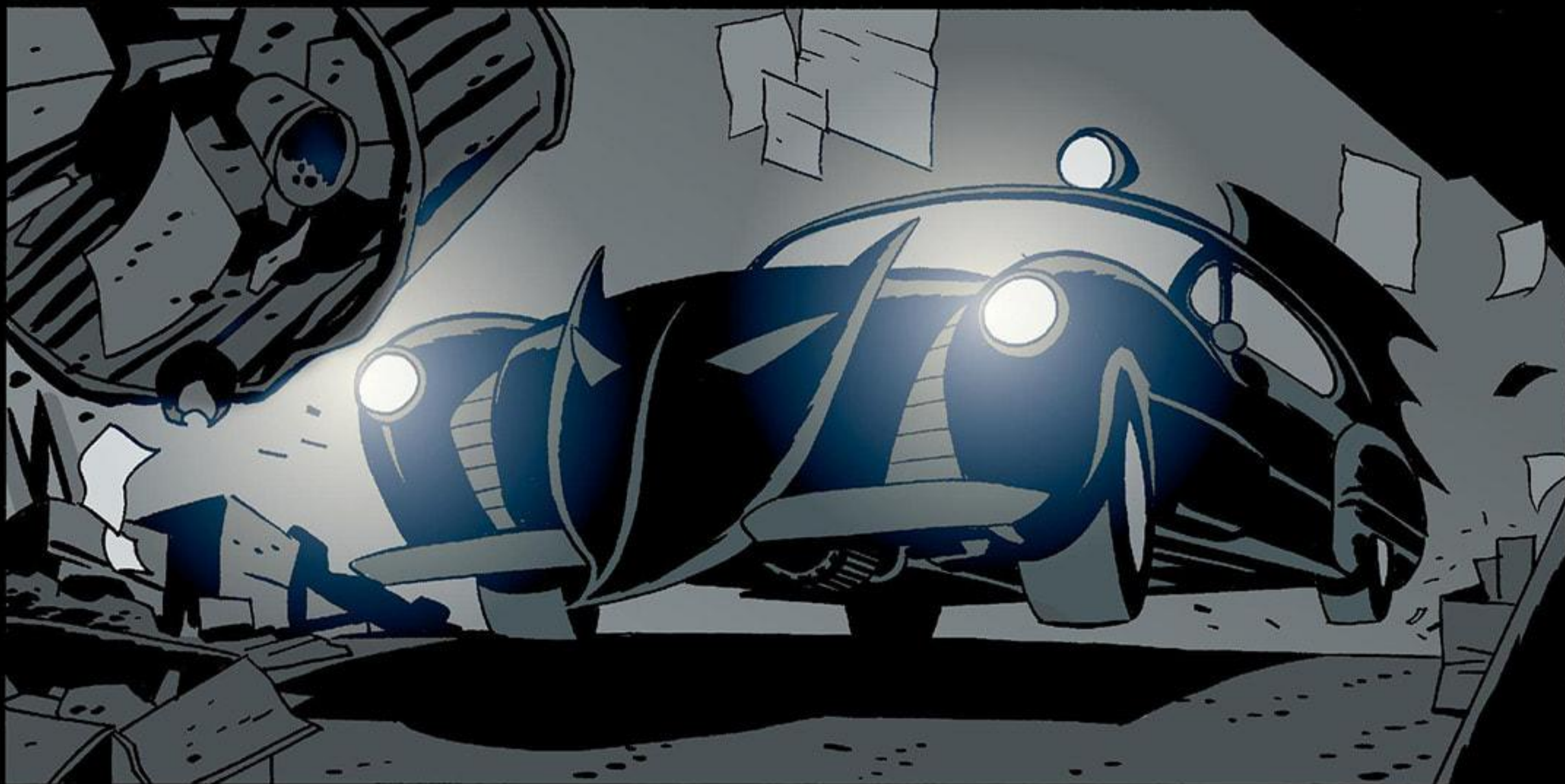
...e poi si chiarisce.

...mettermi in piedi. L'ondata di vertigine mi travolge.

Lui prende qualcosa.

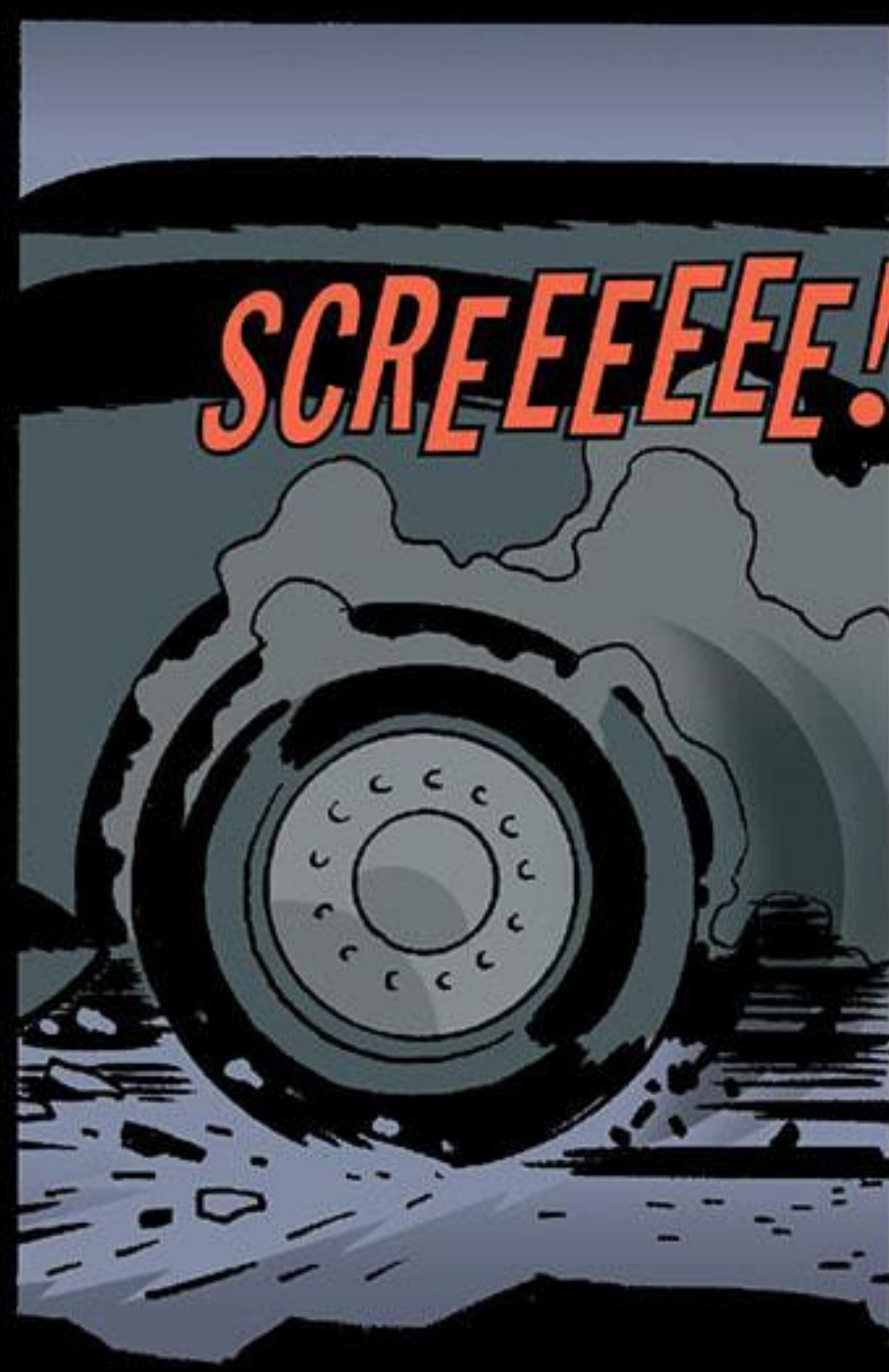
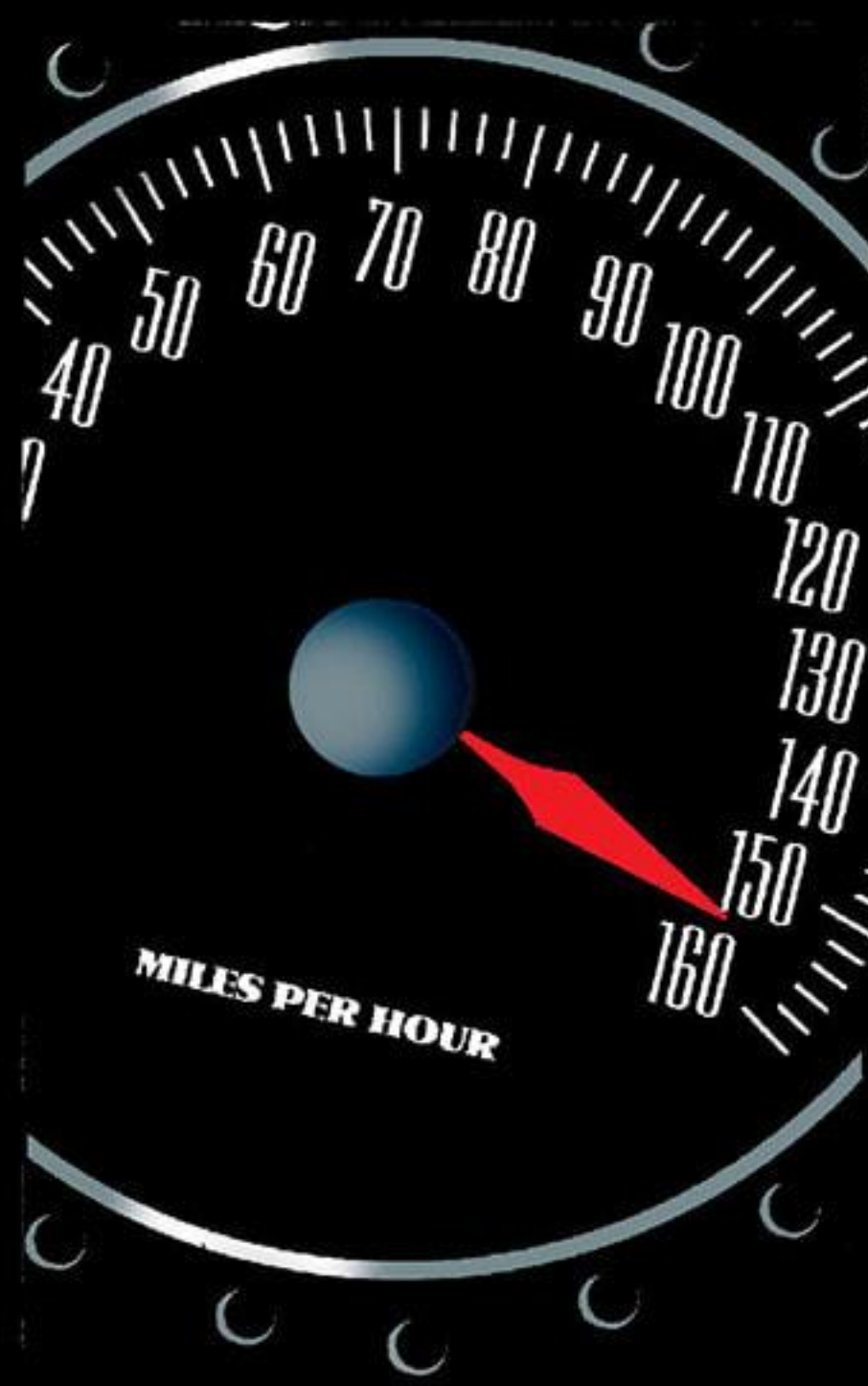
NON MUOVERTI, MOSTRO!





SARÒ ANCHE IL SINDACO, MA DETTO TRA NOI, GORDON, QUELL'UOMO DEV'ESSERE TOTALMENTE PAZZO. NON CREDE, BRUCE?







MADRE...
PADRE.

VI DEVO DIRE
UNA COSA.

Racconto loro di un uomo
di nome Buster Snibbs.
Un uomo che aveva una
moglie e una figlia.

Quando ho terminato, il
mio corpo è scosso dai
singhiozzi.

Loro restano impiettri-
ti, come se pendessero
dalle mie labbra...

...e volessero farmi sco-
prire il centro di questo
dolore... guarire da
dentro.



In passato, ogni volta che ho perso la speranza e le tenebre sono calate su di me, il potere della caverna e dello spirito dei miei genitori mi ha dato la forza per resistere.

Ma mentre le fragili dita dell'alba scivolano sul pavimento per annunciare un nuovo giorno, scopro che stavolta non basterà.



NON CE LA FACCIO.

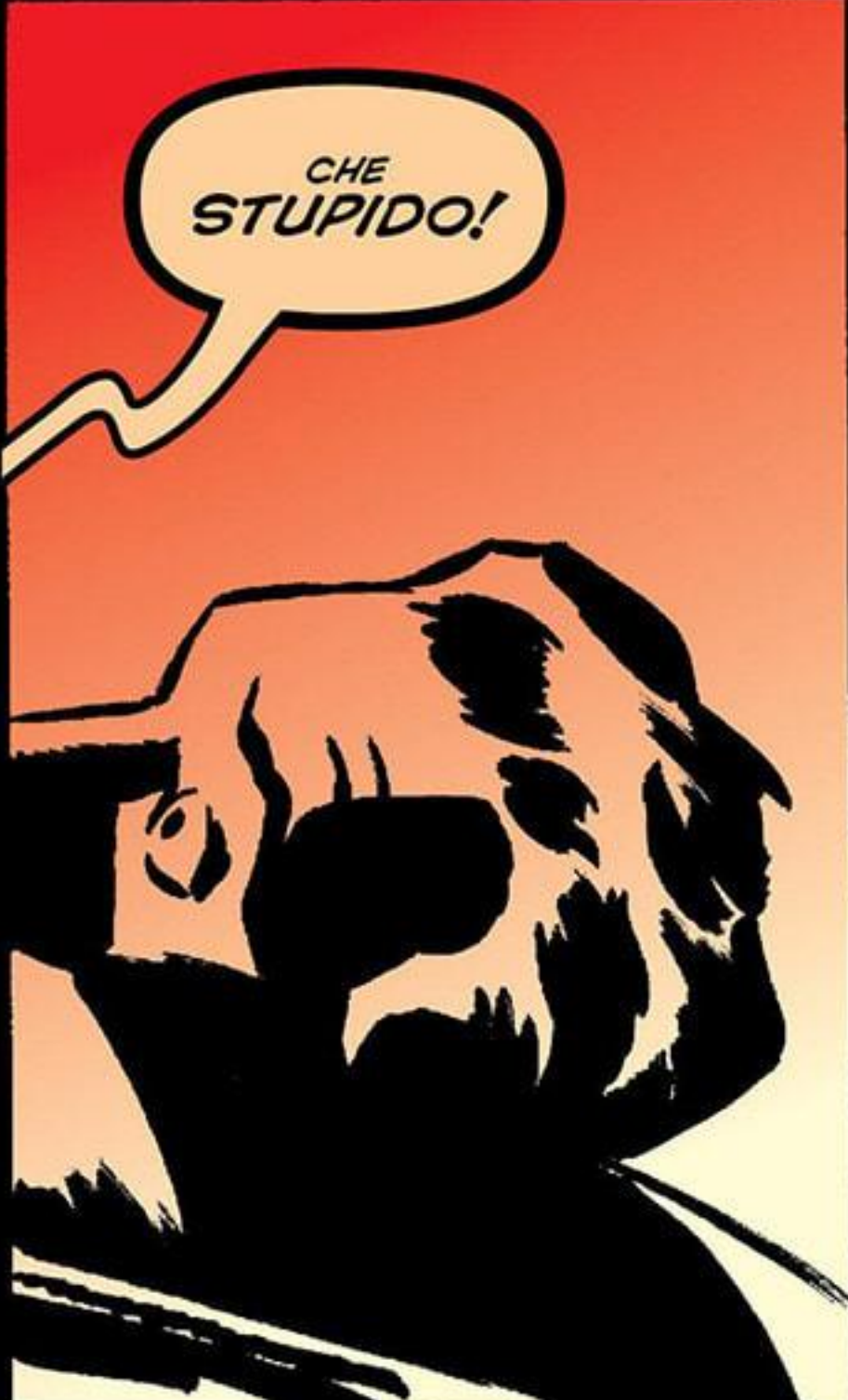
NON CE LA FACCIO PIÙ.



Un'ondata di sollievo mi travolge, e sento cedere la presa della bestia su di me. Per la prima volta da vent'anni, mi sento in pace.



La sensazione dura solo venti secondi.



CHE STUPIDO!



PENSI
DI SAPERE COSA
SIA IL DOLORE,
VIGLIACCO?

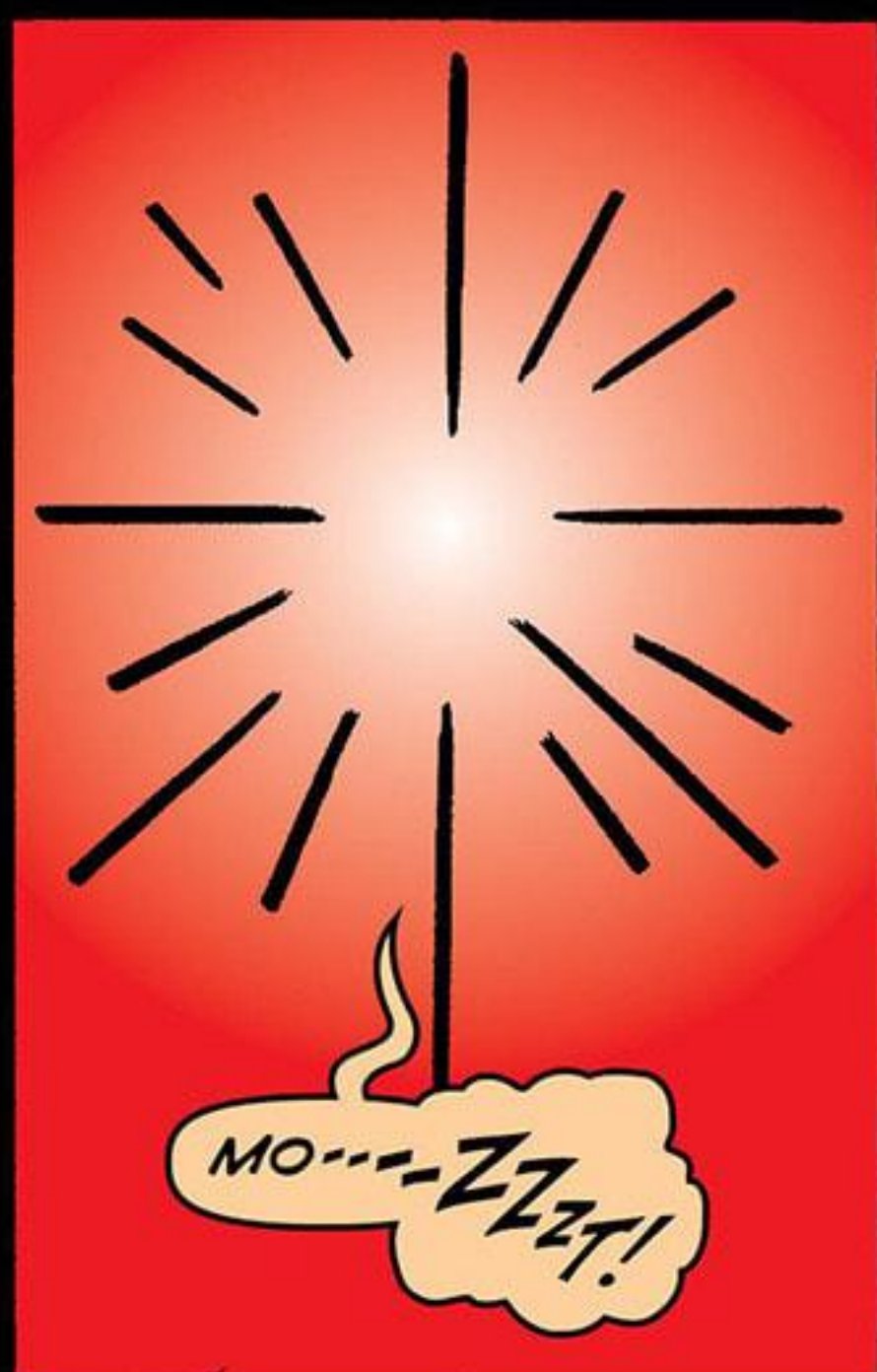
TI FACCI
VEDERE /O
CHE COS'È.

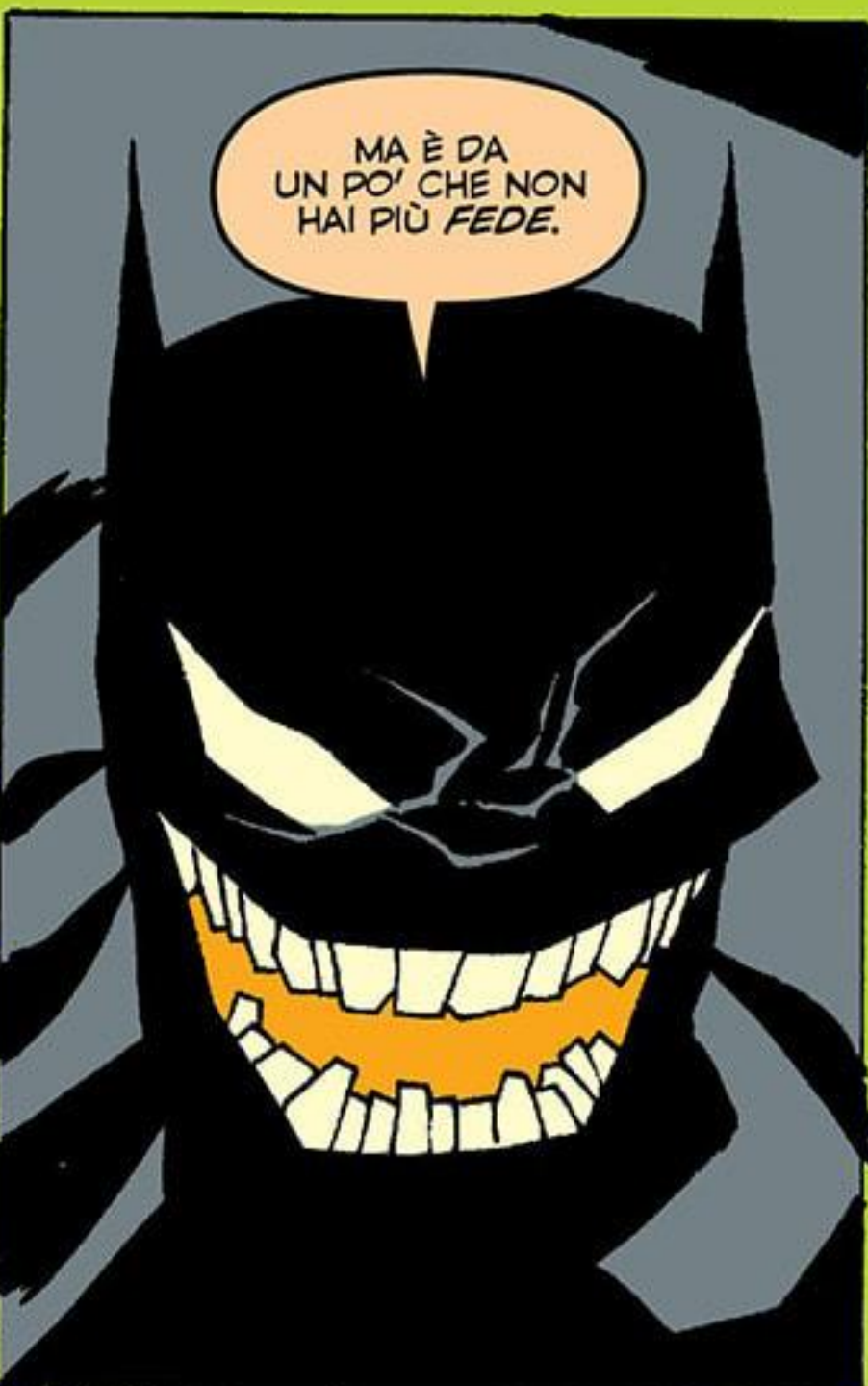
Non so come... non so perché...
ma il mio cuore è assalito dal
terrore. So solo una cosa:

quello sono io.











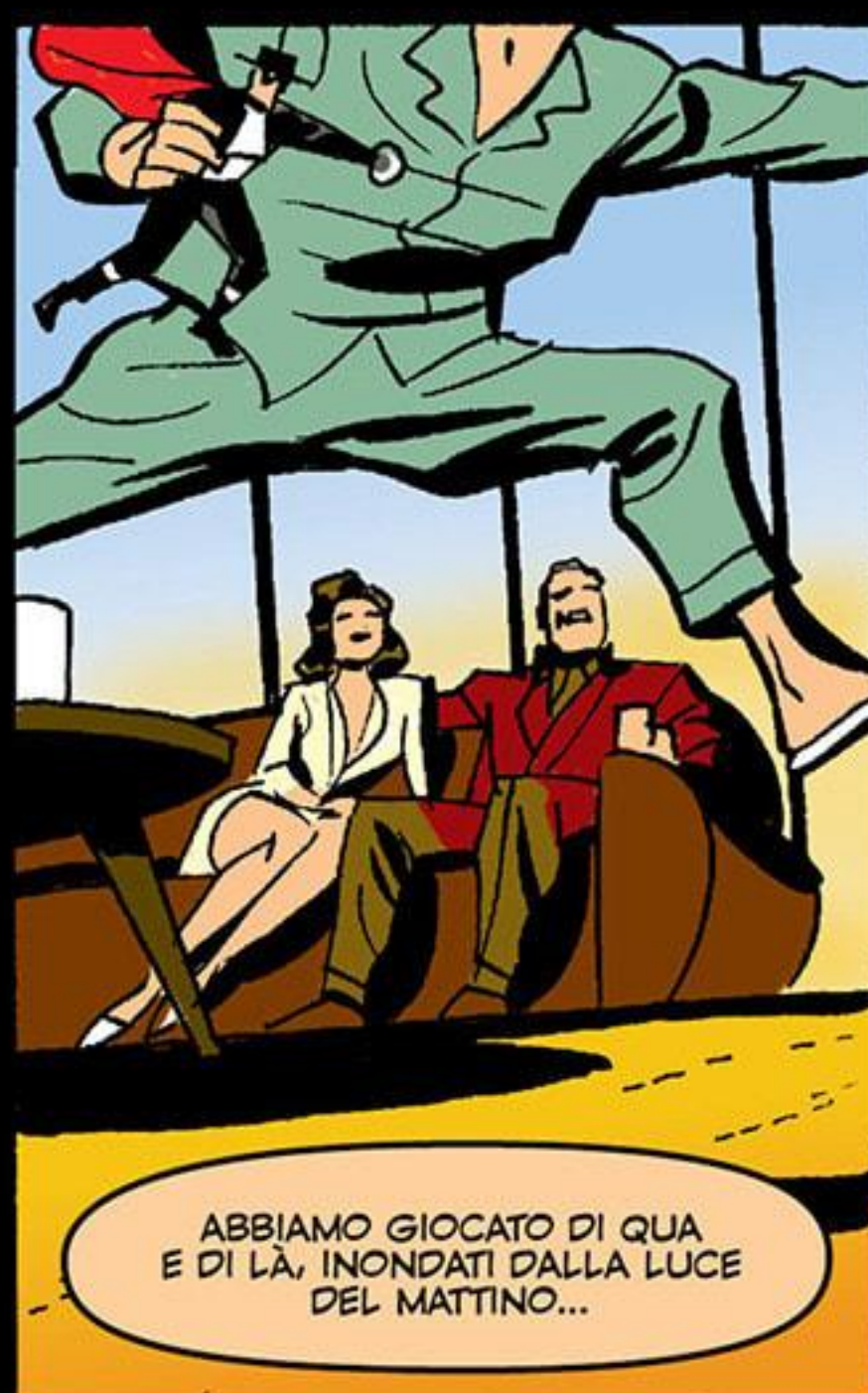
RICORDO QUEL
NATALE, BRUCE.
IL GIORNO IN CUI
CI SIAMO CONO-
SCIUTI.

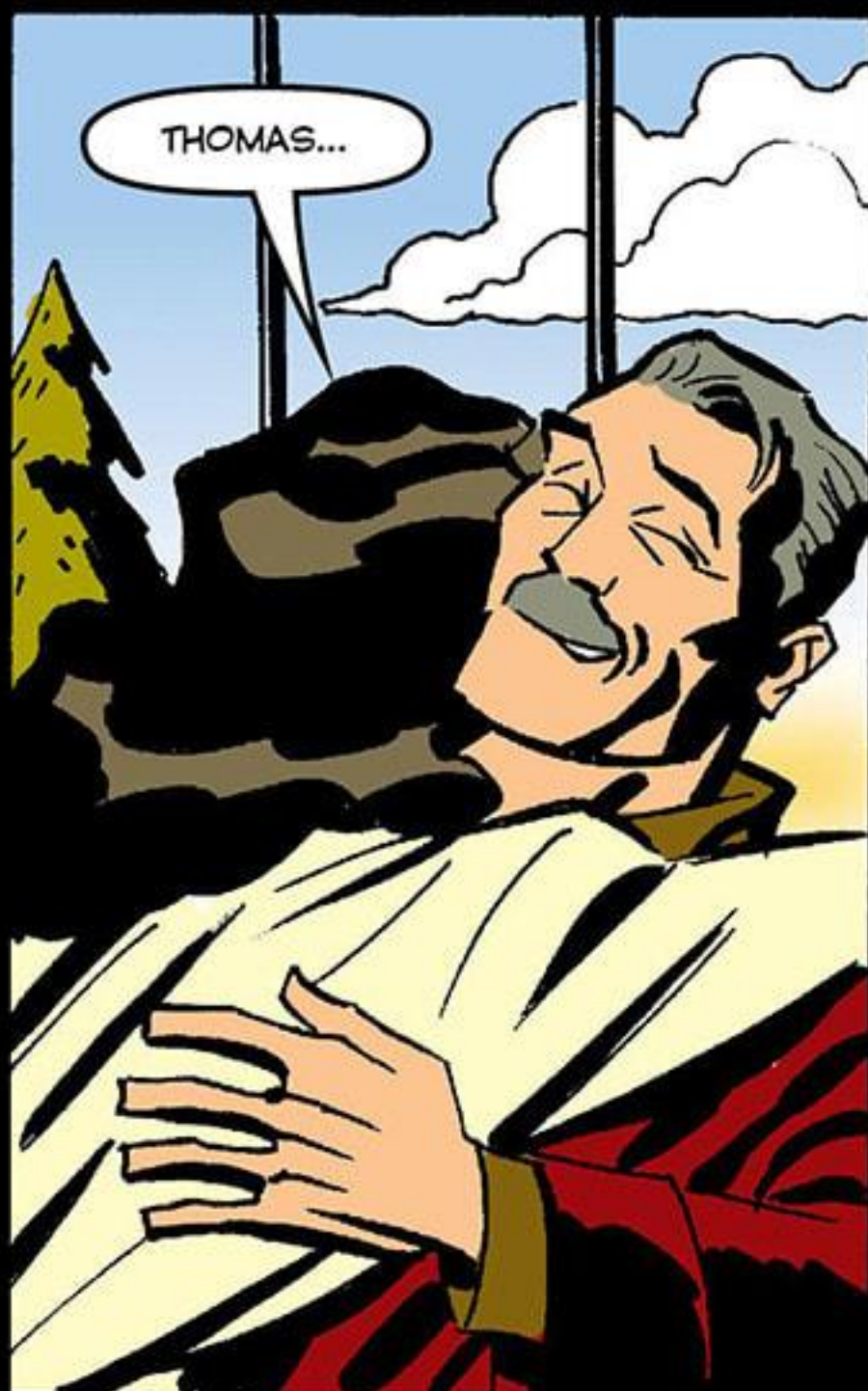


ZORRO!
È FANTASTI-
CO!

È *PROPRIO*
QUELLO CHE
VOLEVO!













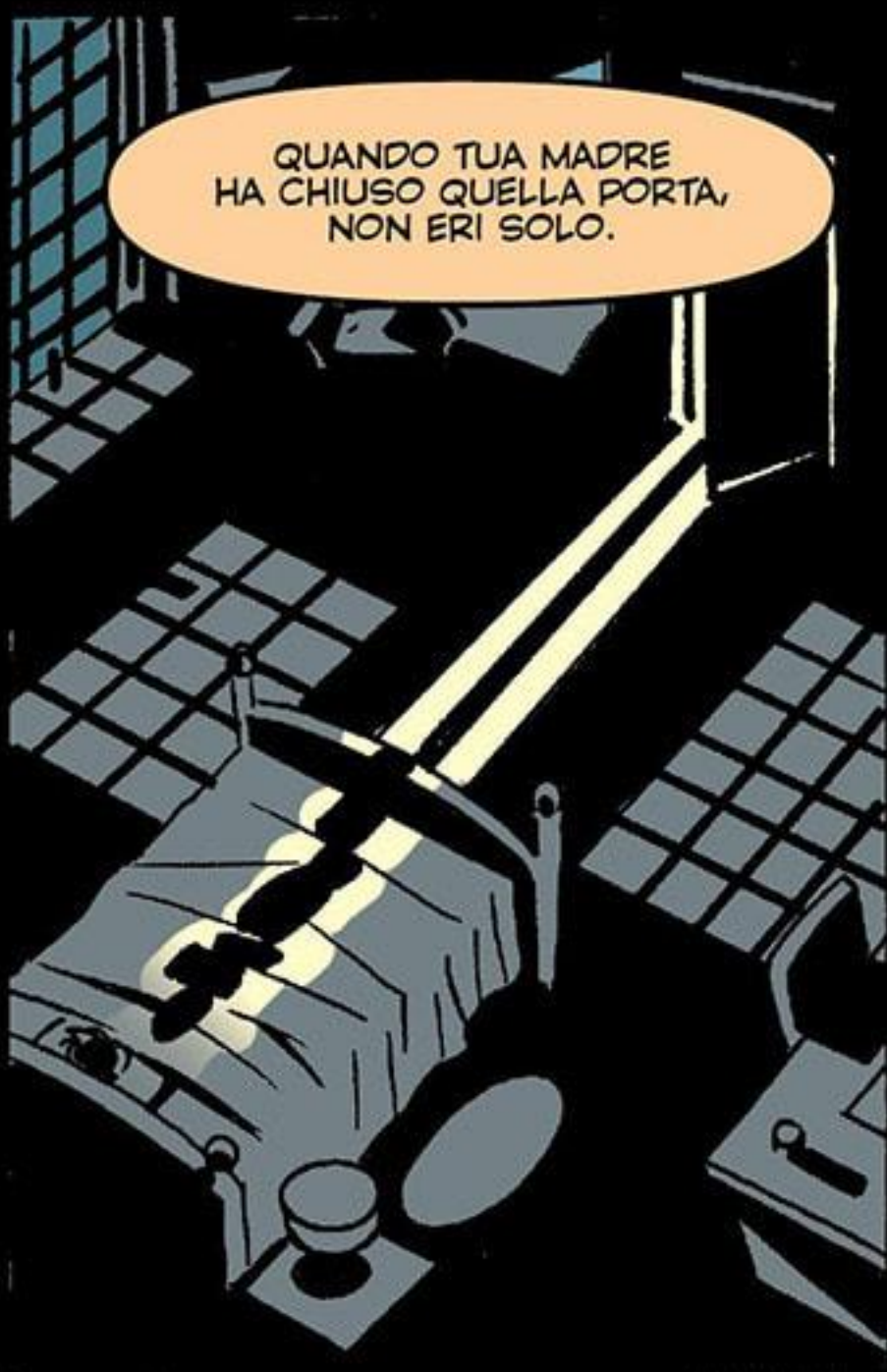








BUONANOTTE,
BRUCE.



QUANDO TUA MADRE
HA CHIUSO QUELLA PORTA,
NON ERI SOLO.



IO ERO CON
TE.



INFORME...



SENZA NOME...



MA POTEVO
SENTIRTI. E QUELLA
NOTTE...



...TU HAI
SENTITO
ME.

POCO TEMPO DOPO,
TUTTO È CAMBIATO. IN UN SOLO,
TERRIBILE ISTANTE, IO SONO
ESPLOSO NEL TUO PICCOLO
CUORE.





DA ALLORA, SIAMO DIVENTATI FEDELI
COMPAGNI.

TI HO OSSERVATO MENTRE CERCAVI DI
ANDARE AVANTI... DI TROVARE UNA
RAGIONE PER CIÒ CHE ERA SUCCESSO.
QUANDO HAI CAPITO CHE ERA IMPOS-
SIBILE TROVARLA, TI HO SPINTO A CRE-
ARTENE UNA, A TROVARE UNA FINALITÀ
IN UN MONDO CHE ERA IMPAZZITO.

TUTTI I TUOI VIAGGI, IL TUO ADDESTRAM-
ENTO... LA TUA SETE DI CONOSCENZA
E AVVENTURA... SONO STATO IO A
SPRONARTI AD ANDARE AVANTI.



ANCHE QUANDO
PENSAVI DI ESSERE
PRONTO, DOVEVI ANCO-
RA VENIRE A PATTI
CON ME.



IO ERO LÌ
CON TE, INEVITA-
BILMENTE.



MA NON
RIUSCIVI A
CHIAMARMI
PER NOME.



ALLA FINE, IN
UN'ESPLOSIONE DI
VETRO, CI SIAMO
RIUNITI.



NON AVEVAMO
SCELTA.



TU PRE-
FERISCI
CHIAMARMI
BATMAN.



MA IL MOTIVO
PER CUI NON MI
POTRAI MAI SFUG-
GIRE È CHE...



...IL MIO NOME È
PAURA.



E VIVO
DENTRO DI
TE.





ERAVAMO *MAGNIFICI*.
SCENDEVAMO SU QUESTA CITTÀ COME
UNO SPAVENTOSO STRUMENTO DI VENDETTA.
INESORABILI COME UNO SQUALO.

*PIÙ NERI
DEL LORO
CUORE
NERO.*

PER UN PO', TUTTO
È STATO PERFETTO.



I CRIMINALI
ERANO
TERRORIZZATI
DAL PIPISTRELLO,
E LA CITTÀ ERA
PIÙ SICURA.

LA VOCE SI È
SPARSA NEI
BASSIFONDI.





ERAVAMO UNA FORZA DELLA NATURA CHE AGIVA AL DI SOPRA DELLA LEGGE. QUALCHE TEMPO DOPO, PERÒ, LA TUA VANITÀ E IL TUO BISOGNO DI APPROVAZIONE...



...HANNO CEDUTO AL RICHIAMO DELLA FAMA.



IO L'HO SOPPORTATO, COME HO SOPPORTATO IL TUO PATETICO BISOGNO DI COMPAGNIA.



IN GUERRA SERVONO ALLEATI. ACCETTO GORDON E IL BAT-SEGNALE PERCHÉ AIUTANO LA CAUSA.



DIVERTENTE... ERI CONVINTO CHE MI RIFERISSI A GORDON.





SEMBRANO TUTTI
COSTRETTI AD AFFRONTARE
LA NOSTRA TACITA SFIDA.
MA SU TUTTI CE N'È UNO CHE
CON IL SOLO NOME RIESCE AD
AVVOLGERE LA CITTÀ NEL
TERRORE PIÙ
ASSOLUTO.



UNO CHE HA
PROVOCATO PIÙ MORTI
DI CHIUNQUE ALTRO.



SE GLI ALTRI
UCCIDONO PER POTERE
O PROFITTO, LUI LO FA
PER DIVERTIMENTO.



C'È UNA
SOLA SOLU-
ZIONE PER
QUESTA...
FOLLIA.



DOBBIAMO FARE
GIUSTIZIA.



DOBBIAMO
UCCIDERE
JOKER.









PER PENSARE AL RESTO DELLA BANDA ABBIAMO ABBANDONATO RED HOOD AL SUO DESTINO.

E COSÌ FACENDO ABBIAMO LIBERATO NELLA NOTTE UN ESSERE ANCORA

PIÙ FEROCO.

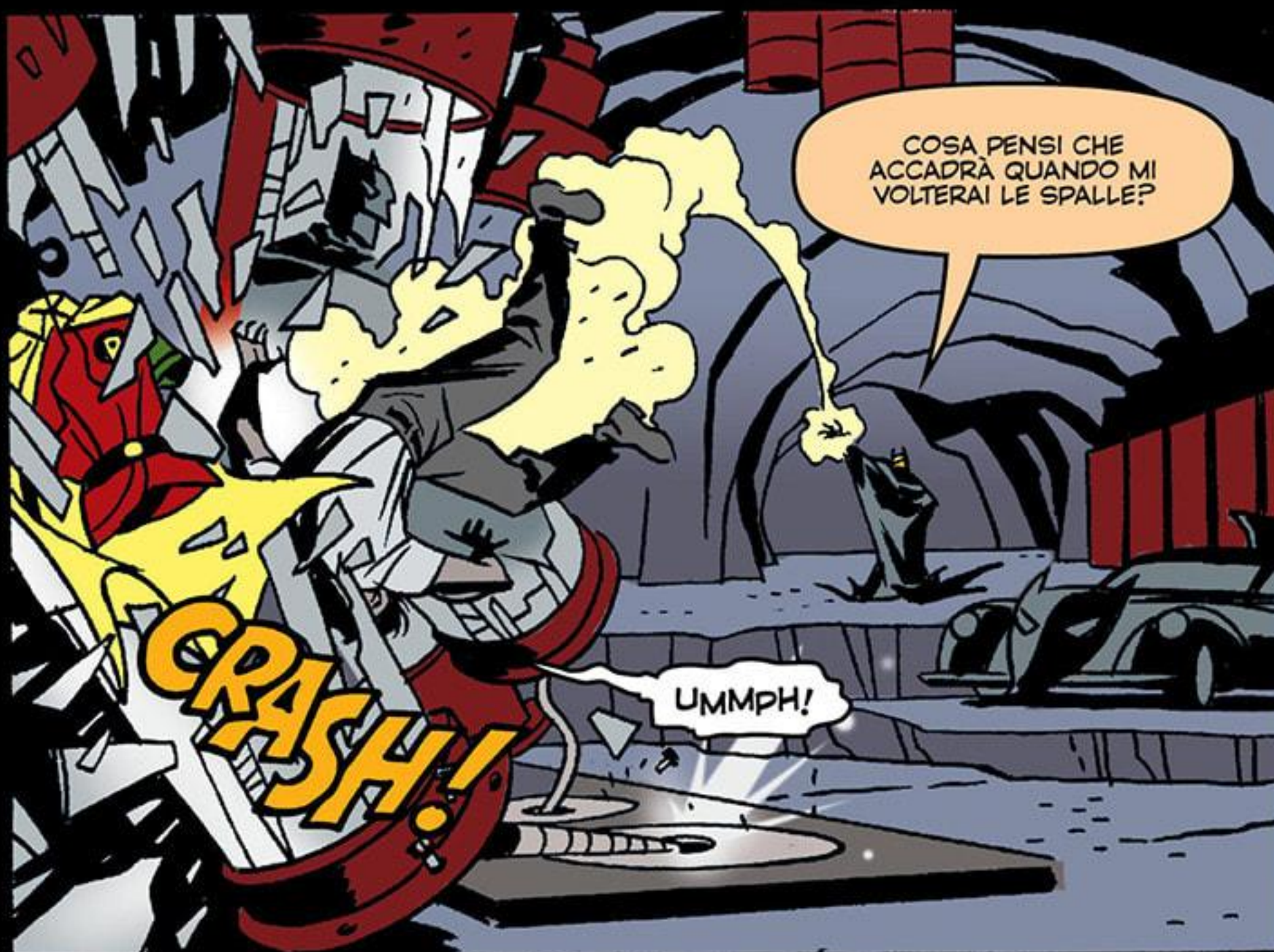


OGNI VOLTA CHE LO
CATTURIAMO E GLI PERMETTIAMO
DI SOPRAVVIVERE, LUI EVADE E UCCIDE
ANCORA. TUTTO QUELL'ORRORE E
QUELLE TRAGEDIE IN NOME DEL TUO
'CODICE D'ONORE'.

E SE IL GRANDE BATMAN
AVESSE BISOGNO DELLA SUA
ARCINEMESI PER SENTIRSI
COMPLETO?

COMUNQUE SIA, NON
POSSIAMO EVITARLO. UN GIORNO,
DOVREMO UCCIDERE QUELLA
FECCIA OMICIDA...











HAI
RAGIONE.

SO CHE LE
SCELTE CHE HO FATTO
HANNO AVUTO DELLE...
CONSEGUENZE.

STASERA, SU
QUEL PONTE, HO VISTO
CON I MIEI OCCHI
I DANNI CHE
PROVOCO...

...E NON C'È
LA FACCIÒ PIÙ A
VIVERE COSÌ.

MI DICI CHE NON
HO SCELTA... CHE HO UN
DOVERE VERSO COLORO
CHE HO GIURATO DI PRO-
TEGGERE...

E QUELLI CHE
NON SONO RIUSCI-
TO A PROTEGGERE.
PERCÌO DIMMI...

...DIMMI COME POSSO
ANDARE AVANTI.



LA SUA DIPENDENZA
DALLA MONETA CON CUI PRENDE
OGNI DECISIONE LO RENDE UN
AVVERSARIO IMPREVEDIBILE...

DUE FACCE.
L'OSSESSIONE DI HARVEY PER
IL NUMERO DUE PERMETTEVA DI
PREVEDERE I SUOI CRIMINI.

DRIVE IN

DOPPIO SPETTACOLO
DR. JEKYLL & MR. HYDE
HITCHCOCK



HARVEY SI TROVAVA IN UNA SITUAZIONE IN CUI IL SUO IO SEGRETO POTEVA AGIRE IN TOTALE LIBERTÀ. A CAUSA DEL SUO DISTURBO, NON ERA RESPONSABILE DELLE AZIONI DI DUE FACCE!



DISTURBO? È MALATO DI MENTE!



SECONDO ALCUNE CULTURE ANTICHE, LO SPIRITO DEI GRANDI GUERRIERI POTEVA ENTRARE NEGLI UOMINI PIÙ NORMALI.



FORSE PREFERIRAI UN ESEMPIO PIÙ... SPIRITUALE.



L'ADDESTRAMENTO MODERNO E IL CONDIZIONAMENTO MENTALE POSSONO TRASFORMARE UN INSEGNANTE DI PROVINCIA IN UNA MACCHINA PER UCCIDERE.



ANCHE IL TUO ADORATO DON DIEGO AVEVA COMPRESO IL PRINCIPIO CHE È ALLA BASE DI OGNI COMBATTIMENTO.

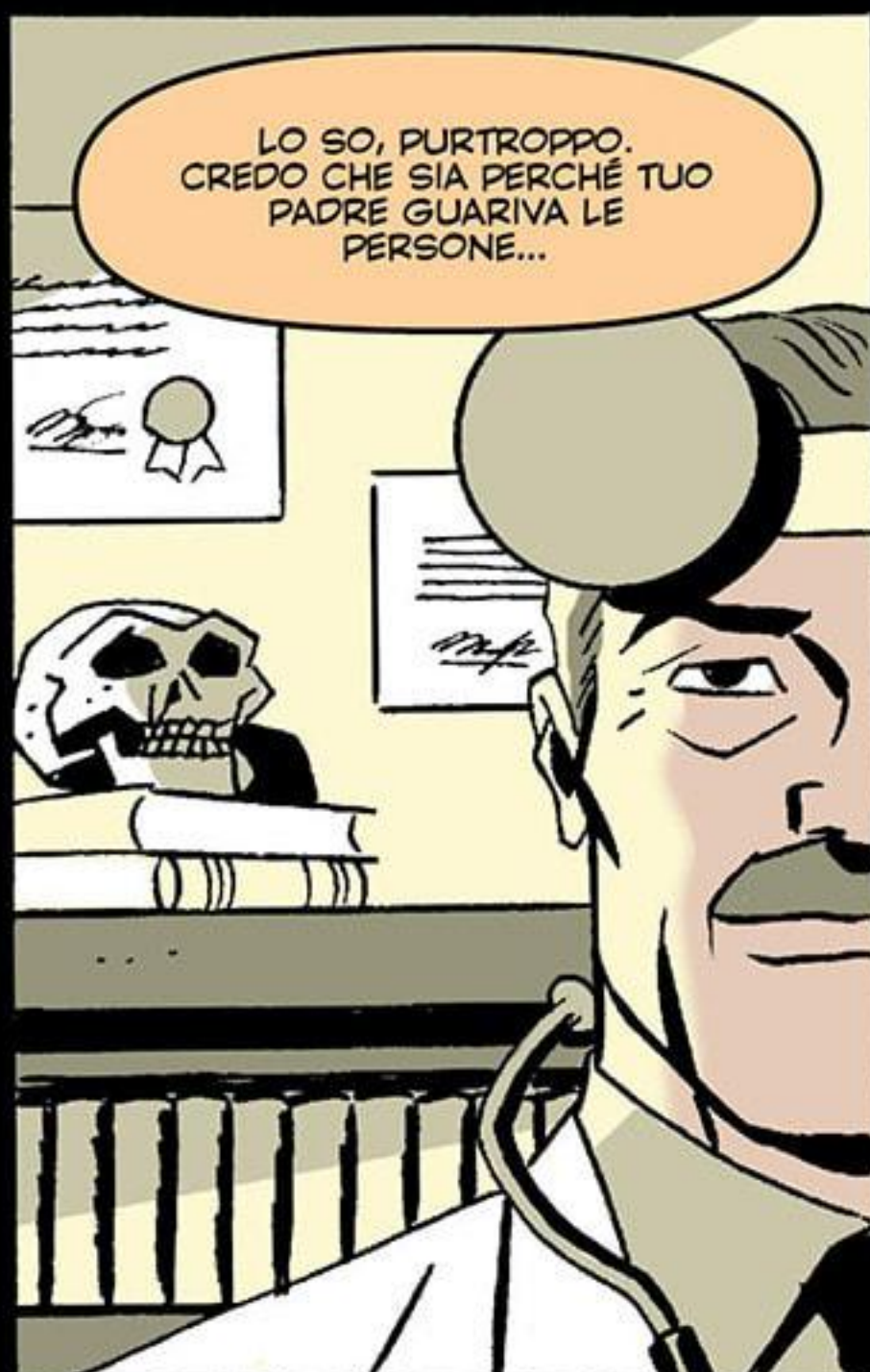


IN GUERRA CI SONO I CADUTI.



MA IO NON SONO UN ASSASSINO!





LO SO, PURTROPPO.
CREDO CHE SIA PERCHÉ TUO
PADRE GUARIVA LE
PERSONE...



OLTRE AL FATTO
CHE I TUOI GENITORI SONO
STATI BRUTALMENTE UCCISI
D'AVANTI AI TUOI OCCHI.



PERCIÒ, ANCHE SE
CONDIVIDIAMO LO STESSO CORPO,
TI PROONGO DI AMMETTERE CHE
SIAMO DUE ENTITÀ SEPARATE...
TU NON SEI RESPONSABILE
DELLE MIE AZIONI...



...COME IO
NON SONO
RESPONSABILE
DELLE TUE.



NEI PANNI
DI BRUCE WAYNE,
SARAI LIBERO DI
ANDARE A DONNE,
COSTRUIRE OSPEDALI,
BACIARE BAMBINI... TUTTO
CIÒ CHE VUOI.



MA QUANDO
SERVIRÀ BATMAN,
TI FARAI DA
PARTE...



...E MI
LASCERAI
LIBERO...



...DI RIPAGARE
IL DIAVOLO CON
LA SUA STESSA
MONETA.



DI CHE PARLI?
DI UN'AUTOIPNOSI?
DI SCINDERE VOLONTARIAMENTE
LE NOSTRE
PERSONALITÀ?



PARLO DELLA
LIBERTÀ DI
AGIRE.



DI REALIZZARE
IL NOSTRO DESTINO
INDIVIDUALE.



SEI
D'AVVERO
SPIETATO. E
SE NON LO
SO IO...



È STATA LA MIA
FORZA DI VOLONTÀ A
DARTI QUESTA FORMA. MA
IO HO DATO UNO SCOPO
ALLA TUA FURIA.



HO SMORZATO
LA TUA IRA. SE NON
FOSSE CONTROLLATA,
LA TUA VENDETTA
SAREBBE...



...MOSTRUOSA.



LA
RISPOSTA
È NO.











MA UN UOMO
MOLTO SAGGIO, UNA
VOLTA, HA DETTO CHE
LA VERITÀ RENDE
LIBERI.



DEVI CAPIRE
CHE C'È UNA LINEA
CHE NON SUPERE-
REMO MAI.



NON
UCCIDEREMO.

È L'UNICA DIFFERENZA
TRA NOI E LORO.



BATMAN È UN
SIMBOLO SPAVENTOSO
PER I CRIMINALI, MA È
ANCHE UN SIMBOLO
PER LA BRAVA GENTE
DI QUESTA CITTÀ.



UN SIMBOLO DI
SPERANZA.



SE ACCETTI
QUESTO...



ALLORA BRUCE
WAYNE ACCETTERÀ QUESTA
RESPONSABILITÀ.



D'ACCORDO.





NEL TENTATIVO DI SFUGGIRE ALLA POLIZIA, JOKER HA PRESO IN OSTAGGIO I CLIENTI DI QUESTO POPOLARE LOCALE, E ORA MINACCIA DI UCCIDERLI UNO DOPO L'ALTRO...



SEMBRA PROPRIO CHE NON SI FARÀ VIVO, COMMISSARIO.

DOBBIAMO INTERVENIRE, GORDON. MI FACCIA--



COMMISSARIO GORDON!



È LUI.



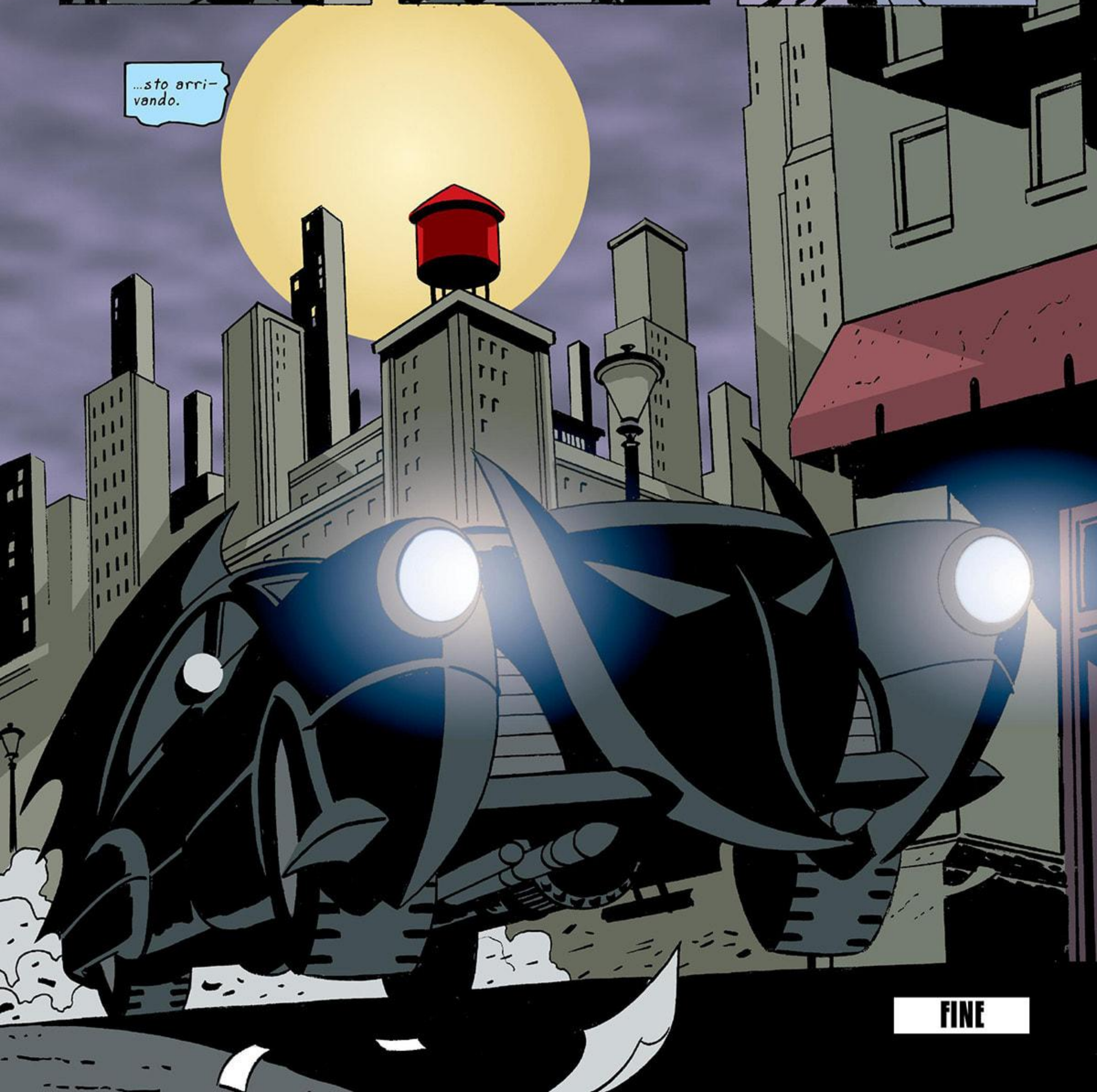
MI STAVO PREOCCUPANDO. PENSAVO CHE TI FOSSE SUCCESSO QUALCOSA.



QUALCOSA È SUCCESSO, COMMISSARIO, MA NE SONO USCITO TUTTO INTERO.



NON SO SE HO CAPITO...



FINE



Gotham City.



Questa città cambia i suoi abitanti.

Li trasforma.



L'ho visto succedere troppe volte.

Sono qui per questo.

Ho visto troppe persone trasformarsi in mostri.



LA CITTÀ DEI MOSTRI

PAUL GRIST testi
DARWYN COOKE disegni



Lei si chiama
MADAME X.

Ha minacciato di
avvelenare tutta
la città.



Non so perché.



Questi tizi
sono folli.



Fanno sempre
così.



La polizia non arriverà
in tempo. Li ha fatti
correre per tutta
Gotham.

È
FINITA.



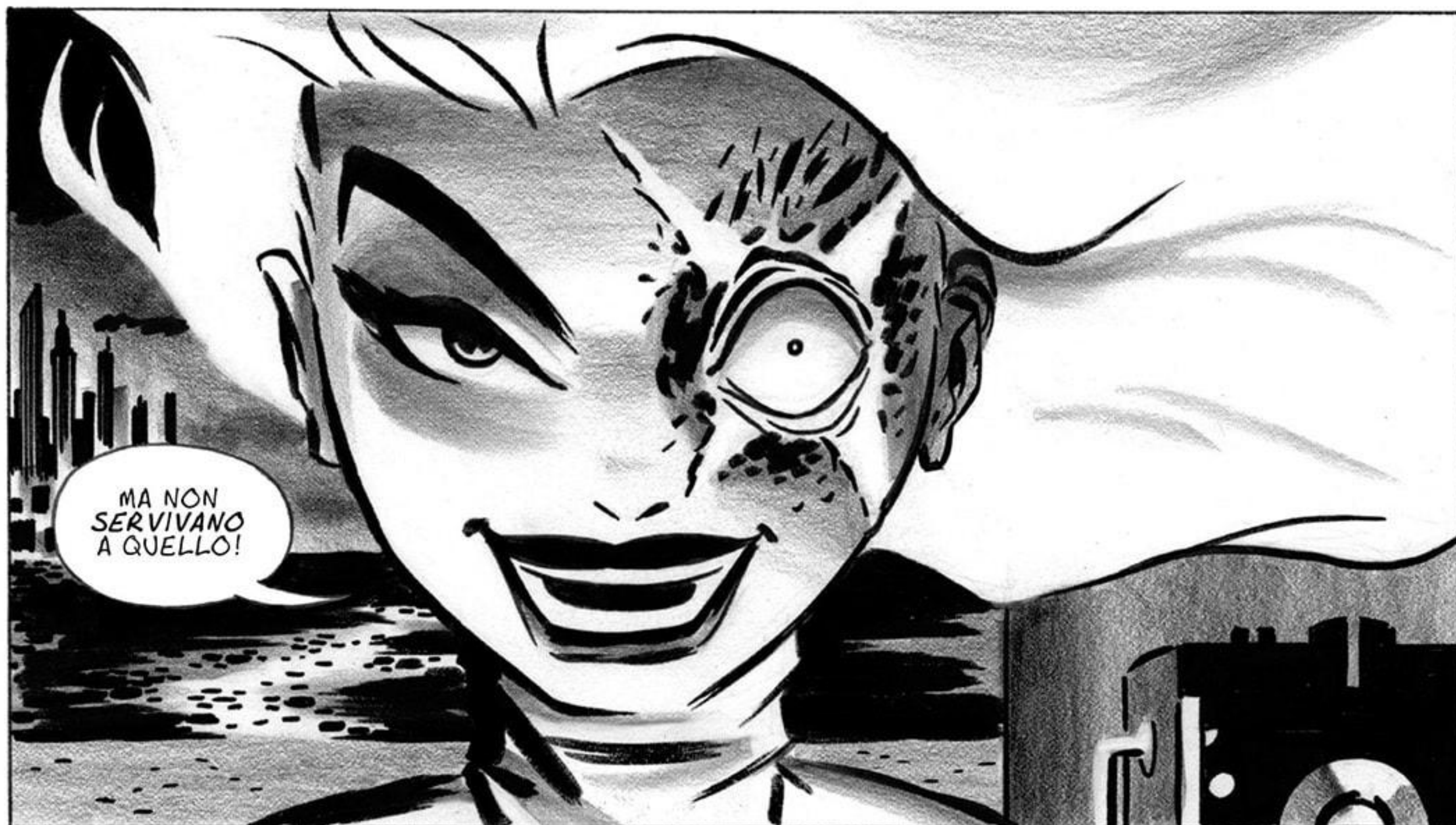
Pare che tocchi
a me.

BATMAN!
CREDEVO CHE
NON SARESTI
MAI ARRIVA-
TO!

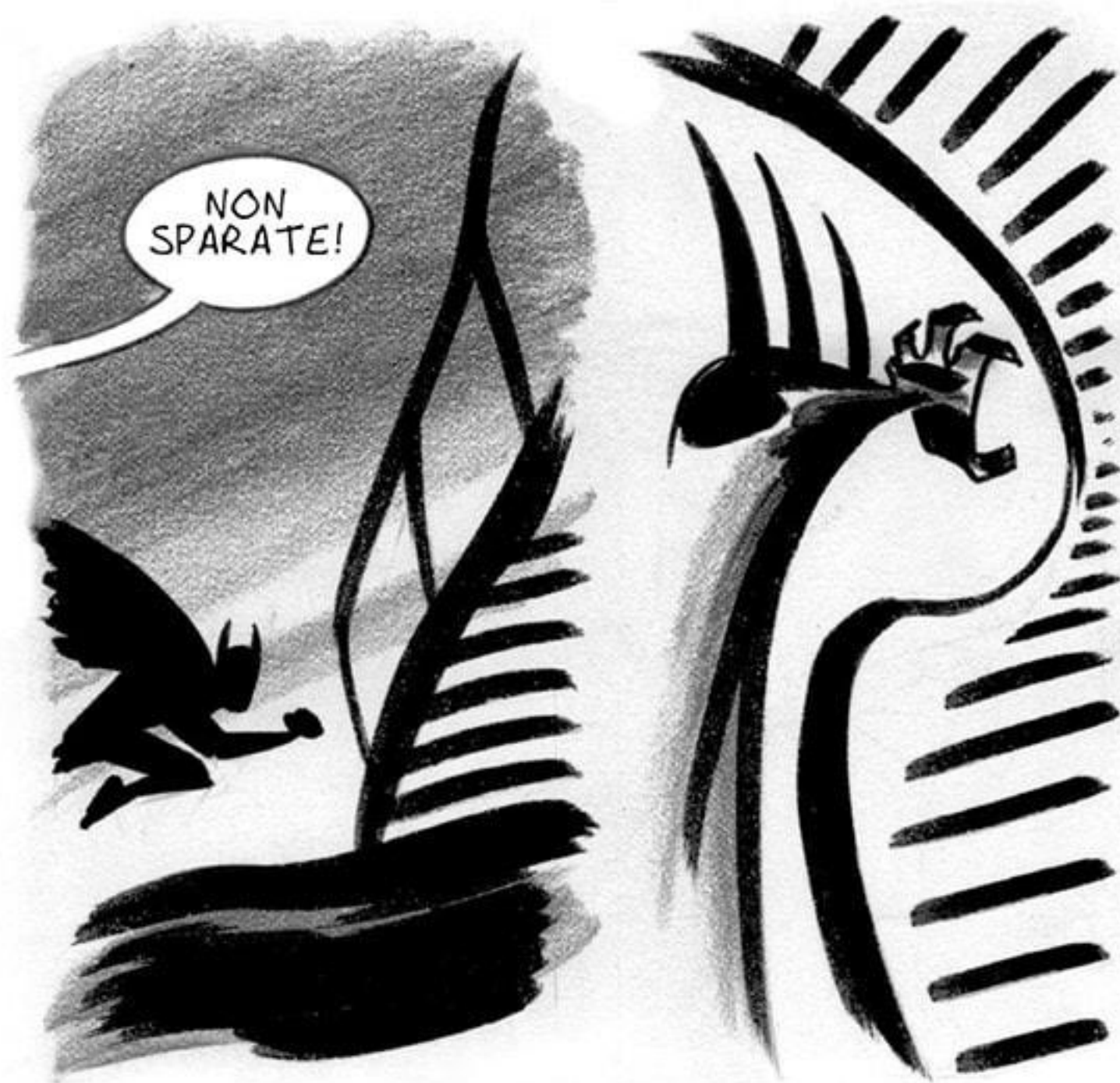


È sempre così.

OCCUPATEVI
DI LUI!









TU SEI STATO IL PRIMO...

NO...

Ha sbagliato...

Mi ha dato qualcosa di reale...

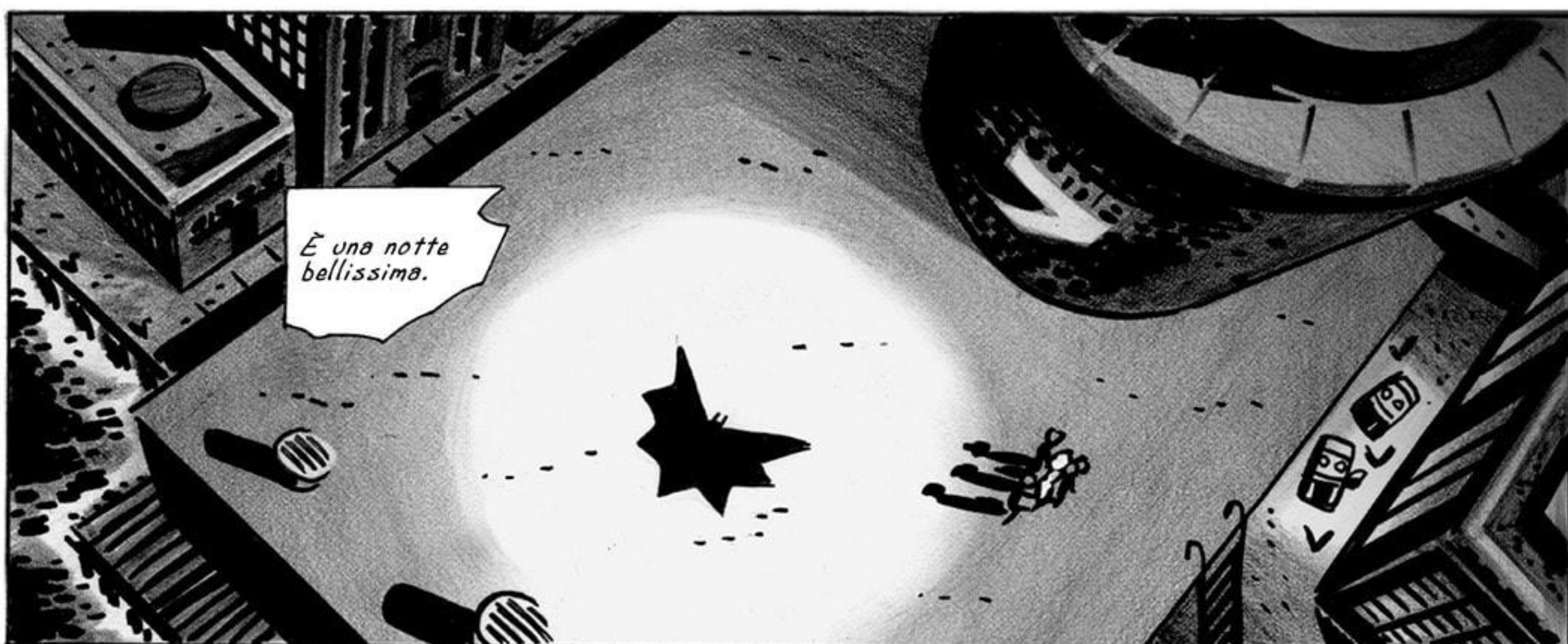
Un appiglio a cui aggrapparmi.

NO!

No...

Non lo permetterò.

LASCIAMI ANDARE... COFF COFF... BRUTTO MOSTRO!



fine

...IL MAGNATE DELL'EDILIZIA E FILANTROPO ALEXANDER GOODWIN HA ATTRIBUITO ALL'ENIGMATICO BATMAN LA CATTURA DEI RAPITORI DI SUA FIGLIA JUSTINE E IL SALVATAGGIO DI LEI...



DIO BENEDICA QUEL BATMAN, CHIUNQUE EGLI SIA. È... È UN DANNATO EROE.



TUTTO CIÒ, SEI MESI FA. CI COLLEGHIAMO ORA IN DIRETTA CON SUMMER GLEESON, A ROBINSON PARK, PER IL SEGUITO DI QUESTA STORIA. SUMMER?



GRAZIE, DAVE. SONO QUI PER UN EVENTO CHE VEDE LA PARTECIPAZIONE DI NUMEROSI LUMINARI DI GOTHAM E ALCUNE MIGLIAIA DI SPETTATORI. MA NON MANCANO LE POLEMICHE.



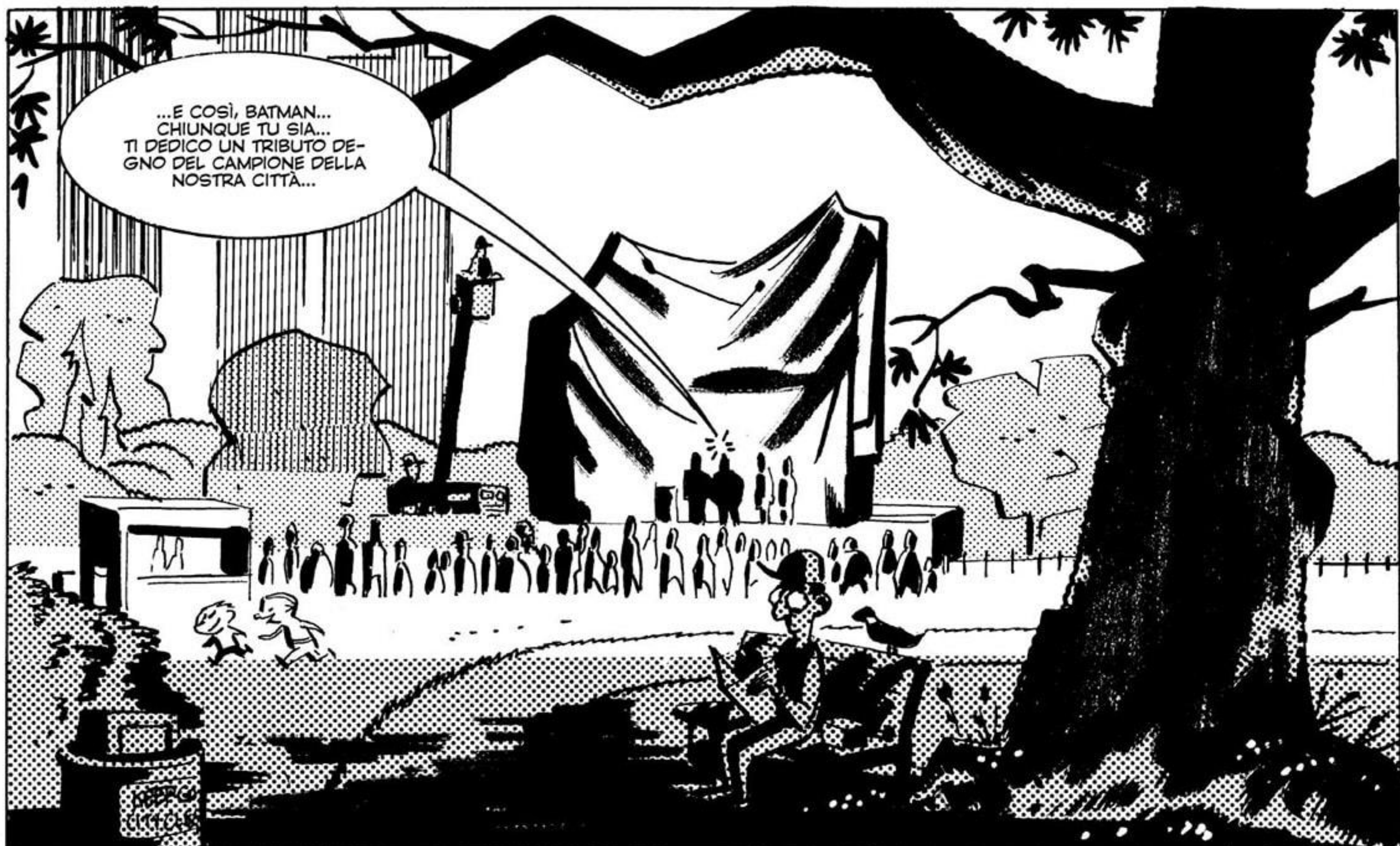
...HA SALVATO LA VITA A MIO CUGINO, SAP CIOÈ, ROBA SERIA... È COME UNA SPECIE DI STRAMBA ISTITUZIONE.



PENSO SIA SBAGLIATO SOTTO VARI ASPETTI. VOGLIO DIRE, SUMMER... QUELL'UOMO È UN CRIMINALE. NON SO SE SIA IL CASO DI IDOLATRARLO.



...E COSÌ, BATMAN... CHIUNQUE TU SIA... TI DEDICO UN TRIBUTO DEGNO DEL CAMPIONE DELLA NOSTRA CITTÀ...





ECCO A VOI
IL GUARDIANO DI
GOTHAM!

MONUMENT

IL MONUMENTO

DARWYN COOKE
TESTI

BILL WRAY
DISEGNI

STUDIO RAM
LETTERING

LEONARDO RIZZI
TRADUZIONE

MARK CHIARELLO E
VALERIE D'ORAZIO
SUPERVISIONE USA

DAVIDE TESSERA
ADATTAMENTO



SABATO



DOMENICA



LUNEDÌ



MARTEDÌ



MERCOLEDÌ



GIOVEDÌ



VENERDI

SIGNORE,
CREDO DOVREBBE
ACCENDERE SUL
CANALE SEI.

...FASCISTA NARCISISTA SENZA
ALCUN RISPETTO
DELLE LEGGI.

BATMAN RAP-
PRESENTA GLI IMPULSI
E LE FANTASIE PIÙ
MORBOSE DELLA
CITTÀ.

SONO IL DOTTOR
HUGO STRANGE, E
CREDETEMI...

...SONO
UN ESPERTO
DI FANTASIE
MORBOSE.

ALLO SCOCCARE
DELLA MEZZANOTTE,
LIBERERÒ I CITTADINI
DI GOTHAM DA QUESTO
IDOLO PAGANO. QUANTO
A SUMMER GLEESON,
BE'...

NON HO NESSUNA
RICHIESTA DI RISCATTO.
È IL MIO DONO ALLA POPO-
LAZIONE DI GOTHAM. AVETE
30 MINUTI PER EVACUARE
IL PARCO.

GIÀ FATTO.

KLICK!

CAMERA ● UNO

CAMERA ● DUE

CAMERA ● TRE

...NON È
CERTO LOIS
LANE.



TUTTE LE UNITÀ
PROCEDANO ALL'EVACUAZIONE.
CHIUDETE LE USCITE.

UN DETONATORE LEXCORP CON
UN TELECOMANDO 87-7.

HA UNA PORTATA
DI 800 METRI.

NIENTE AREE CON
UNA COPERTURA
SIGNIFICATIVA.

USERÀ GLI ALBERI
O UN EDIFICIO PER
NASCONDERE IL
FURGONE...

...O UN PONTE.

ADORANO
QUEL BRUTO DECE-
REBRATO E NON SI
ACCORGONO DEL
MIO GENIO.

QUANDO
AVRÒ LIBERATO
LA CITTÀ DAL FALSO
IDOLO, QUEI PAGANI
CAPIRANNO CHE LI HA
LIBERATI HUGO
STRANGE.

E ALLORA
ADORERANNO
ME!

IL TELECO-
MANDO!

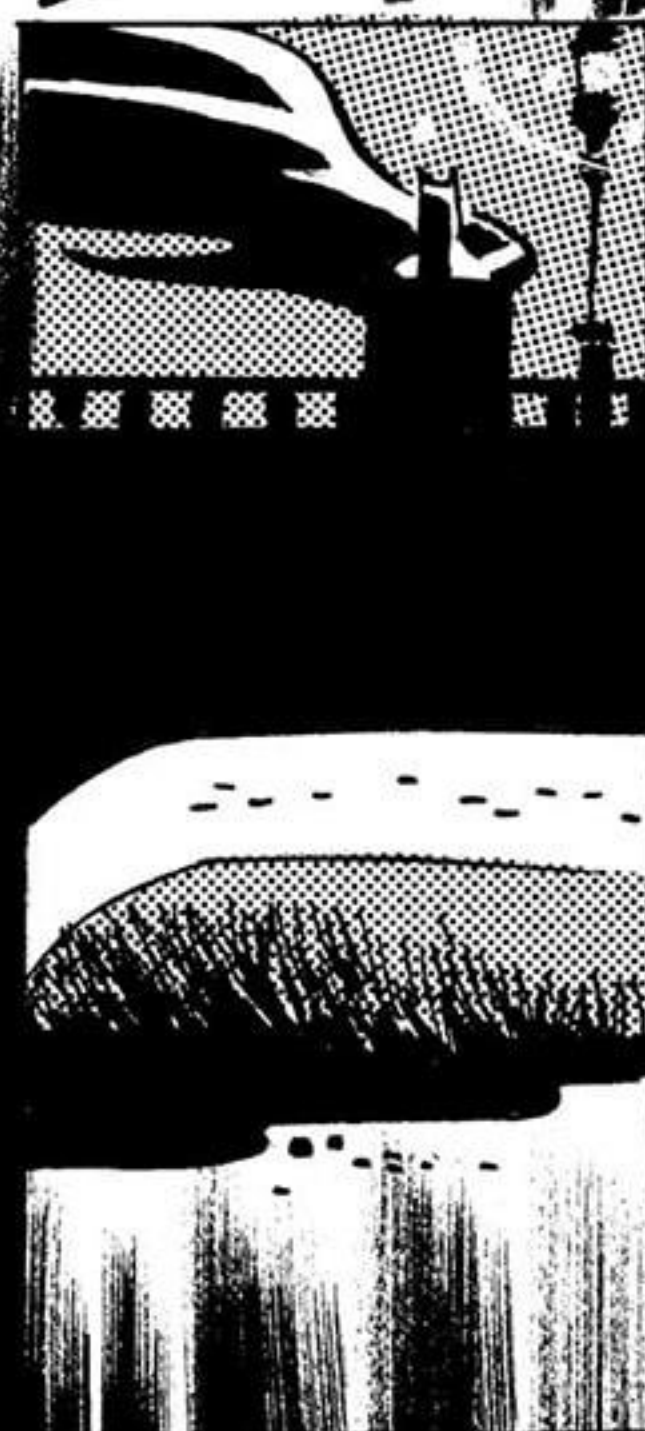
TV
NEWS

CRASH!

GAAAAHHH!

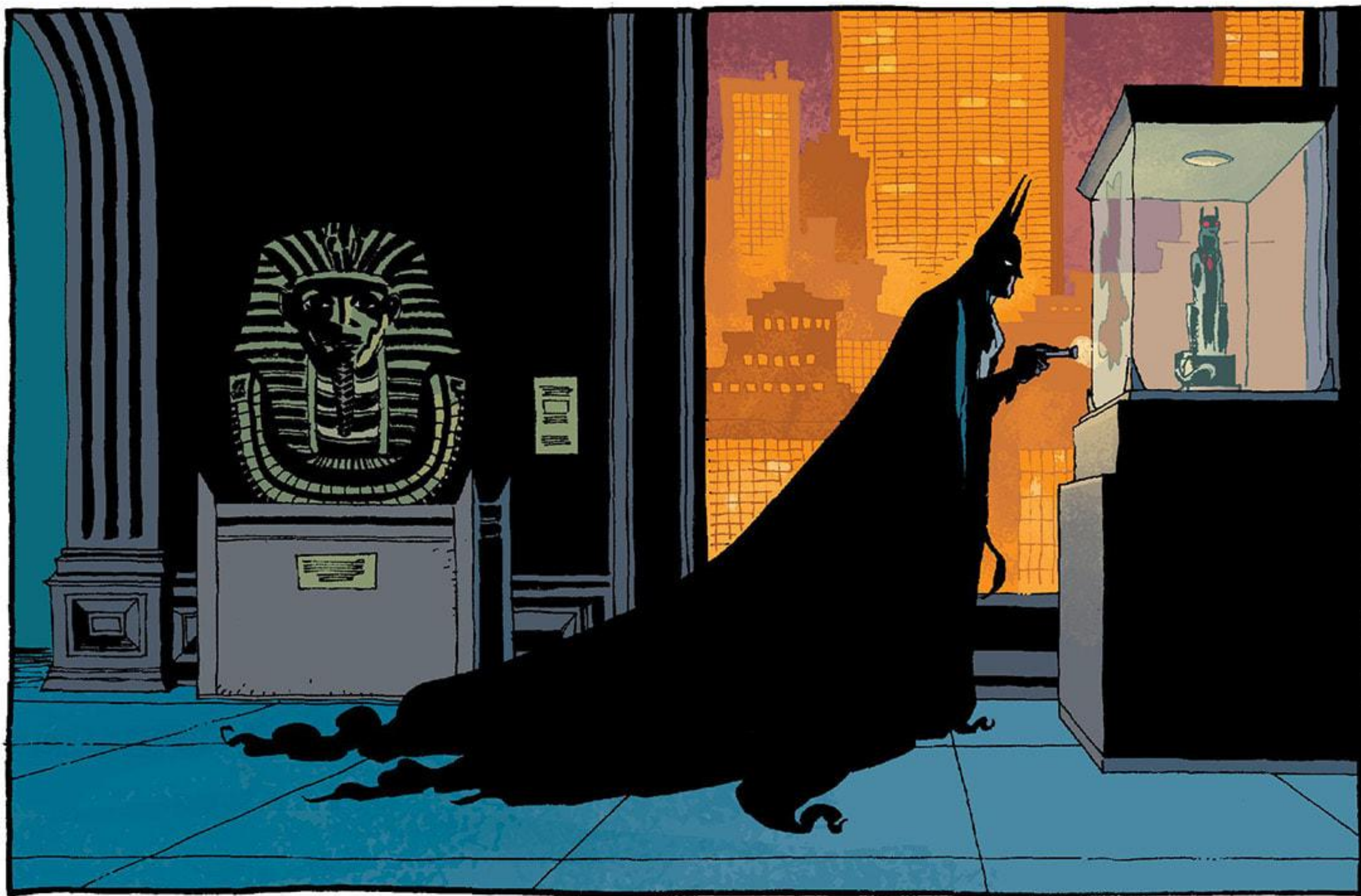








BATMAN: GOTHAM ADVENTURES 50
Copertina di DARWYN COOKE

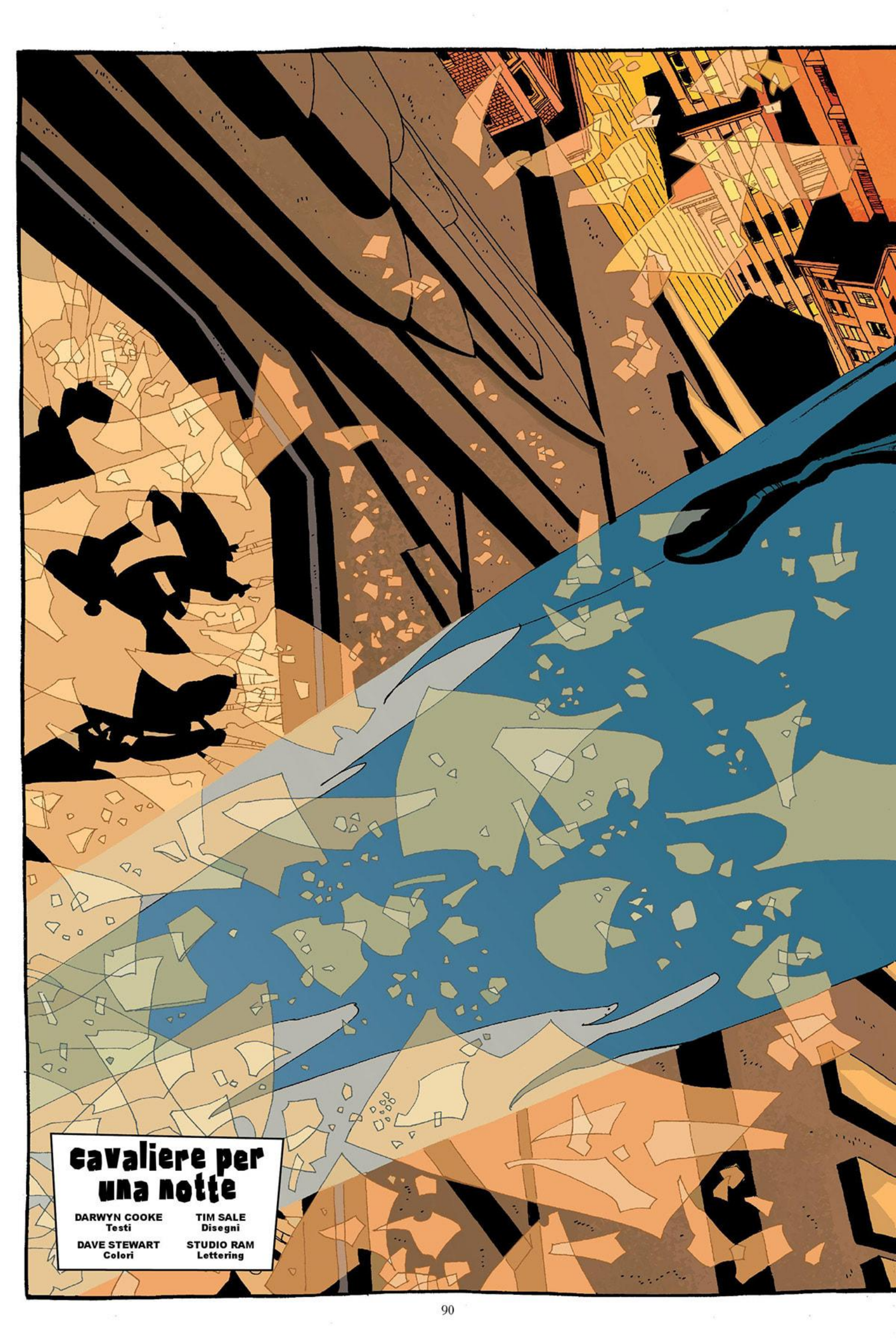


CE NE HAI MESSO
DI TEMPO. STAVO PER
DISEGNARTI UNA
MAPPA.

SE AVESSI
VOLUTO LA STATUA,
SELINA, NON SARE-
STI ANCORA
QUI.



NON VOGLIO
UNA STUPIDA
STATUA,
TESORO...



cavaliere per una notte

DARWYN COOKE
Testi

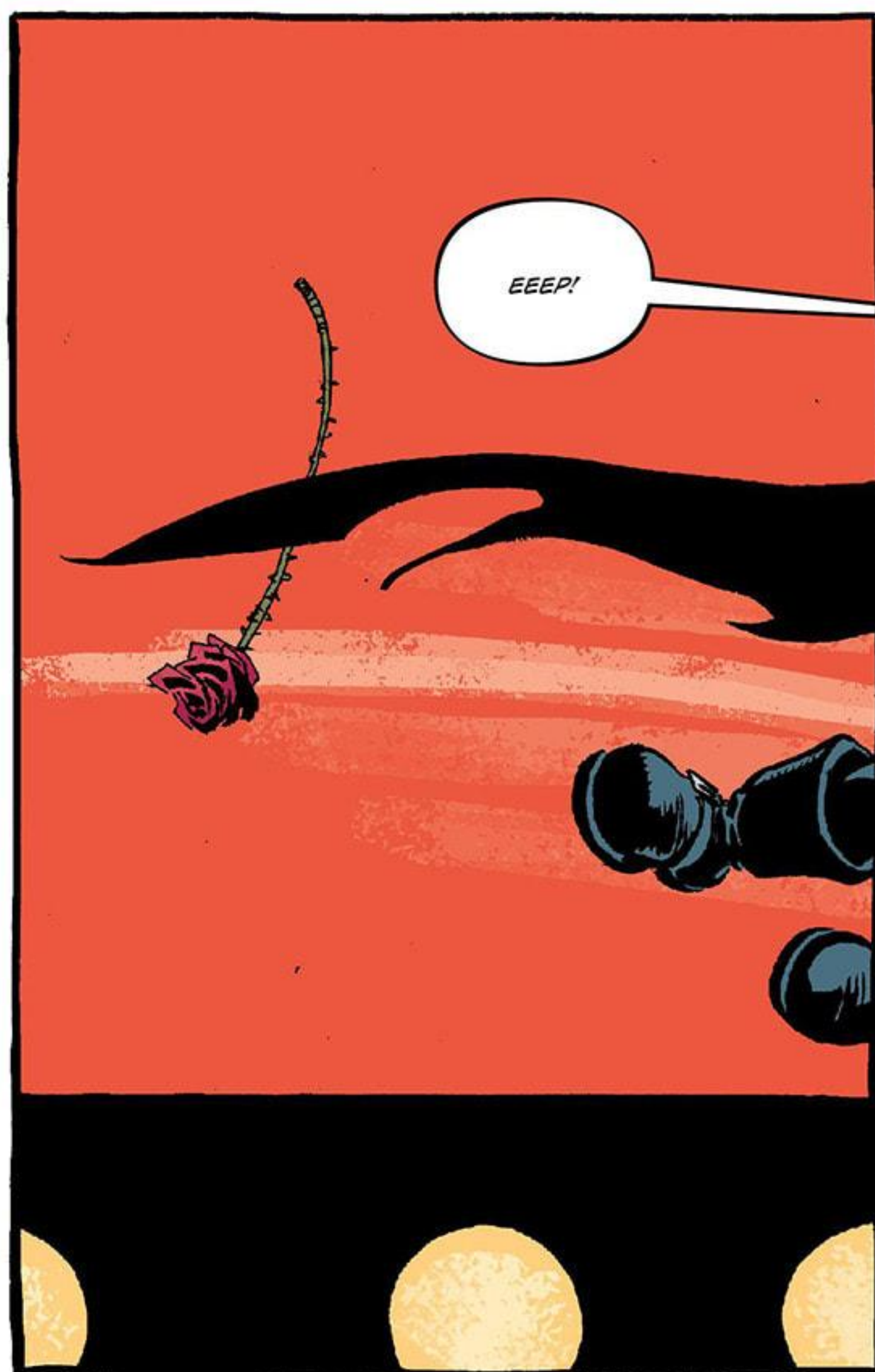
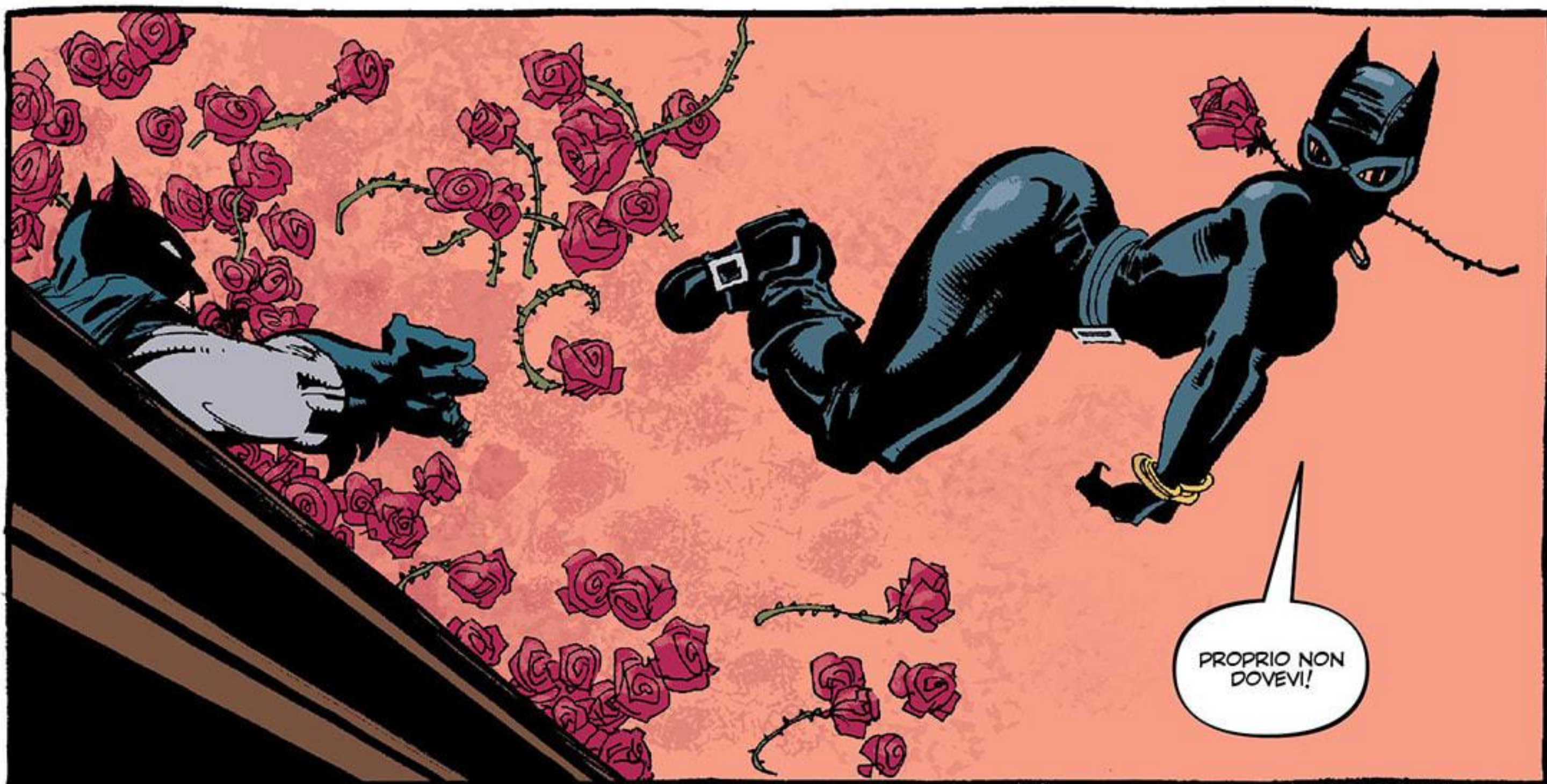
TIM SALE
Disegni

DAVE STEWART
Colori

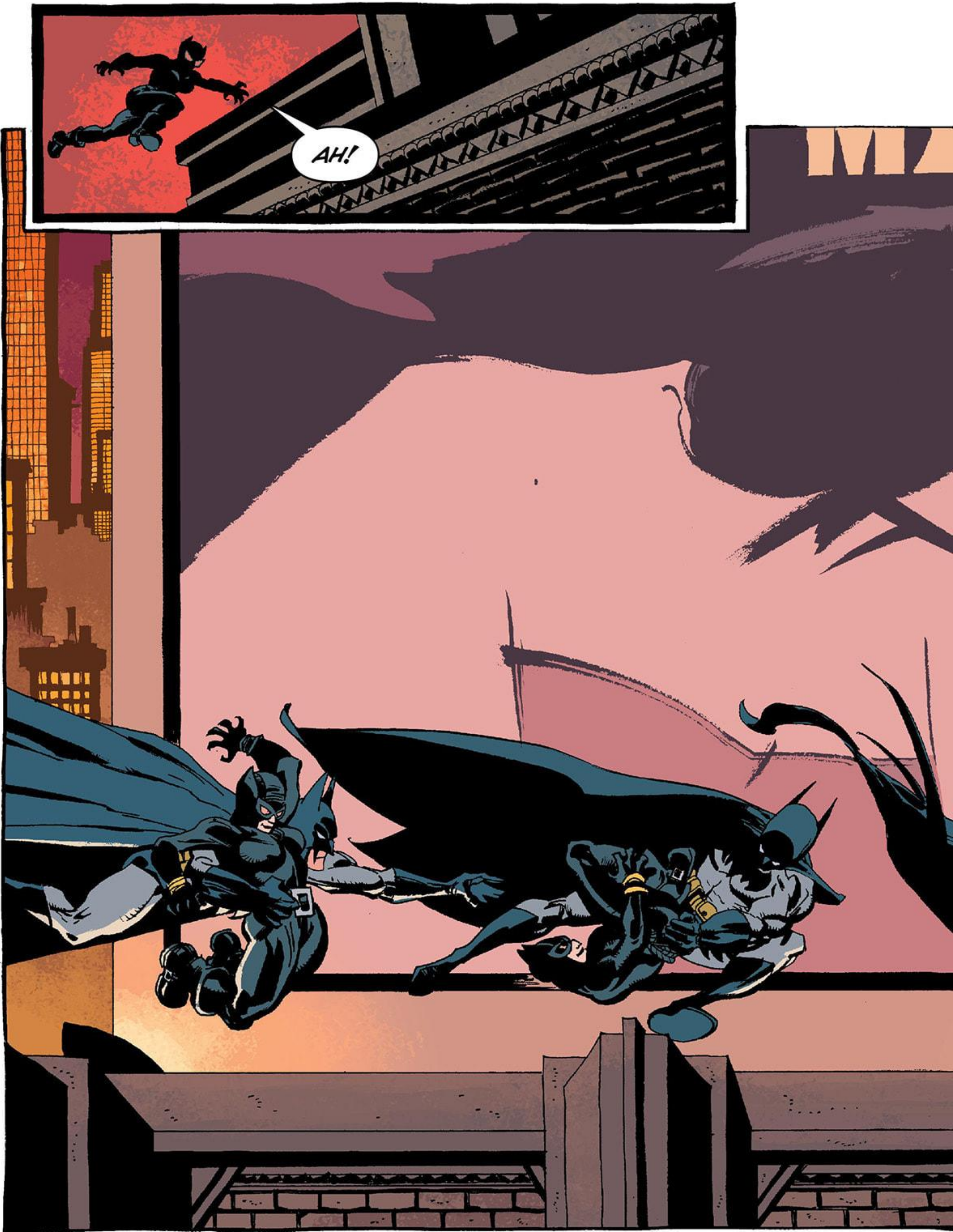
STUDIO RAM
Lettering













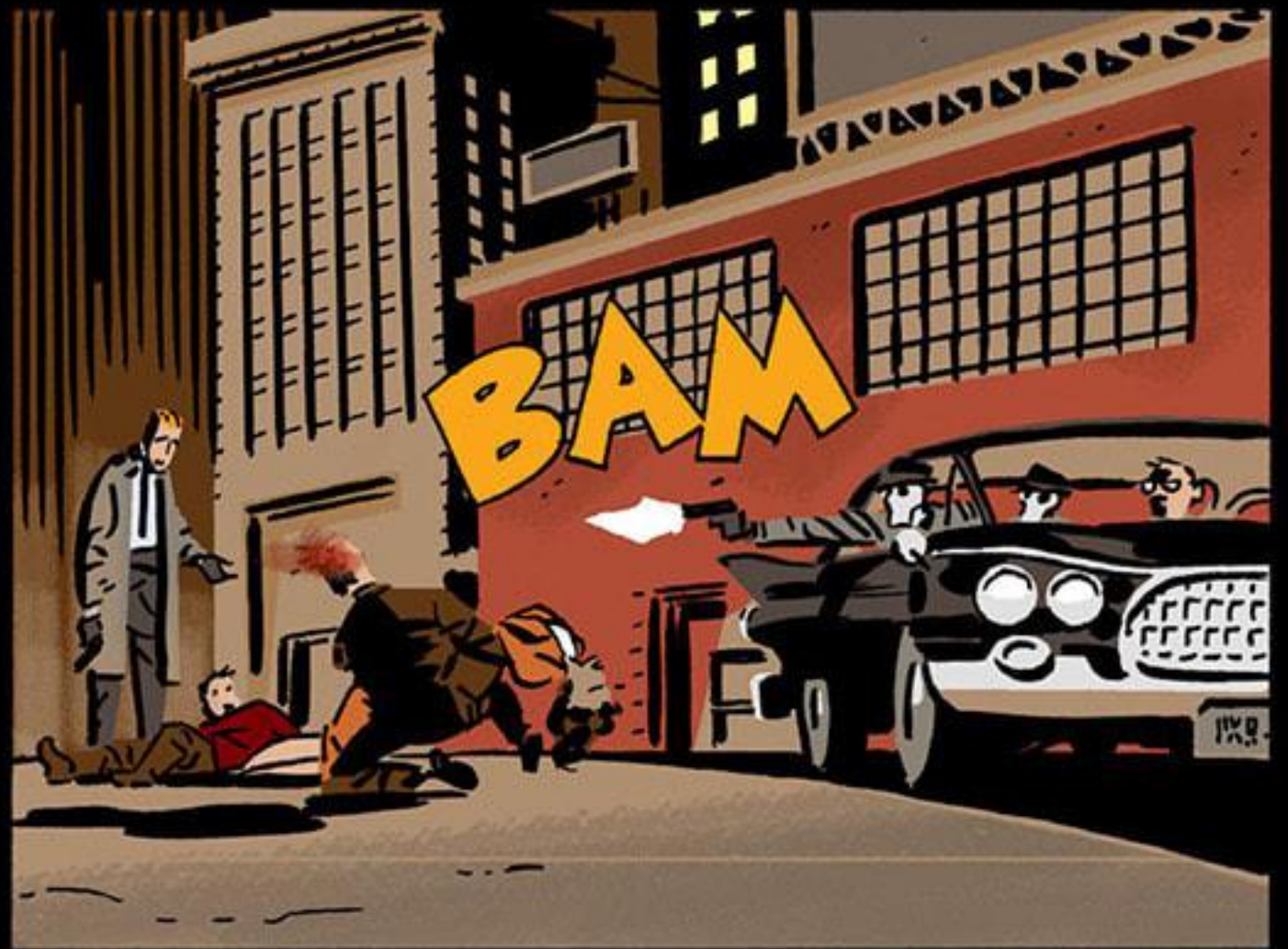




GOTHAM CITY

EAST SIDE, CREPUSCOLO







deja Vu

DI DARWYN COOKE

BASATO SUL CLASSICO ANNI '70 "LA NOTTE DEL CACCIATORE",
DI STEVE ENGLEHART, VIN & SAL AMENDOLA E DICK GIORDANO
Un ringraziamento speciale a Bruce Timm







ANTLER?

HAI
I NERVI A PEZZI,
AMICO.



SO COSA
STATE PENSANDO,
MA VI *GIURO*
CHE ERA--



...LASSÙ!



FIGLIO DI--



NO PROBLEM.
UN SECONDO E
QUEL BASTARDO
LO FACCIO--



SPARIRE?















CATWOMAN
SELINA'S
BIG SCORE





TESTI E DISEGNI DI
Darwyn Cooke

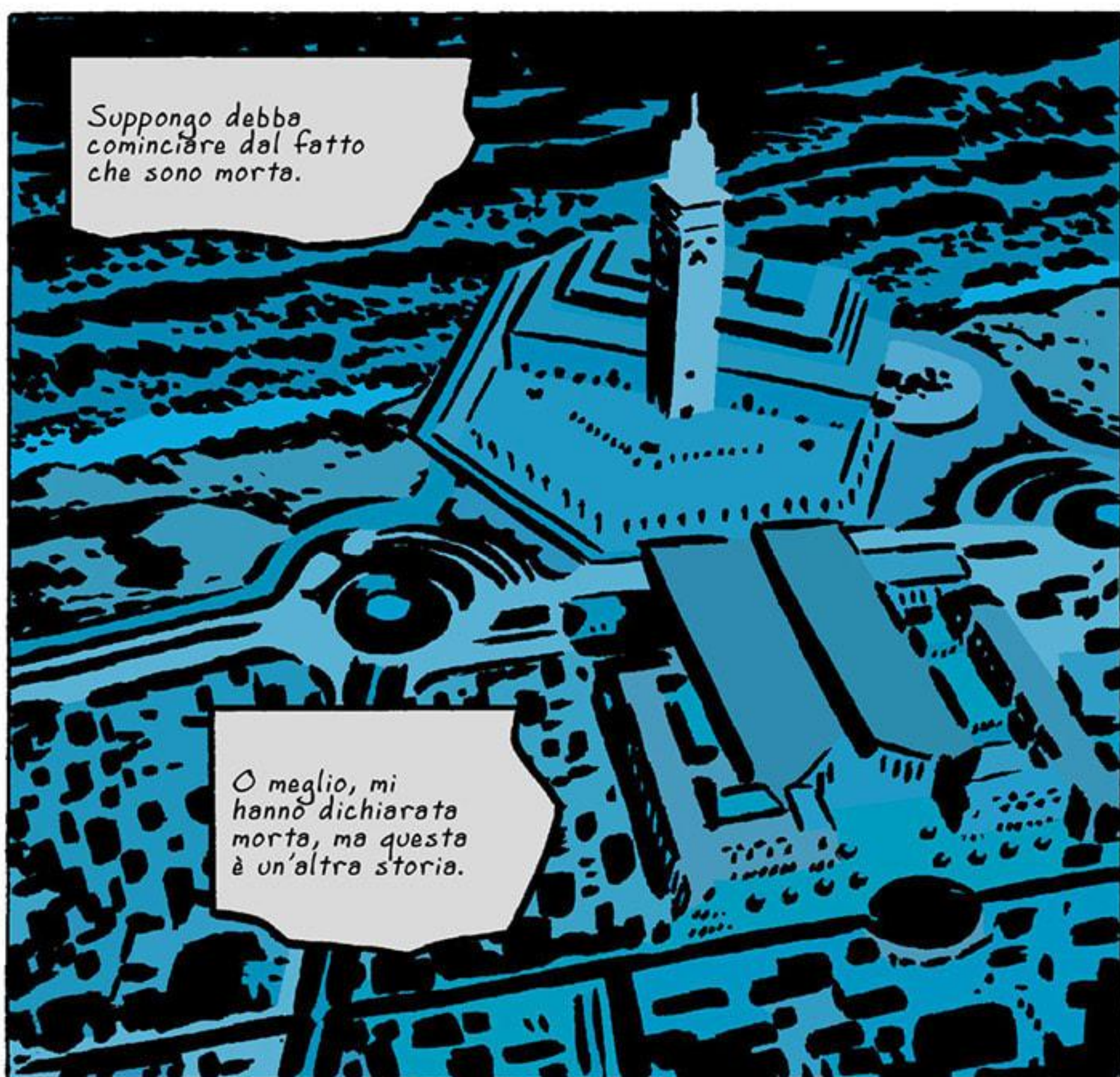
COLORI DI
Matt Hollingsworth

IL COLPO GROSSO DI SELINA

A CANDIS



Marocco



Suppongo debba cominciare dal fatto che sono morta.

O meglio, mi hanno dichiarata morta, ma questa è un'altra storia.



Nonostante le dicerie e le intenzioni di questi signori...



Sono molto viva.

LIBRO PRIMO

Selina



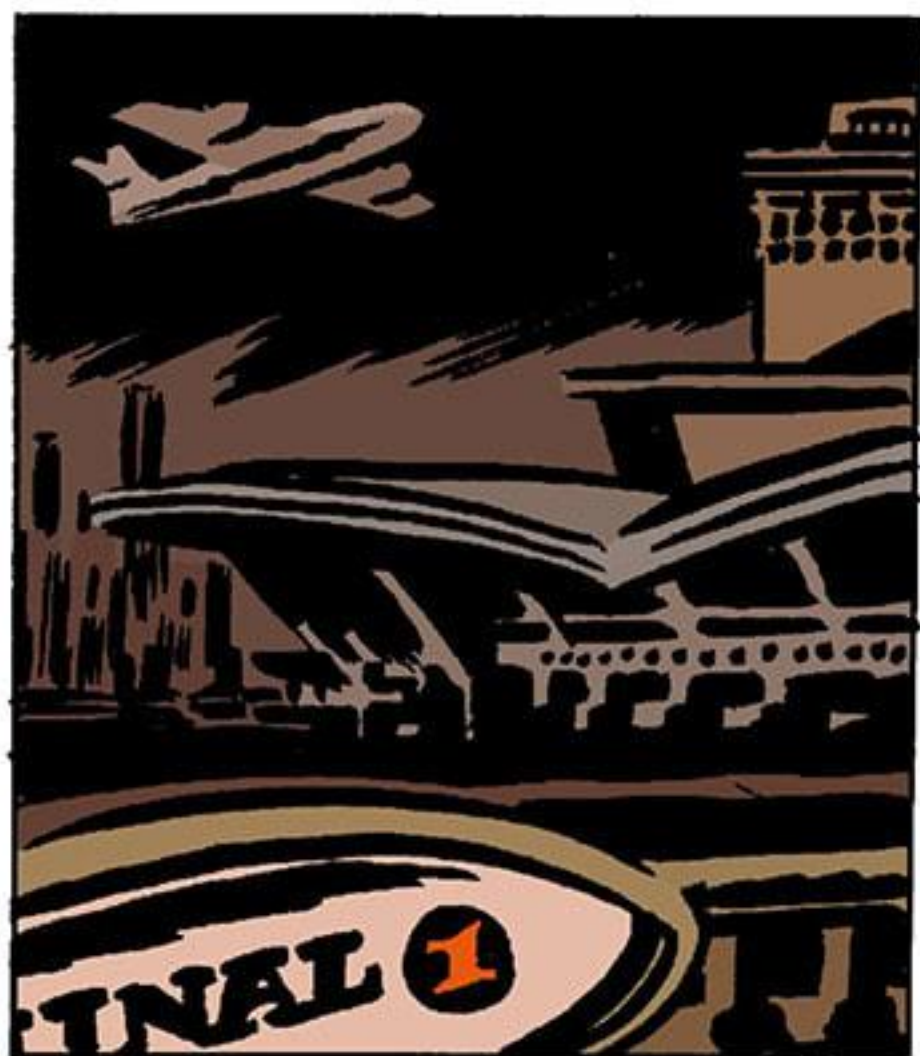




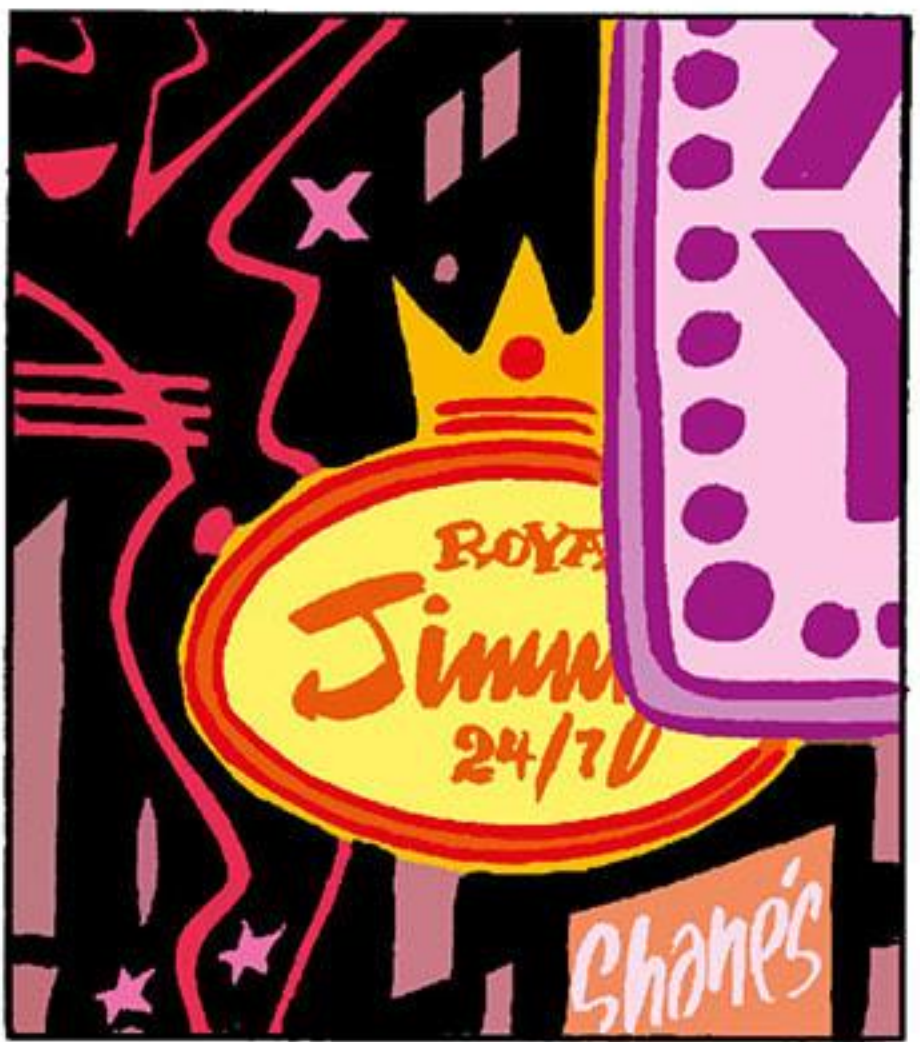
Il bello di questo posto è che i classici funzionano ancora. Se ci avessi provato con Batman, in mezz'ora mi sarei ritrovata a Blackgate.

Aspetto qualche minuto, per andare sul sicuro.



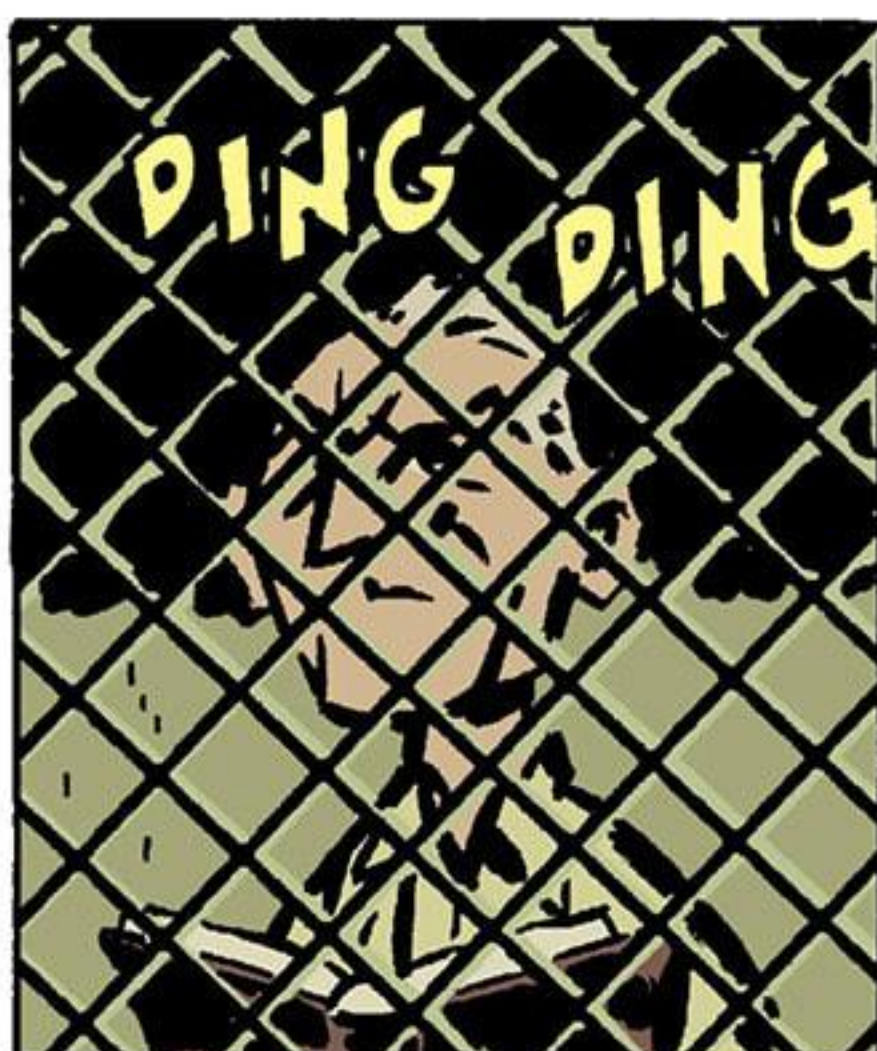
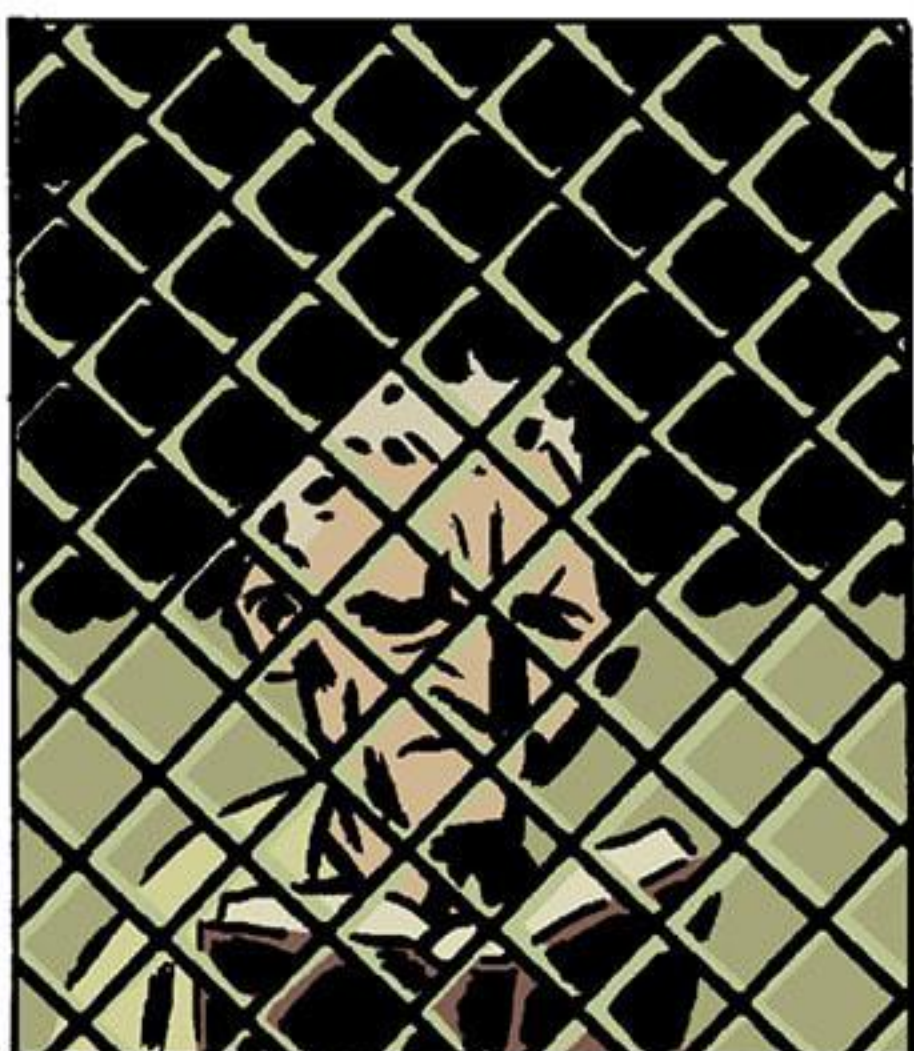


Gotham City





* BANCO DEI PEGNI







La scatola che ho preso da Swifty mi ha un po' tranquillizzata.

Dentro ci sono diecimila verdoni per le piccole spese e le chiavi di un posto sicuro...

Ammazzo il tempo mangiando qualcosa di decente, poi compro vestiti e prodotti per il bagno. Quando fa buio, studio il mio 'rifugio'... una casa popolare abbandonata.



Pare deserta.

CREEEE



Finalmente, dopo tante corse, un posto dove riposare.



Un posto da chiamare casa.

Qualche ora di sonno, una doccia
fredda e sto già meglio. Sento
che la mente si schiarisce,
rimetto tutto a fuoco.

Per il momento resterò
morta. E Catwoman pure.
Così, sarò libera di muovermi
senza avere grane.



E poi stasera vedremo cos'ha in
ballo l'amico di Swifty. Sarà un
maniaco delle armi tutto muscoli
e niente cervello.







Più tardi, le parole di Chantel mi seguono fino a casa. Sono pronta a fidarmi di lei. So che cosa si prova a essere nauseata dalla propria vita... A che punto può arrivare una persona pur di cambiare le cose.

Non posso fare a meno di rivedermi in Chantel... Ho badato a mia sorella all'orfanotrofio, mi sono presa cura di Holly...

In genere evito di pensare a quel periodo...



Ma a convincermi è stata l'ultima cosa che ha detto. Avevo già sentito quelle parole... Prima che ci fosse un pipistrello... o una gatta.

Non ricordo che giorno fosse. Non saprei dire il nome dell'hotel neanche sotto tortura...

Ma, quelle parole. Be', hanno cambiato tutto.

Come tante storie dell'East End, tutto è cominciato con una porta sfondata e un colpo di pistola.

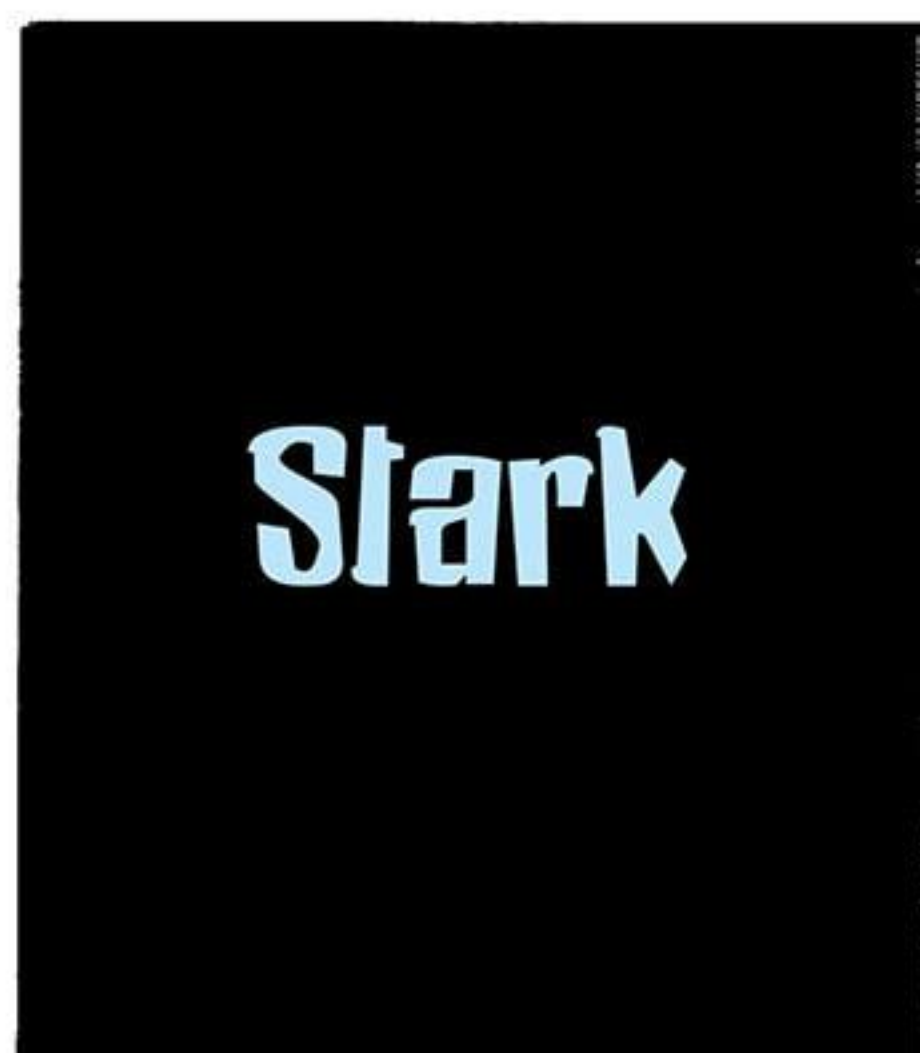


Il mio cliente. Tony 'il Tucano' Tudeska.



L'uomo che l'aveva freddato. Una leggenda della zona. Un ladro celeberrimo. Lo conoscevo di vista.

'SERA. SELINA, GIUSTO?



Stark



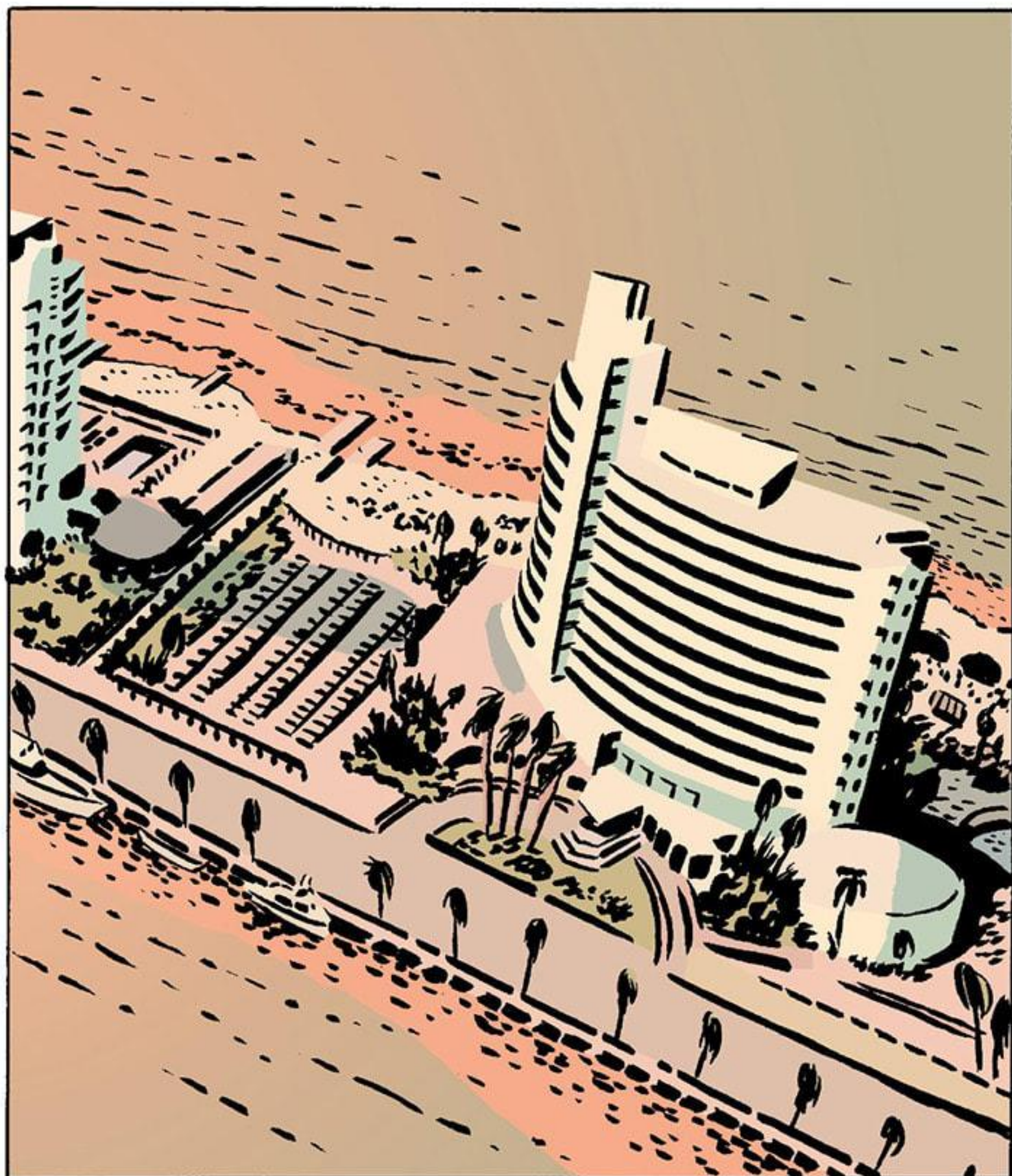






LIBRO SECONDO

Stark



Miami Beach









E così le ho insegnato le basi. Ma Selina aveva uno stile tutto suo. Era molto più sofisticata. Per esempio, con una cassaforte io usavo la dinamite o il plastico. Selina voleva imparare i sistemi più difficili.



Le ho insegnato quello che valeva la pena rubare, ma soprattutto quello che non bisognava rubare. Come prevedere i guai e come coprire le proprie tracce. Lei assorbiva tutto...



Aveva in mente un colpo. Roba semplice, con milioni in diamanti grezzi... roba stratosferica...



...se non fosse che i diamanti erano della mafia.

SO CHE SONO DELLA MAFIA, MA QUEI DIAMANTI ASPETTANO SOLO DI ESSERE RUBATI...



POTREBBE ESSERE UN MODO PER USCIRNE. SAI, SPARIRE. IO E TE, DA SOLI INSIEME.



OKAY. VEDIAMO.

Quello è stato il mio primo errore. Lasciare che il potenziale ricavo di un lavoro compromettesse la mia regola d'oro... mai cazzeggiare con gli italiani.



Quello era il passato.

STARK?



E questo è il presente.

TERRA A STARK!







Decido di lasciar perdere.
Un colpo così non mi serve.

È pericoloso, stupido e c'è Selina di mezzo. È una bella sfida, sì... ma non voglio grane con i compari.

L'idea di starne fuori inizia a piacermi...



...ed è allora che lei tira fuori tutto il resto...

PER L'AMOR DI DIO, STARK... TI PREGO.



Ci siamo... si è messa in gioco. Potrei sbatterle la porta in faccia...

HO... BISOGNO DI TE.

HO BISOGNO DEL TUO AIUTO.



CI VEDIAMO TRA CINQUE GIORNI A LAS VEGAS. DOBBIAMO VEDERE UN TIPO.



GRAZIE.



Vorrei lasciar perdere, ma non ci riesco...





Gotham City

GESÙ, SWIFTY,
CHE È SUCCESSO
QUI?

CHE TE
NE FREGA,
SGUAL--

OH, SEI TU, SELINA!
DOVE DIAVOLO ERI? SIAMO
NEI GUAI, SELINA!

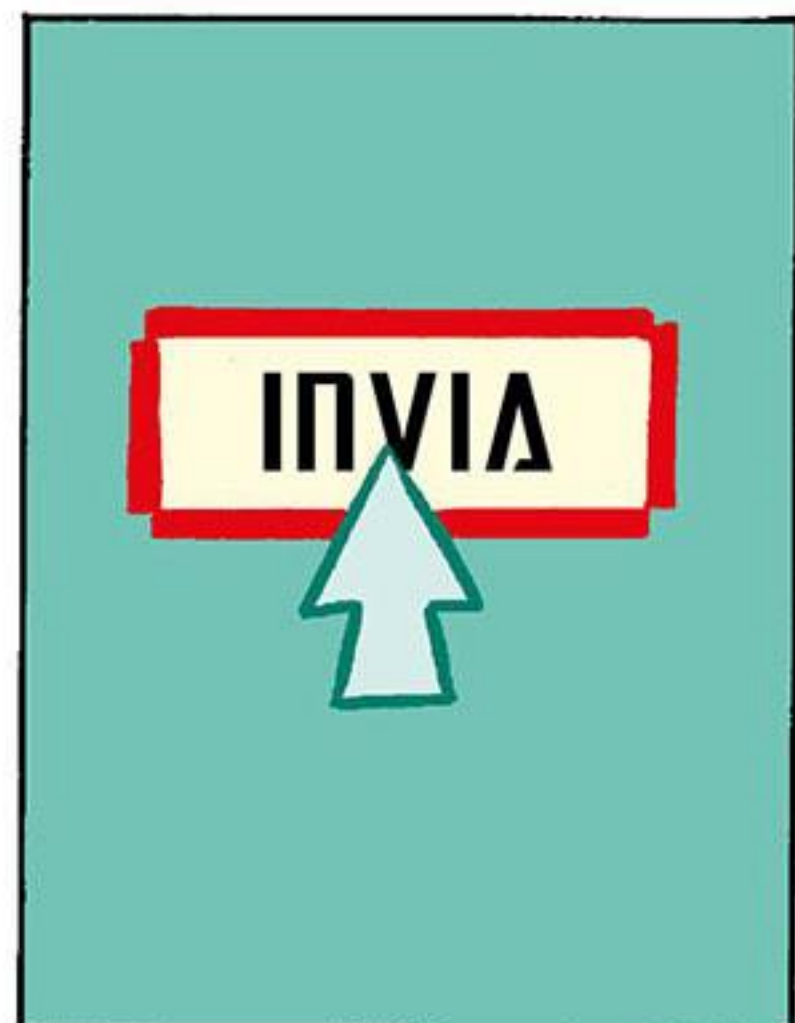
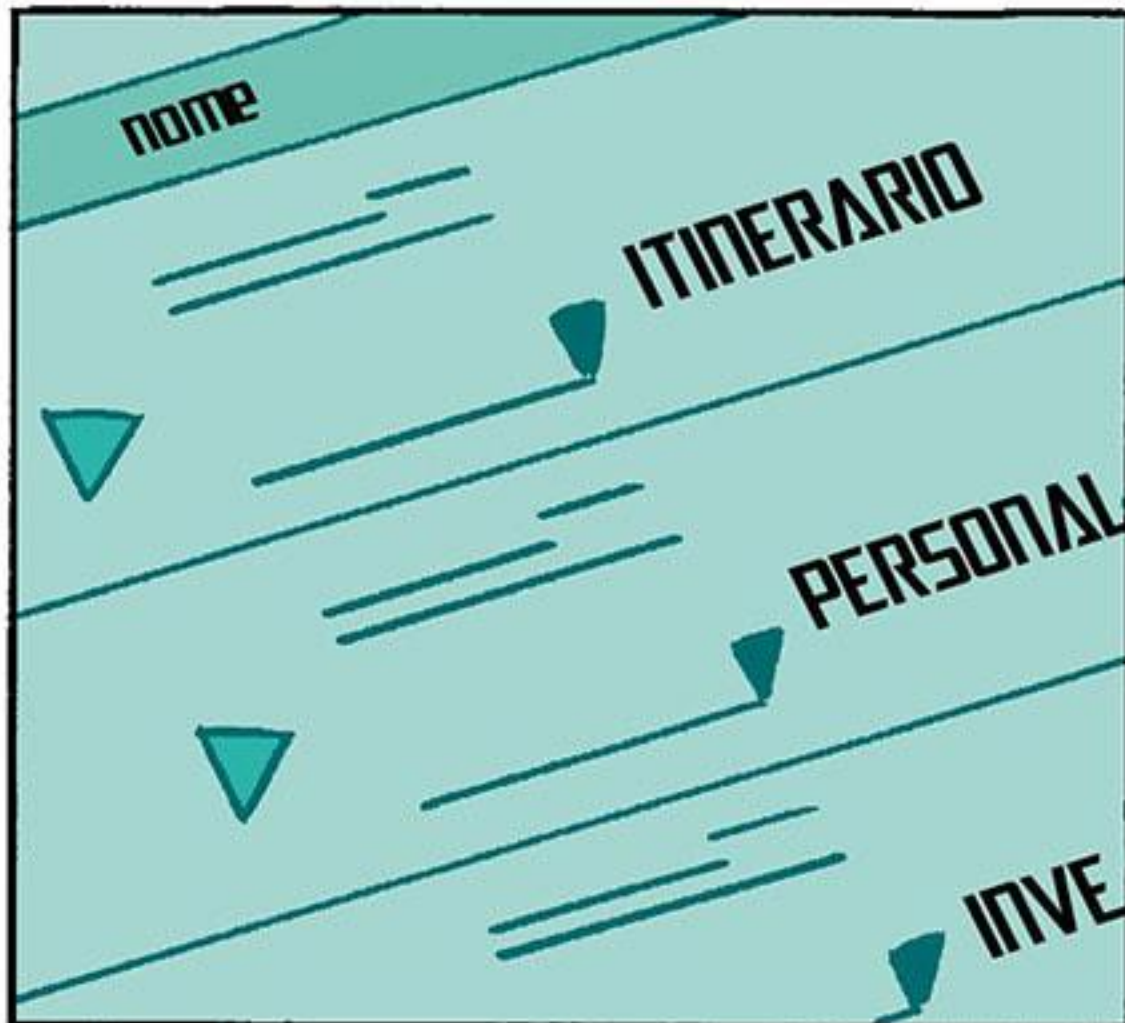
GUAIP?

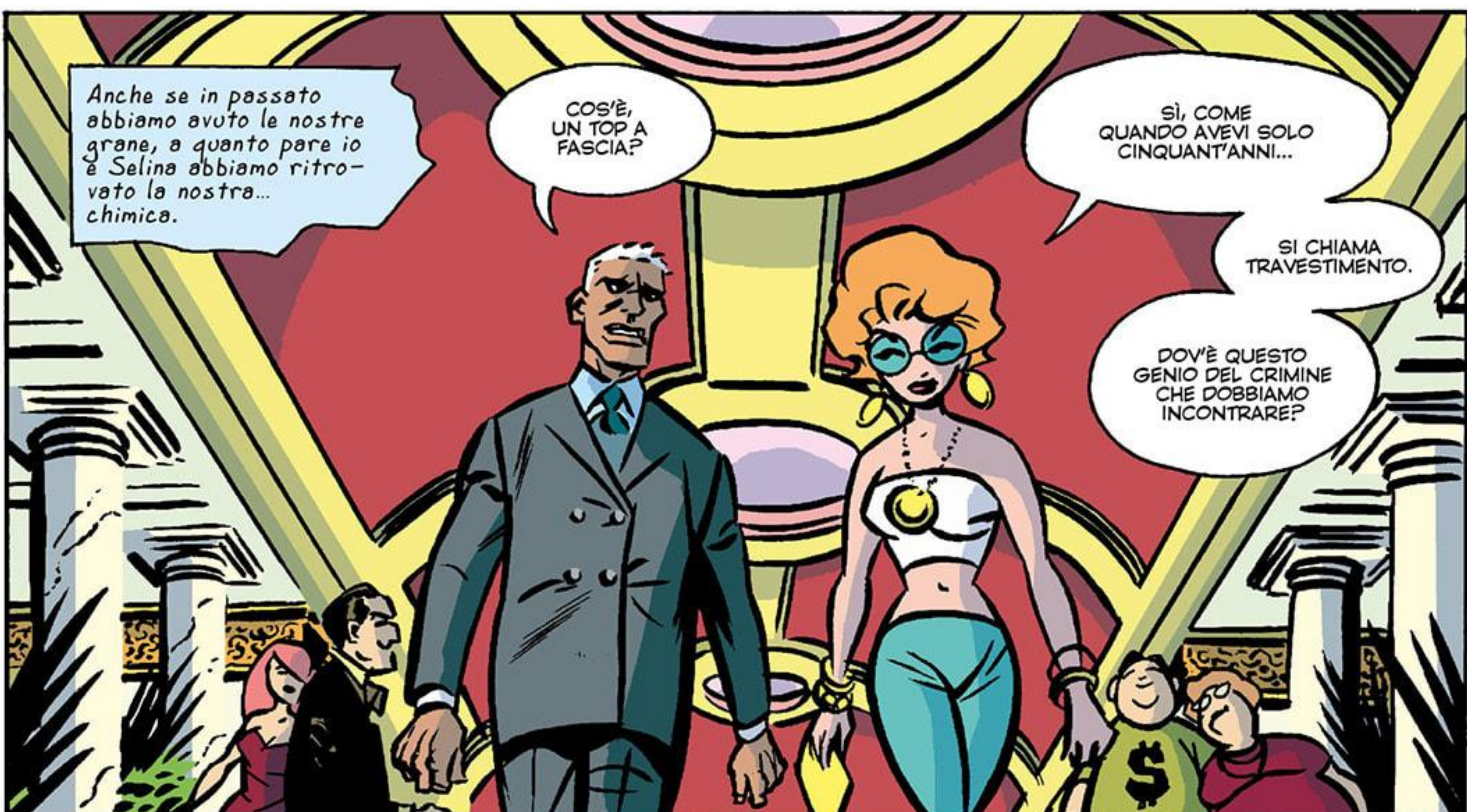
IERI SERA È PASSATO UN TALE...
UN DETECTIVE DEL POSTO. SI CHIAMA
SLAM BRADLEY. HA PIANTATO UN CA-
SINO CHE NEMMENO I CANNONI
DI NAVARONE...

IERI ME L'HA DETTO STARK. HO SENTITO
PARLARE DI BRADLEY. UN PAZZO FURIOSO.
È STATO LUI A SPACCARE TUTTO?

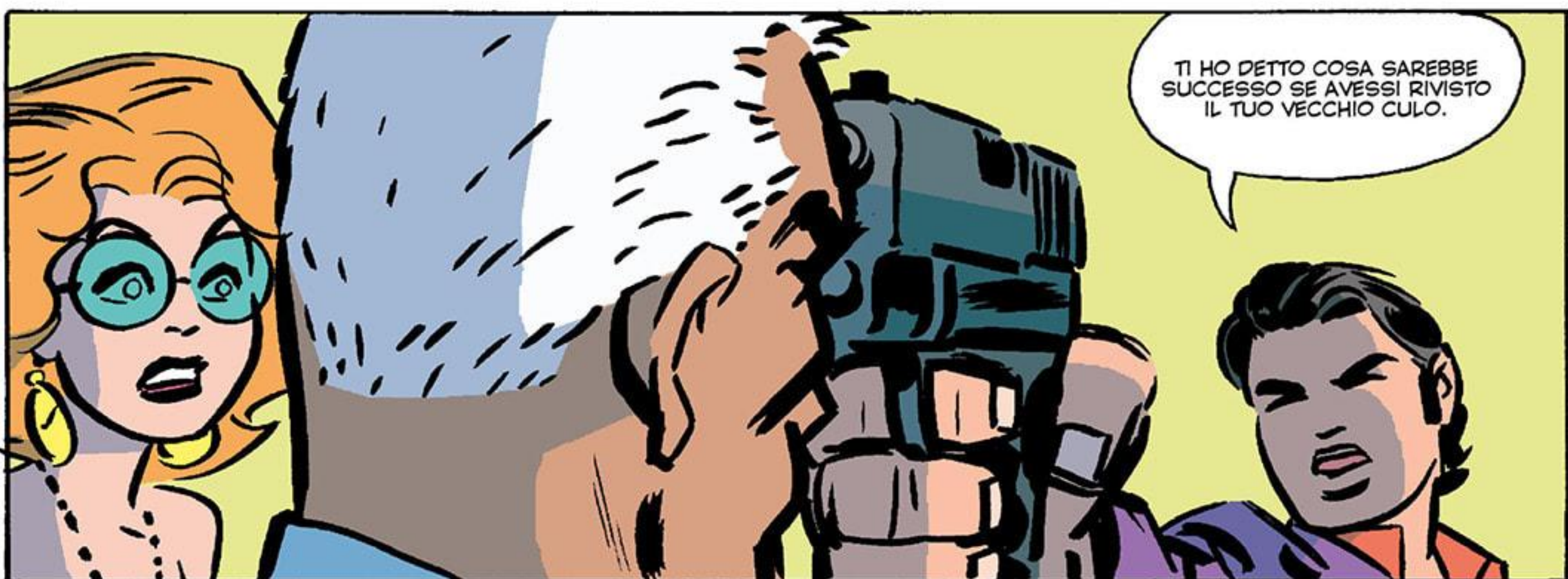
SÌ, MA SELINA...
IL FATTO È CHE
CERCAVA TE!

COSA?













Valle della morte, quattro giorni dopo

Divi dello sport e stelle del cinema a parte, faccio una vita che si potrebbe definire sontuosa. Ma nonostante le gratifiche, mi sento in pace solo quando lavoro.

Quando ero in servizio, ho lavorato nel genio segnalatori e nelle forze speciali. Ho imparato due cose: come pianificare e agire sotto pressione... e come uccidere.

Selina e Jeff sono giovani e motivati. Lascio a loro la creatività. Diamine, io ho imparato solo ora cosa sia un'email.

Ma qua non parliamo di un furtarello... serve un piano che garantisca la fuga. Troppi cowboy non pensano a quello che succede una volta che hanno i soldi in mano.

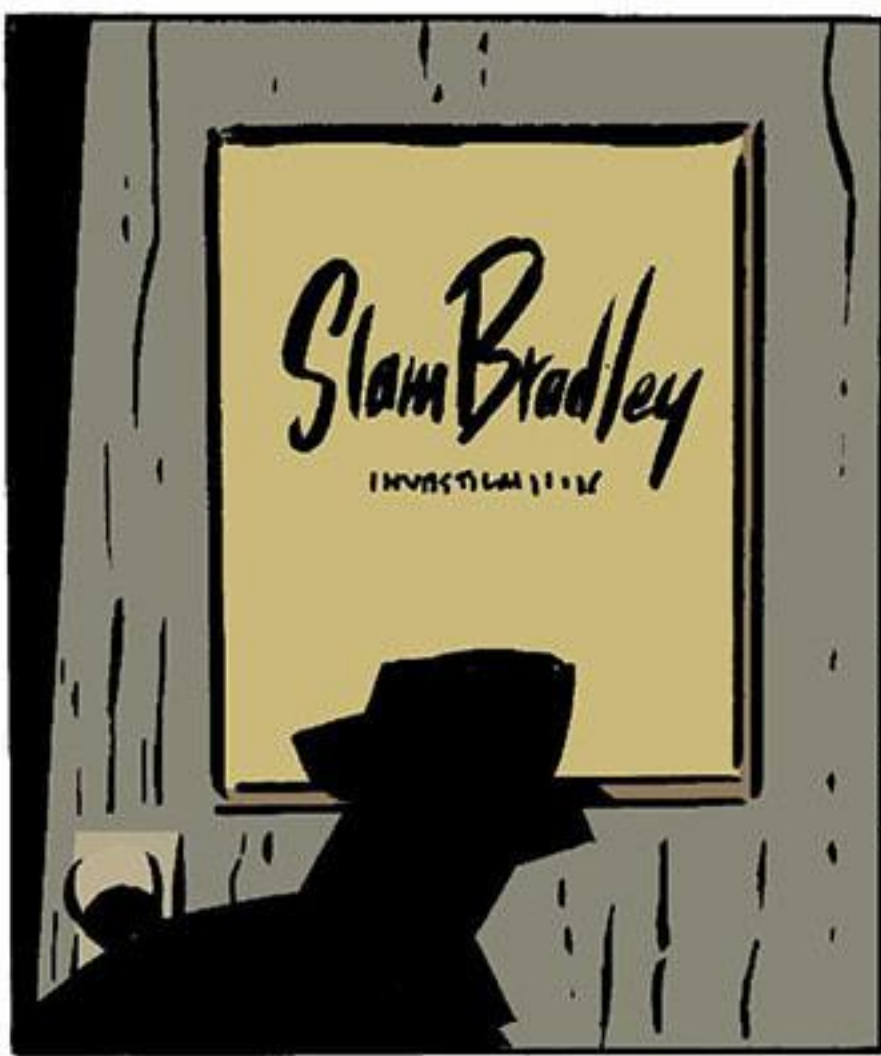
Oggi vado a trovare 'mamma'... non la mia... io sono stato allevato dallo Stato. Non so nemmeno quale sia il mio vero nome. Questa 'mamma' è una mia socia.

RAFFINATO FIGLIO DI

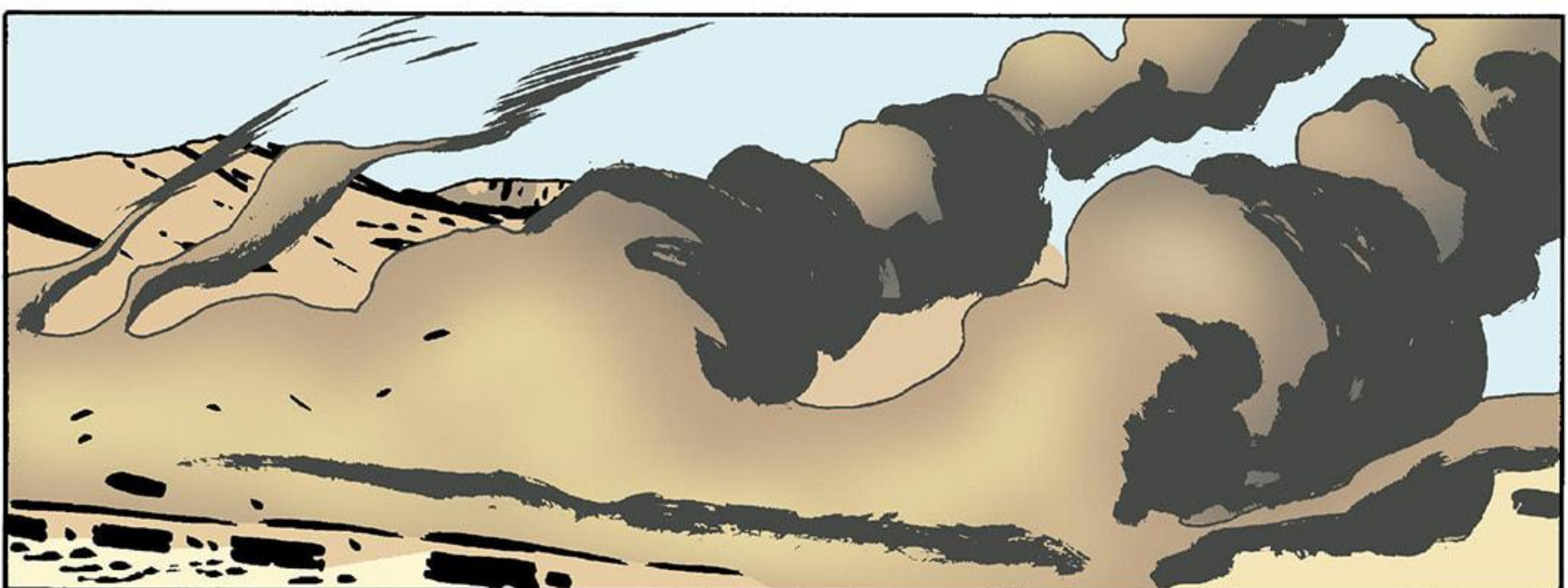
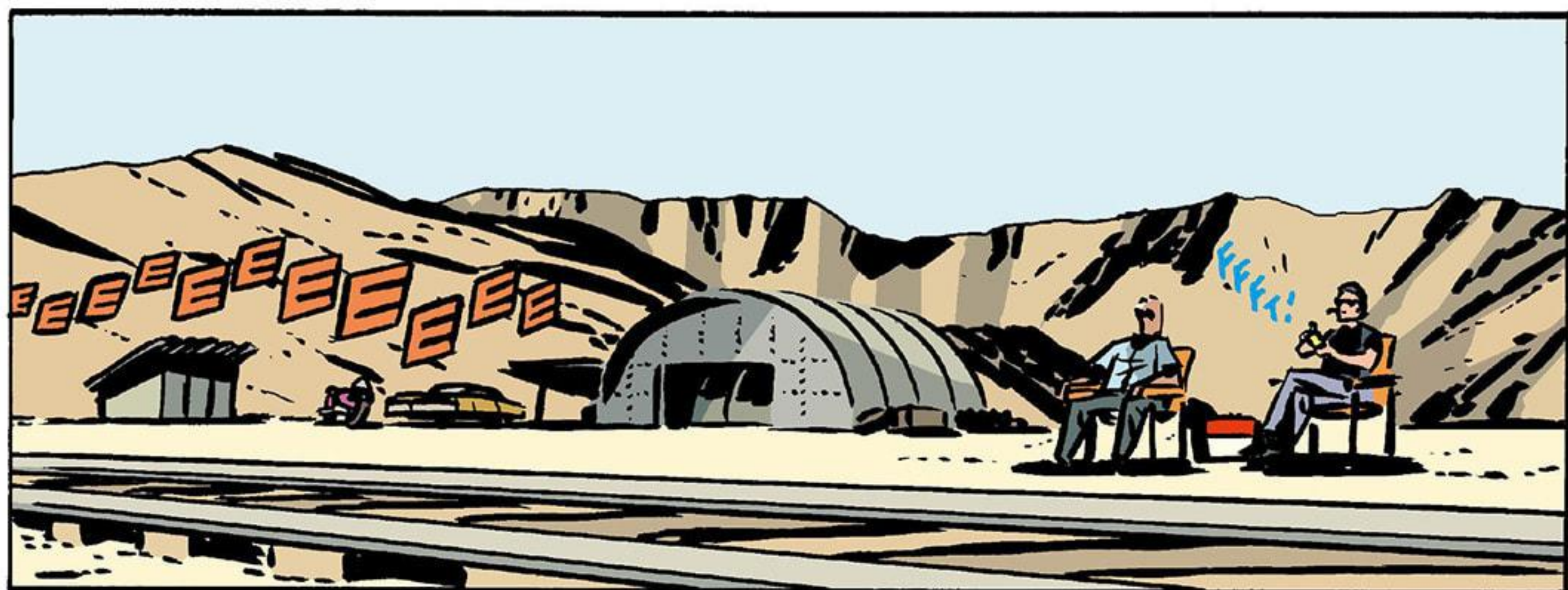








Capolinea abbandonato, Deserto dello Utah









È in quel momento che a Selina brillano gli occhi e ci dice di seguirla al laboratorio. Jeff lo chiama così. In realtà è una baracca di lamiera piena di ciarpame.

CI SERVE UN SISTEMA PER SCENDERE DAL TRENO E PORTARCI DIETRO I SACCHI CON I VENTQUATTRO MILIONI DI DOLLARI.

SENZA FERMARE IL TRENO O FARCI SPARARE.



GRAZIE, MR. OTTIMISMO. SE IL TRENO NON SI FERMA, CAPIRANNO DOVE LI ABBIAMO ATTACCATI SOLO QUANDO SAREMO ORMAI LONTANI.

TAK TAK



LUNGO IL PERCORSO, IL TRENO ARRIVA AL CONFINE DELLO STATO DI NEW YORK. QUI ATTRAVERSA IL FIUME SAN LORENZO E FINISCE IN CANADA. QUESTO PONTE È IL POSTO IDEALE...



SE SALIAMO A BORDO POCO PRIMA DEL PONTE E GASSIAMO LE GUARDIE... BE', SARÀ UNA PASSEGGIATA.



VEDETE QUESTI? SONO GOMMONI GONFIABILI RIPIEGATI, CON UNA CARICA DI CO₂. SE LI ATTACCHIAMO A UN CAVO, COSÌ...



PASSIAMO IL CAVO DENTRO I SACCHI DI DENARO E LO AGGANCIAMO.



POI MOLLIAMO LA COLLANA DI SACCHI GIÙ PER IL PONTE... I GOMMONI SI GONFIANO E NOI LI TIRIAMO SULLA BARCA.



Dannata Selina Kyle.

È... GENIALE.



CI SERVE UN QUARTO PER LA BARCA... VOGLIO SWIFTY. SO CHE È VECCHIO, MA È DEL GIRO. E CON LE BARCHE CI SA FARE.



SWIFTY È UN BRAVO TIPO. DOBBIAMO TROVARE UNA BAIA O UNA GROTTA DOVE NASCONDERE LA BARCA.



Lake Placid, due giorni dopo

...ALLORA, JUNIOR, LA BARCA SEMBRA UNA BAGNAROLA, MA IN ACQUA NON LA BATTE NESSUNO. È UNA "DORMIENTE".

HO CAPITO... CREDO. EHI, STARK. TU E SELINA AVETE AVUTO UNA STORIA?

COCKTAIL LOUNGE
BOWL
COFFEE SHOP
C L D BEEP

BOWL

È STATO MOLTO TEMPO FA. QUANDO ERO ANCORA GIOVANE E STUPIDO.

E... AH, NON HA FUNZIONATO.

QUINDI TI HA MOLLATO LEI, UH?

UNA COSA DEL GENERE... MA C'ERA DELL'ALTRO, SAI...

LEI VIVEVA DUE VITE.

QUINDI COS'È SUCCESSO? È SPUNTATO UNO PIÙ GIOVANE E TE L'HA FREGATA?

SÌ. POTREMMO DIRE COSÌ.

SARÀ STATO UN GRAN PEZZO DI *HOMBRE* PER FREGARTI LA DONNA... CHI ERA, SUPERMAN?

EHI, MA CHE HO DETTO?



Casa di Falcone

EHI, PICCOLA.

CIAO, FRANK.

È BELLO VEDERTI. SEMPRE ALL'ULTIMO MOMENTO, LO SO. HAI TROVATO UNA BABYSITTER?

CERTO, PICCOLO. MAMMA ERA FELICE DI OCCUPARSIENE.

PERCHÉ NON PREPARI DA BERE, PICCOLA?

SEMBRI STANCO, FRANK... GIORNATA PESANTE?

AW, SAI COM'È... SONO PRESO DA QUELLA STORIA DEL TRENO. MA È SUCCESSA UNA COSA BUFFA.

RACCONTA. DUE RISATE CI VOGLIONO PROPRIO.

BE', HAI PRESENTE CARMINE? QUELLO ALTO? GLI PIACCIONO I VIDEOGIOCHI E ROBA SIMILE...

BE', È DIVENTATO BRAVO CON QUELLI, E UN PAIO DI MESI FA HA COMINCIATO A FARE PULIZIA QUA DENTRO.

TIPO CONTROLLARE I TELEFONI, CERCARE TELECAMERE NASCOSTE... CONTROLLARMI LA MAIL SUL COMPUTER...

SKASHH H

S-SAI, PICCOLO, MI È VENUTO IN MENTE... DOMATTINA DEVO PORTARE MIA FIGLIA DAL DENTISTA, MOLTO PRESTO--

SIEDITI! VOGLIO ANDARE IN FONDO A QUESTA FACCENDA...

DOVESSI UCCIDERTI.

LIBRO TERZO

Slam

Era una notte buia e
tempestosa.

Che volete da me? Faccio il detective...
mica lo scrittore.

Tutto è cominciato quando il
sindaco mi ha assunto per
trovare una donna morta...





In base alle apparenze, la famigerata ladra Catwoman era morta cercando di sfuggire all'arresto dopo aver ucciso una certa Selina Kyle.

ti prego...



Ma secondo il sindaco non era davvero morta e io dovevo catturarla. La pista di Catwoman mi ha fatto scoprire un segreto sorprendente.

Non solo Selina Kyle era viva, ma era lei Catwoman.

Alla fine, non ho avuto la forza di sbatterla dentro.

Ho detto al sindaco che avevo toppato. Lui ha ordinato ai suoi uomini di darmi una gratifica che non mi aspettavo.

akkk



E così, tutto è cominciato con la ricerca di una donna morta. Ma per capire cosa ci faccio qui, su un tetto, sotto la pioggia...

sto morendo dissanguato...



...dobbiamo parlare di un'altra donna morta di nome Chantel.

STA' ZITTO, FALCONE

Gli sbirri del sindaco mi avevano conciato per le feste. Qualche giorno dopo, la mia faccia era guarita, ma gli altri dolori sono rimasti. Ho cominciato ad ammazzare il tempo frequentando i posti dove speravo di vederla.



Me ne stavo davanti a Swifty, quando vedo una giovane squillo che esce dal negozio. Sorrido al pensiero del vecchio Swifty e poi la riconosco.

Chantel qualcosa. L'amante di Frank Falcone. La vedo un po' tesa.



Mi rilasso e mi chiedo che ci faccia la man-tenuta di un mafioso con uno come Swifty. Mi sarò addormenta-to, perché un attimo dopo un clacson mi sveglia.



Vedo Selina e Swifty scivolarci a fianco... lei mi saluta. Una scena surreale, come in uno di quei film intellettualoidi.



Una volta sicuro di essere sveglio, decido di seguirli. Solo che mi ritrovo con le gomme a terra.



Selina mi ha fregato come un poppante. Che risate.

Passo un'ora a cercare un collegamento tra Selina, Swifty e un pezzo da novanta come Falcone. Non ci capisco niente, ma so che non è una bella storia. Comincia a piovere.



Splendido.

Qualcosa di grosso bolliva in pentola. Me lo sentivo, come quel malessere che ti viene prima di ammalarti. Swifty e Selina ancora non tornavano.



Se volevo capirci qualcosa, dovevo trovarli.

Chantel e la sua faccia preoccupata erano l'unica pista. Quindi dovevo parlare con Falcone. E dovevo farlo armato. Come fosse la mia canzone preferita, il cielo ha alzato il volume della pioggia.



Avrei voluto il mio dannato cappello.

Ho cinquant'anni e per colpa di quella mi comporto come quel finocchio di Batman. Quelli come me non vengono invitati nell'attico di Falcone. Così ho dovuto trovare un'altra strada. Questo spiega cosa ci facessi su una scala al trentesimo piano sotto la pioggia.

Ma non perché sia tanto pazzo da ficcarmi in storie simili.

Mettiamola così. Sono un uomo di mezza età, single e vivo da solo. Potevo restare sul divano a far marcire il culo davanti alla TV oppure aiutare almeno due donne nei guai.

In pratica, quella che per uno è follia, per un altro è passione. Qualcosa del genere.

Arrivo al tetto di Falcone proprio quando cominciano le urla.

Il picchiatore di guardia serviva solo per scaldarmi.

Non vedevo bene, ma Falcone era al telefono. Poi ho visto lei...

SÌ, SONO FALCONE. SENTI, KONG, FORSE PROVERANNO AD ASSALTARE IL TRENO...

Ho riconosciuto Chantel dal vestito. Madonna santa... la sua faccia.







E questo ci riporta al presente.

TI HO DETTO TUTTO, PSICOPATICO! AVEVAMO FATTO UN PATTO! TIRAMI SU!



UN'ALTRA COSA. CONTINUI A PARLARE DI UN UOMO E UNA DONNA CHE VOGLIONO ASSALTARE IL TRENO. VOGLIO I NOMI.



LUI SI CHIAMA STARK. *STARK!* NON SO IL NOME DI LEI, GIURO! ORA TIRAMI SU! AVEVAMO UN PATTO!



IL PATTO ERA CHE NON TI UCCIDEVO. SALI DA SOLO.

NO!



Mi sa che prendo le scale. Devo sbrigarmi. Tra poco arrivano gli sbirri.

BASTARDO!

E così volevano fare un colpo nello stato di New York, vicino al confine con il Canada. Chiunque parlasse con Falcone al telefono, è stato avvisato per tempo.

E Selina c'è dentro fino al collo.

All'improvviso, arriva Falcone.

Eheh. Ho fatto prima io, mangia-spaghetti.

Fantastico.

Metto qualche isolato tra me e Falcone, poi cerco un taxi. Se voglio arrivare fin là in tempo per fare qualcosa, mi serve un aereo. Anzi, meglio un idrovolante. No problem. A Gotham, conosco sempre un tipo che conosce un tipo.

Rinuncerei alla carne per sapere che diavolo succede là...

Il confine, versante canadese

COS'È CHE CERCHIAMO, HENRI?

QUEL FESSO DI FALCONE DICE... CHE QUALCUNO VUOLE ASSALTARE IL TRENO, DOBBIAMO CONTROLLARE LE GROTTE.

DI NUOVO AL SALVATAGGIO DI QUEI COWBOY, VERO, HENRI?

IO DICO CHE PRIMA VEDIAMO CHE SUCCEDEREBBE, EH?

LaPerrier

MAGARI RAPINIAMO I RAPINATORI E TENIAMO L'EROINA, SÌ?

Il confine, versante U.S.A.

TUTTO PRONTO, STARK.

POSSO FARLO ESPLODERE DA REMOTO. CREDIMI, SARÀ UNA BELLA DISTRAZIONE.

OIE-YAH, STARK. TI PROMETTO MUCHO FUOCHI D'ARTIFICIO...

SÌ, SÌ... STO ASPETTANDO LA TELEFONATA DI SWIFTY... CI SI VEDE TRA TRENTA MINUTI.



Il confine, versante canadese

STARK? SÌ,
SONO SWIFTY.

QUI SIAMO PRONTI...
SÌ... UH...

DUE MACCHINE,
UN CAMION, COME
HAI DETTO TU.

NAH, STO BENE.
CI VEDIAMO SUL FIUME...
BUONA FORTUNA.

BONSOIR,
VECCHIO.

KLIK

BENVENUTO IN CANADA.
IO SONO MONSIEUR LAPERIER.

E LUI È JEAN-MARC.
È STATA UNA TELEFONATA
INTERESSANTE, SÌ?

PENSO CHE JEAN-MARC ASPETTERÀ
QUI, MENTRE IO E TE ANDIAMO A FARE
UN GIRO IN BARCA, SÌ?

Lo so, lo so... uno della mia età si dovrebbe solo vergognare. Ma non è come pensate... è solo un po' di affetto, di fascinazione. È quel profondo interessamento che provi per pochi. Se guardi la vita di questa donna, non puoi non ammirarla.

Ci ho messo un'ora e mezza a trovare un pilota e a convincerlo. Come al solito, è solo questione di soldi.

Gli dico di provare a seguire i binari verso nord, ma qua fuori la visibilità è a zero. Allora vola sopra il temporale, per fare prima.

Falcone ha parlato di un certo Stark, e la cosa mi preoccupa. È un ladro e uno spietato assassino. Non è mai stato preso. Non si sa dove sia.



Nel migliore dei casi, Stark è una pessima compagnia, ma c'è dell'altro... qualcosa su Selina. Mi tormenta come un dente cariato...



Poi ricordo, Quel nome non l'avevo già sentito... l'avevo letto. Nel dossier di Catwoman che avevo messo insieme durante la mia indagine.



I documenti che ho bruciato per Selina. Cerco di ricordare i dettagli...





C'era stato un furto di diamanti. Stark e il suo complice, "Dita" Marotta, avevano assalito un corriere di Falcone per un bottino di mezzo milione in pietre grezze.

Ma qualcosa era andato storto.



C'è stata una sparatoria infernale e hanno beccato "Dita". Dicono che Stark non abbia battuto ciglio.



Ha preso la borsa ed è scappato per strada in mezzo a una raffica di proiettili.

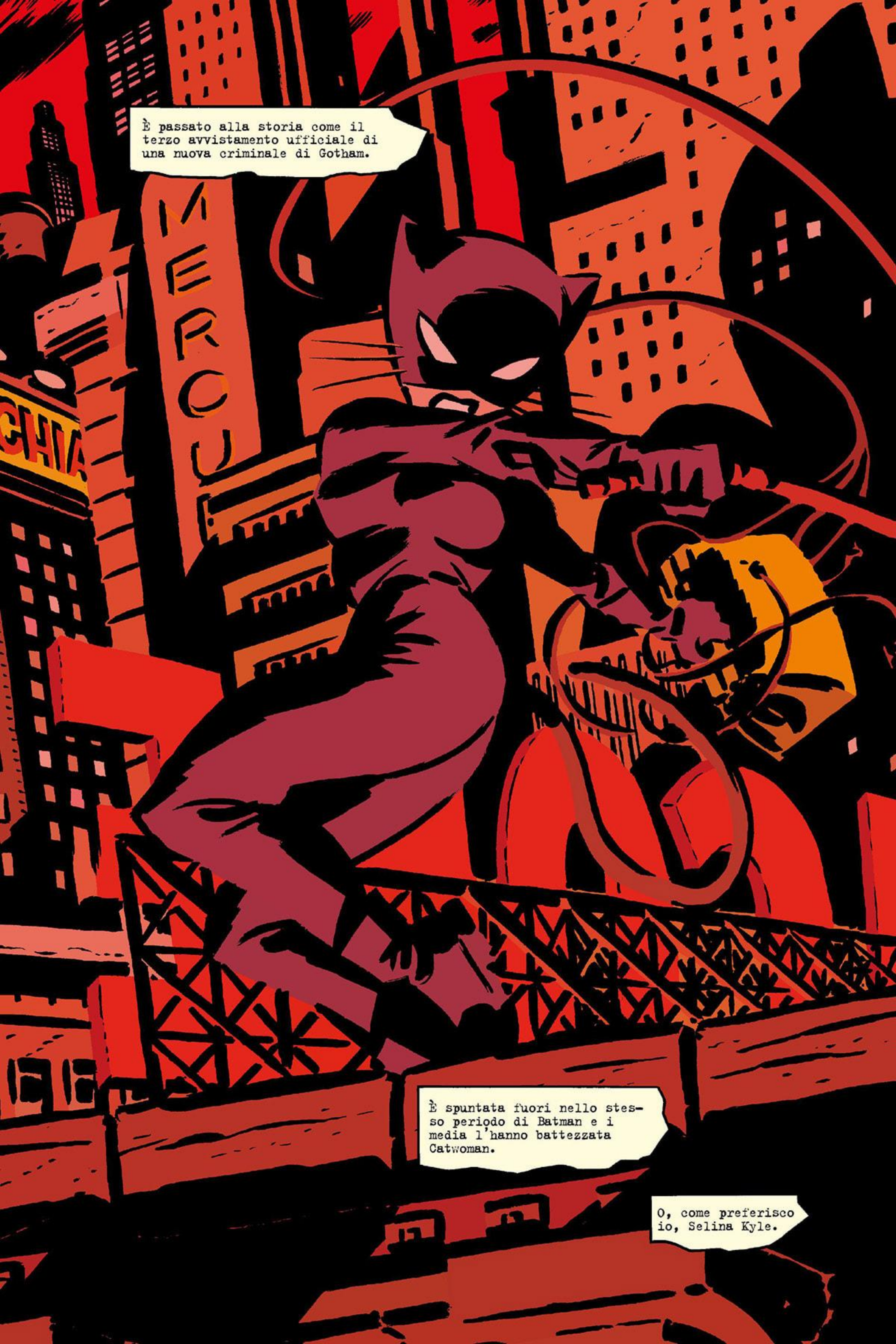


Poi, la storia si fa interessante. Il terzo membro della banda doveva aspettare in macchina, ma quando Stark è arrivato in strada...

Era da solo, con la borsa in mano.



Questa parte l'ha vista un testimone. Un barbone o qualcosa del genere... Una frusta è schioccata dal nulla e ha strappato i diamanti dalla mano di Stark.



È passato alla storia come il
terzo avvistamento ufficiale di
una nuova criminale di Gotham.

È spuntata fuori nello stes-
so periodo di Batman e i
media l'hanno battezzata
Catwoman.

O, come preferisco
io, Selina Kyle.



Difficile immaginare cosa sia passato per la testa di Stark. Sapeva chi c'era dietro la maschera?



Cos'era successo all'autista della macchina?



Il testimone dice che Stark se n'è rimasto lì impalato, senza colpo ferire, mentre lei si è dileguata nella notte con la sua frusta.



I compari hanno raggiunto "Dita". Un attimo prima di crepare, lui ha detto che erano stati Stark e "una ragazza".



Stark l'ha scampata. Ma i suoi giorni a Gotham erano finiti per sempre.



Le nuvole si squarciano davanti a noi. Sotto, il confine. Abbiamo superato il temporale.



Stanotte ho ammazzato tre uomini e ho stretto tra le braccia una ragazza di ventitré anni mentre moriva. Ma, Dio mi aiuti, sento che il peggio deve ancora arrivare.

LIBRO QUARTO

Il colpo











ТОК ТОК ТОК ТОК ТОК













Che botta di adrenalina! C'è solo una cosa che non va...

Con o senza costume, a questa gatta l'acqua non piace.



Nuoto verso la sagoma indistinta dei galleggianti.
Lentamente, la barca si ingrandisce nel buio...

È davvero un'ottima
idea... i sacchi
di soldi vanno in
una rete, sotto
la superficie.
Niente carico.
Niente prove a
bordo.

Per un attimo sono
consumata dalla
paura infantile che
qualcosa di
orribile affiori
dagli abissi e
mi porti via... Ma
Stark è l'unico
predatore in
queste acque...
il mio predatore.

SELINA!
SEI TU!

BE', ANGIE
DICKINSON NON
SONO.

OIE-YAH! ECCOLA
QUA! E IO CHE
PENSAVO CHE FOSSI
ANNEGATA...

E LASCIARTI LA MIA FETTA?
IMPROBABILE, BELLO MIO.

ORA CHE SONO
MILIONARIO, MAGARI
USCIAMO INSIEME,
UH?

MI SPIACE, JEFF. A ME
PIACCONO RICCHI E
TROPPO VECCHI PER
SCAPPARE.

HRMF.

CHE TI DICEVO,
STARK? SELINA
È LA NOSTRA
FORTUNELLA.

FUP
FUP





C'è un momento in cui scopri i veri sentimenti che qualcuno prova per te.



Non appena siamo finiti in acqua, il francese se l'è data.



Ce la saremmo cavata insieme.



Il mitra del francese esclude un approccio diretto. Stark elabora un piano veloce...



Io mi libererei di lui e la farei finita, ma Stark vuole sapere per chi lavora questo buffone. Facciamo come dice lui.



EHI!



Spero che al francese piacciono le ragazze.



MA GUARDA CHI SI VEDE. DEVI PROPRIO AVERE NOVE VITE, CHERIE.

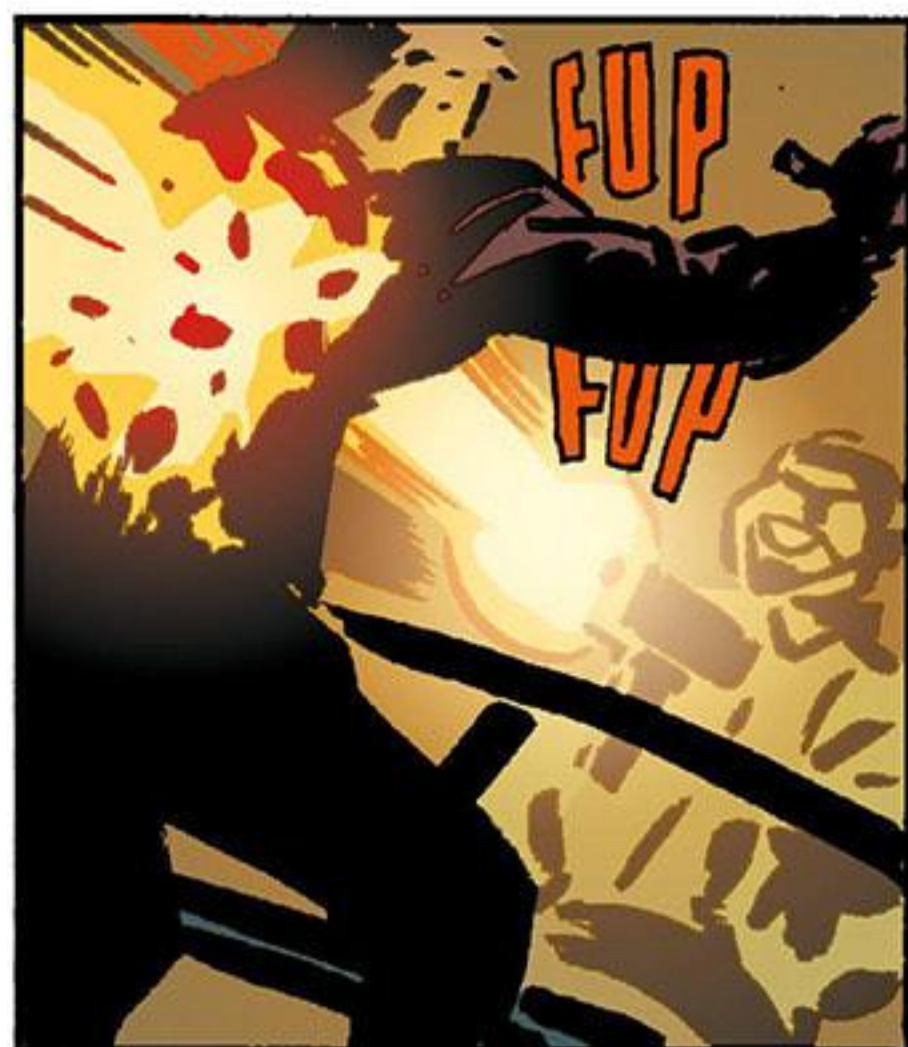


I GATTI HANNO NOVE VITE. I MANGIARANE COME TE, INVECE, SOLO UNA. HO UNA DOMANDA. HAI UNA SOLA POSSIBILITÀ PER RISPONDERE.



Quanto vorrei sentirti...

PER CHI LAVORI? PER FALCONE O PER LEI?







L'istinto mi dice di andarmene il prima possibile. Ma devo controllare la grotta. Se voglio restare 'morta', è meglio assicurarmi che non ci sia nulla in sospeso.

Sento dentro di me un'ondata di rimorso. La trattengo e arrivo sulla sponda.



NON C'È NESSUNO TRANNE NOI, SELINA.



SLAMP? SLAMP BRADLEY?



CHANTEL È MORTA, SELINA.



CHANTEL? MORTA? COME...

ORA NON C'È TEMPO. GLI ALTRI DOVE SONO?



GLI ALTRI? NON C'È NESSUN ALTRO... TUTTI I CATTIVI SONO MORTI, SCERIFFO...

CALMA, SELINA... RIPRENDITI. CHE FINE HA FATTO STARK?



ANDATO.

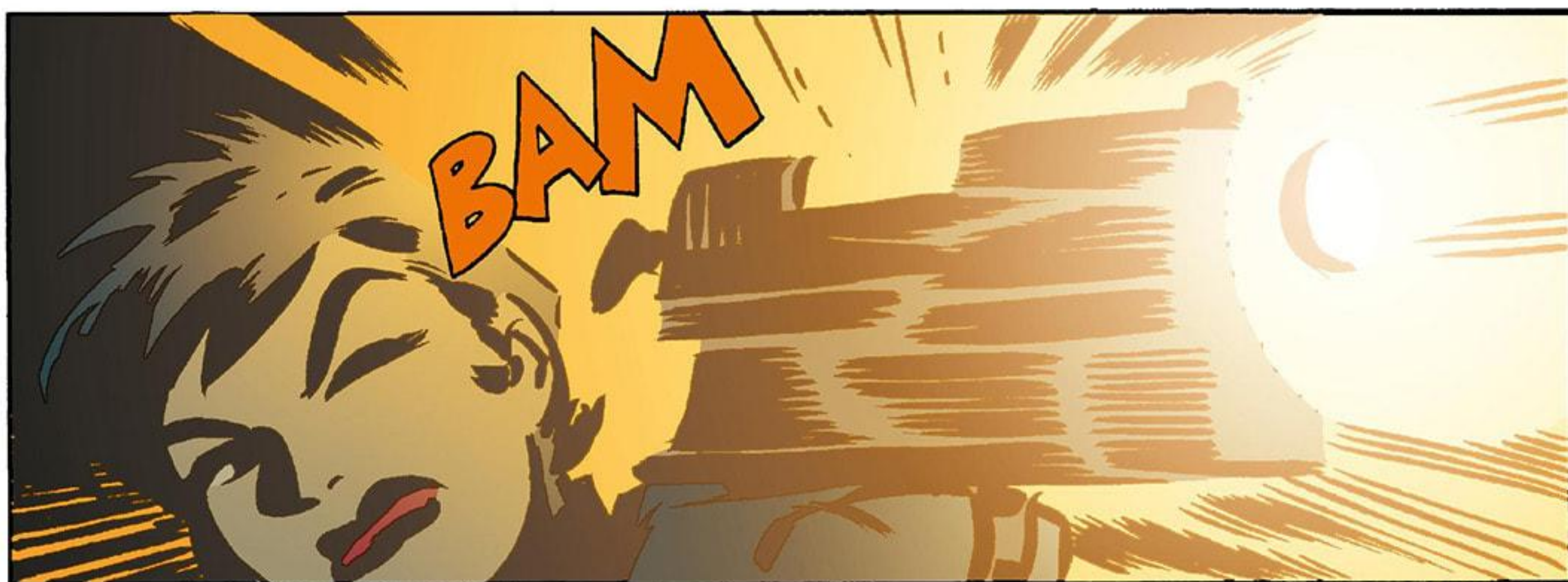


E ORA, SELINA?



ORA? ORA ME NE TORNO SULLA BARCA E VADO A NORD. TU TE NE TORNI A GOTHAM E TIENI CUCITA QUELLA BOCCACCIA.

QUANDO TORNO, TI COMPRO UN SET DI GOMME NUOVE.





MI... MI HAI
SPARATO!



NON FARE IL BAMBINO. SOPRAVVIVERAI.
COSA CHE NON SI PUÒ DIRE DEGLI
ALTRI CHE SI SONO FIDATI DI ME
STANOTTE.



FORZA, METTITI
SEDUTO... TE L'AC-
CENDO IO.

ORA, STAMMI BENE
A SENTIRE, SLAM
BRADLEY.



IL FATTO CHE TANTA GENTE SIA MORTA
PER QUEI SOLDI È IL MOTIVO PER CUI NON
POSSO PERMETTERTI DI FERMARMI.

NON SO COME, MA DEVO
RIMETTERE LE COSE A POSTO.



SE CHANTEL... NON CE L'HA FATTA, CHI BADERÀ
A SUA FIGLIA E A SUA MADRE? TU? L'ASSISTENZA
SOCIALE DI GOTHAM CITY? NON FARMI RIDERE.
CHANTEL È MORTA PER DAR LORO UNA
VITA MIGLIORE. DIREI CHE
TOCCA A ME, ORA.

NON PERMET-
TERÒ NÉ A TE NÉ A
NESSUN ALTRO DI
FERMARMI.



E TORNANDO A NOI... SLAM, IO SONO UNA LADRA.
SE DOBBIAMO ESSERE AMICI, LO DEVI ACCETTARE.
STANOTTE MI SONO GUADAGNATA OGNI CENTESIMO
DI QUEL DENARO, CON IL SANGUE DI QUATTRO DEI MIEI
AMICI. E TU QUESTO DEVI RISPETTARLO.

DEVI CAPIRE
CHE NON VOGLIO
PIÙ PARLARE DI
STANOTTE.
MAI PIÙ.

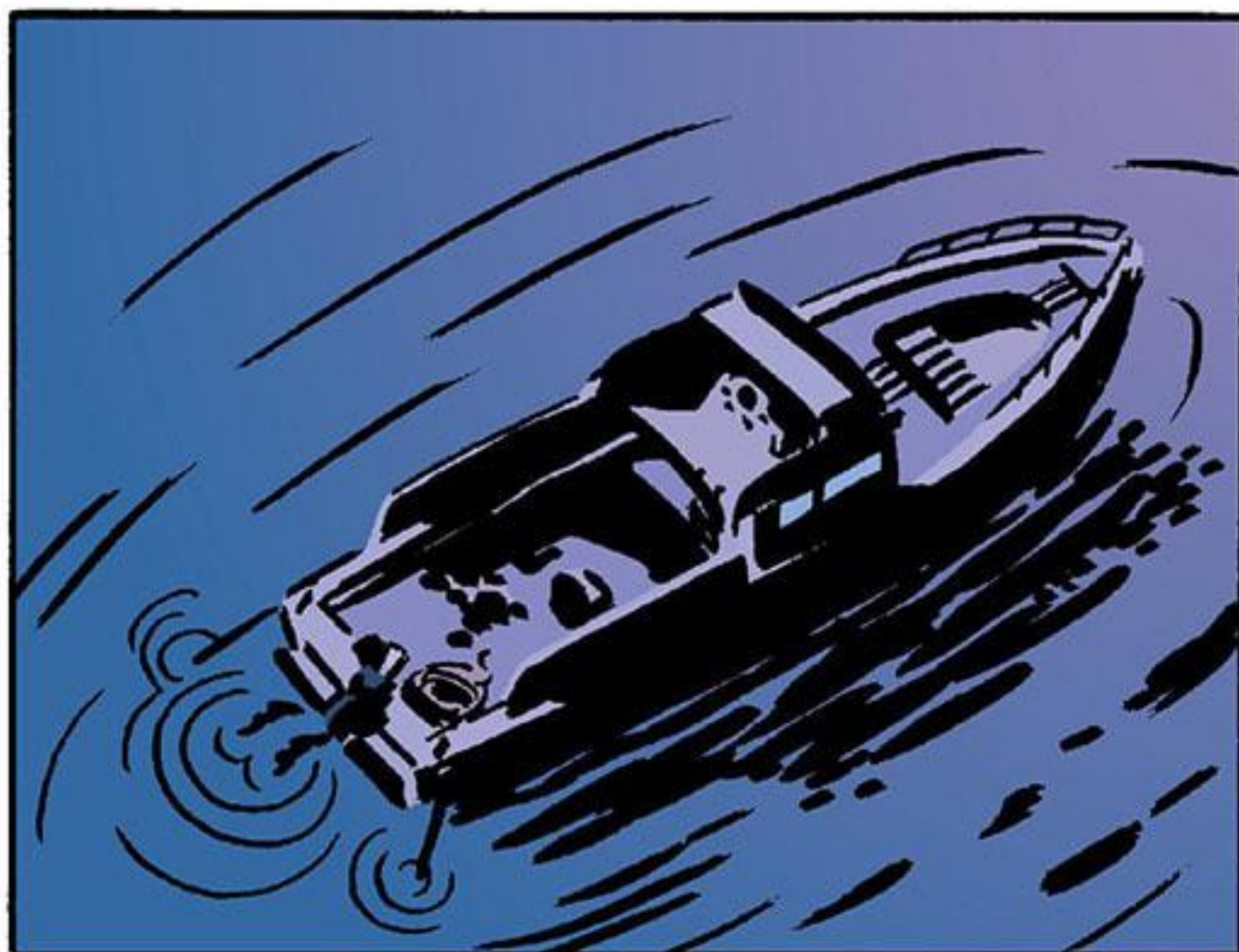


SELINA...
LO AMAVI?



NON SO COSA SIGNIFICHI
QUELLA PAROLA.

Alba, 100 km a nord



FINE



PER AMMAZZARE IL TEMPO!



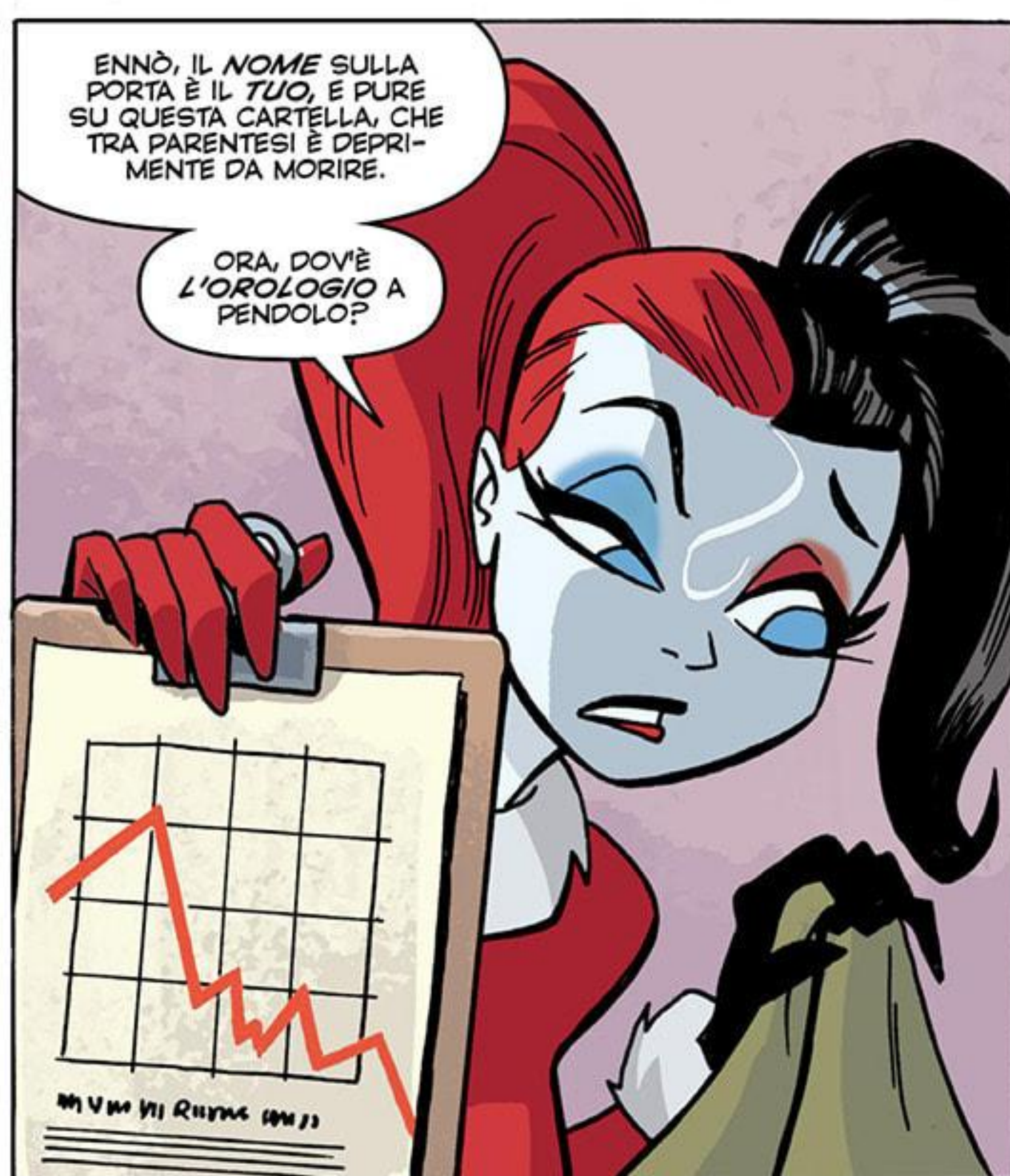
AMANDA CONNER &
JIMMY PALMIOTTI TESTI
DARWYN COOKE DISEGNI

DAVE STEWART COLORI STUDIO RAM LETTERING
LEONARDO RIZZI TRADUZIONE
DAVE WIELGOSZ, CHRIS CONROY E MARK DOYLE SUPERVISIONE USA
DAVIDE TESSERA ADATTAMENTO
HARLEY QUINN CREATA DA PAUL DINI E BRUCE TIMM



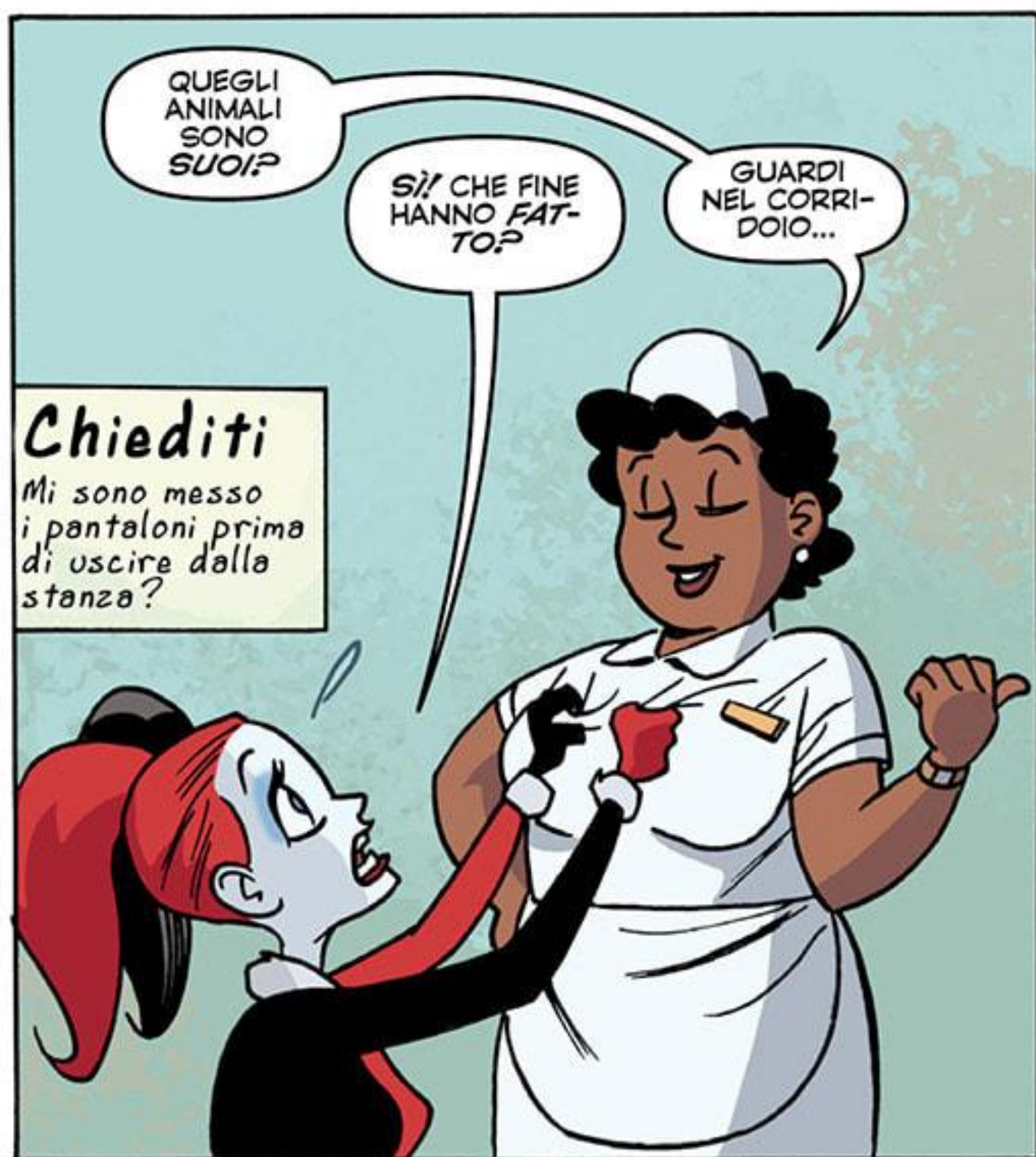
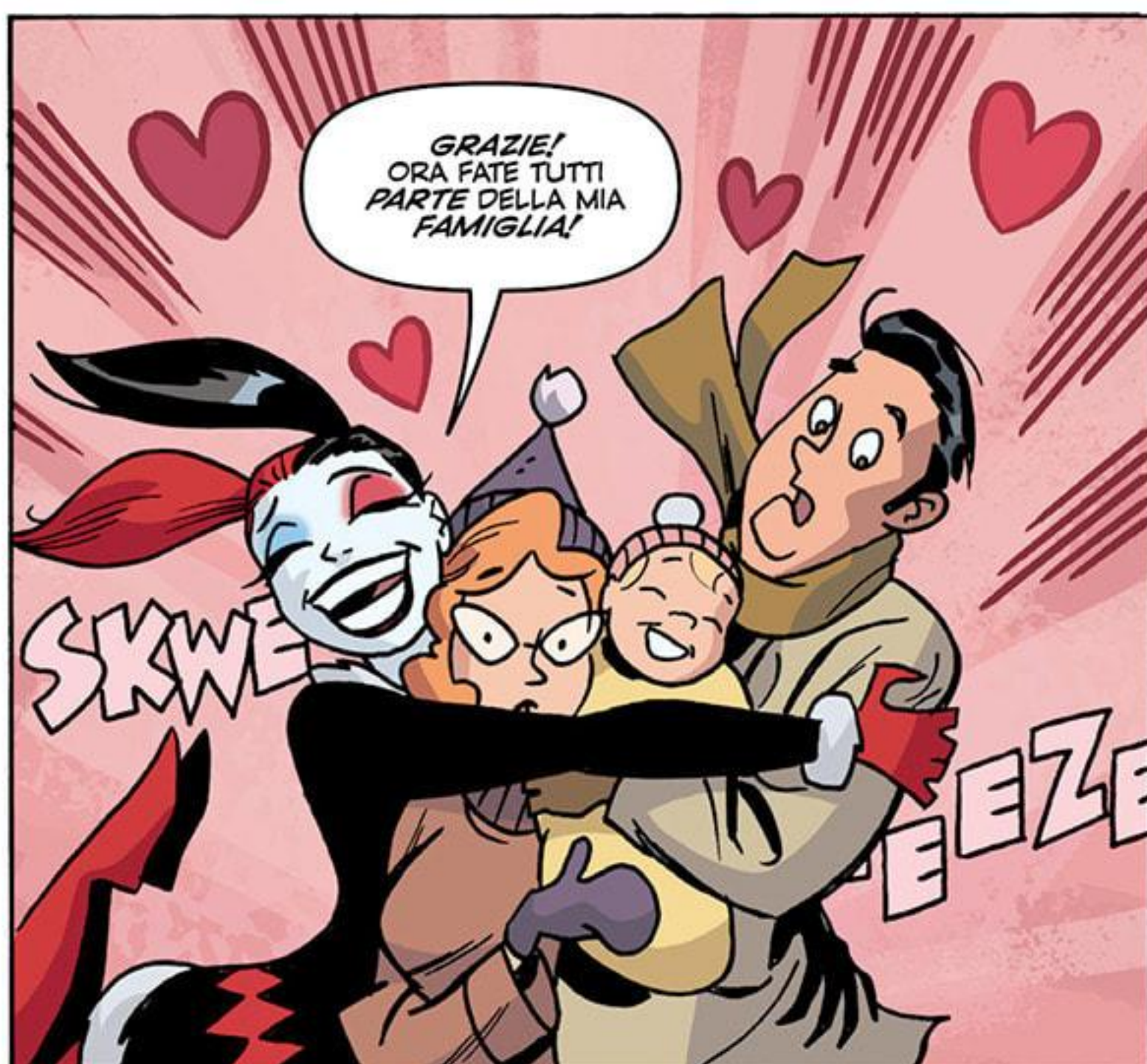
















LA RAGAZZA DEI SOGNI DI

Solo



“La festa era una barba, ma la proprietaria aveva un guardaroba da urlo.”





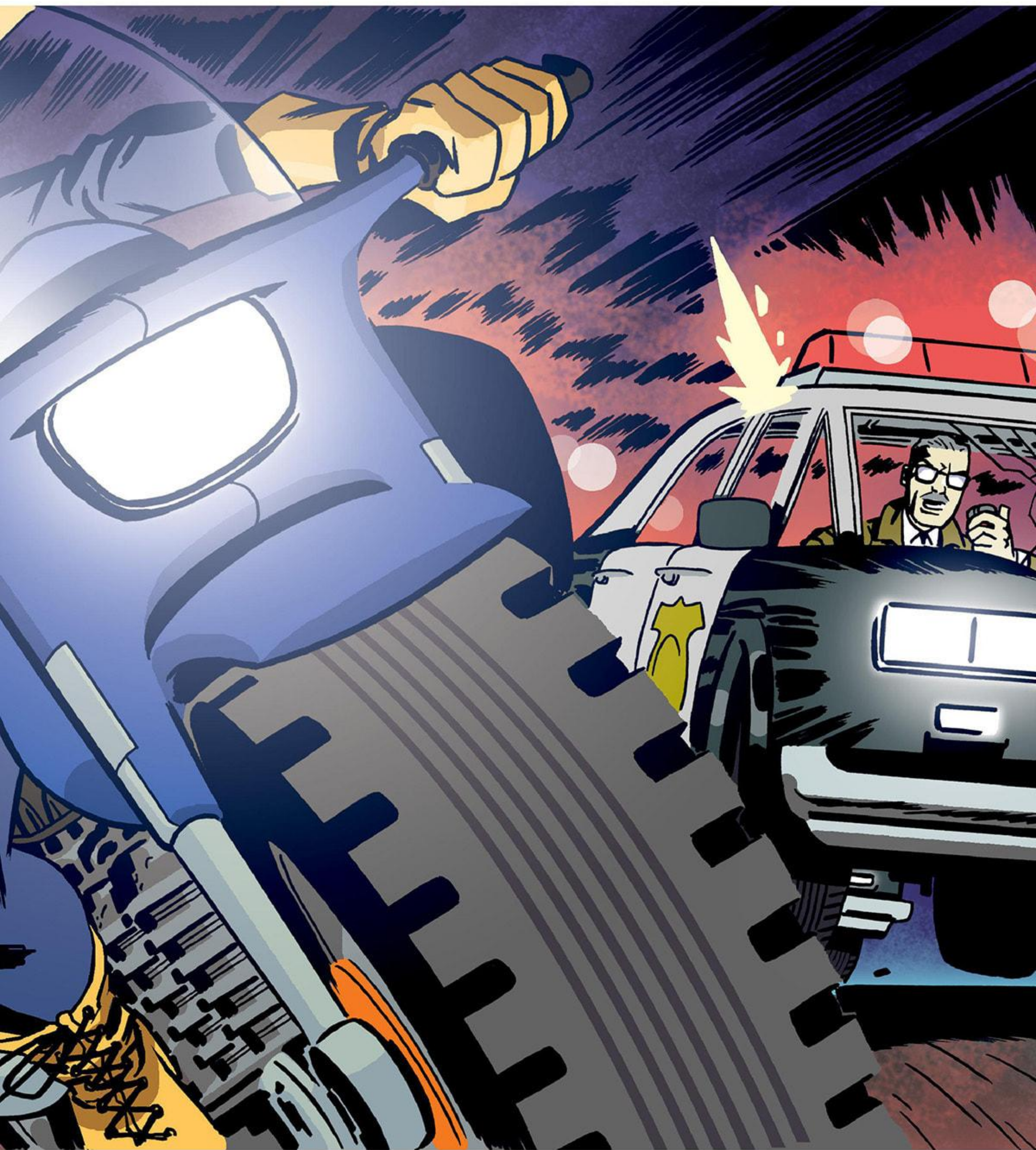
BATMAN (2011) 37
Copertina variant di DARWYN COOKE





DETECTIVE COMICS (2011) 37
Copertina variant di DARWYN COOKE





BATGIRL (2011) 37
Copertina variant di DARWYN COOKE



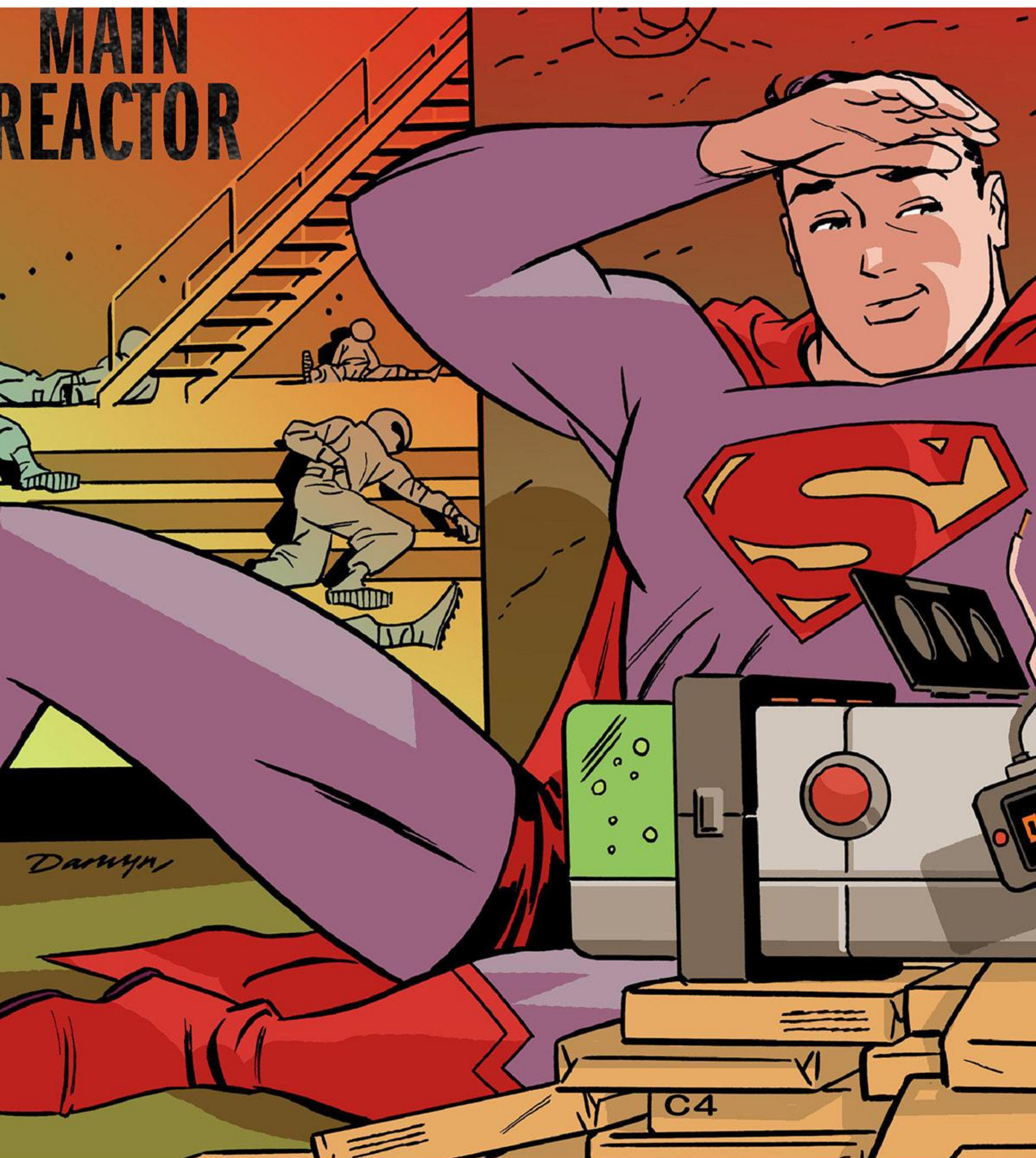


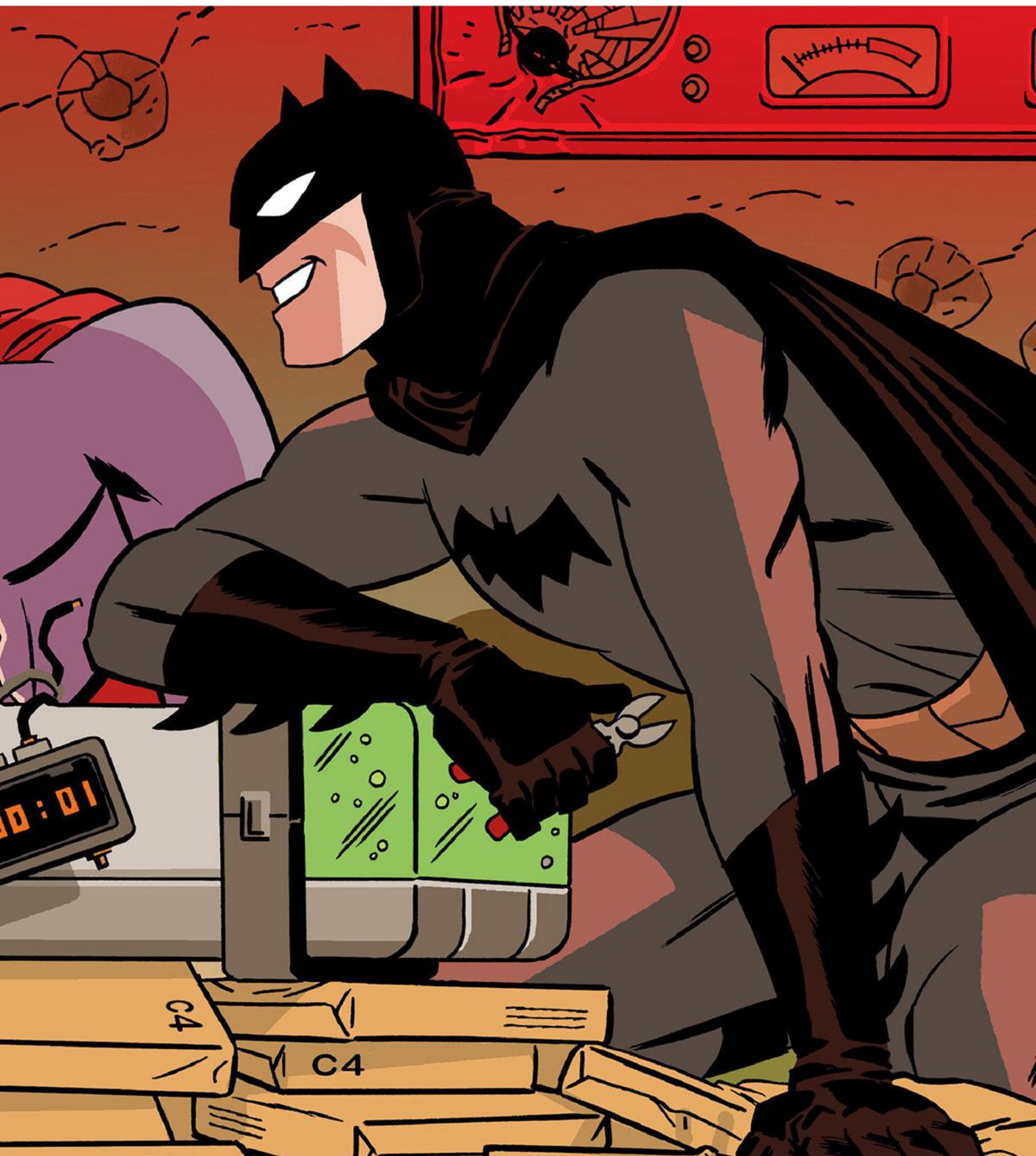
BATMAN AND ROBIN (2011) 37
Copertina variant di DARWYN COOKE





CATWOMAN (2011) 37
Copertina variant di DARWYN COOKE



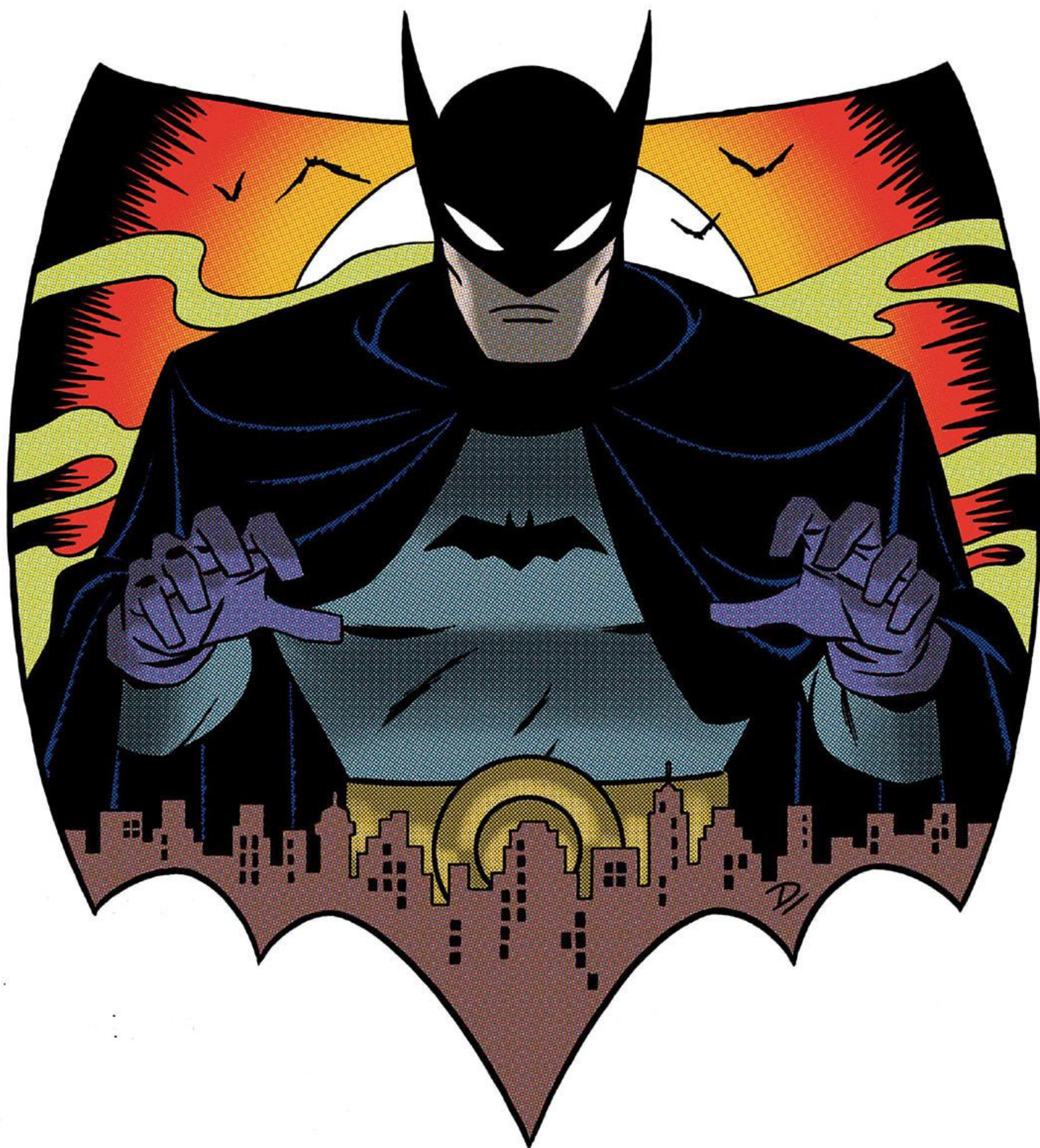


BATMAN/SUPERMAN (2013) 17
Copertina variant di DARWYN COOKE

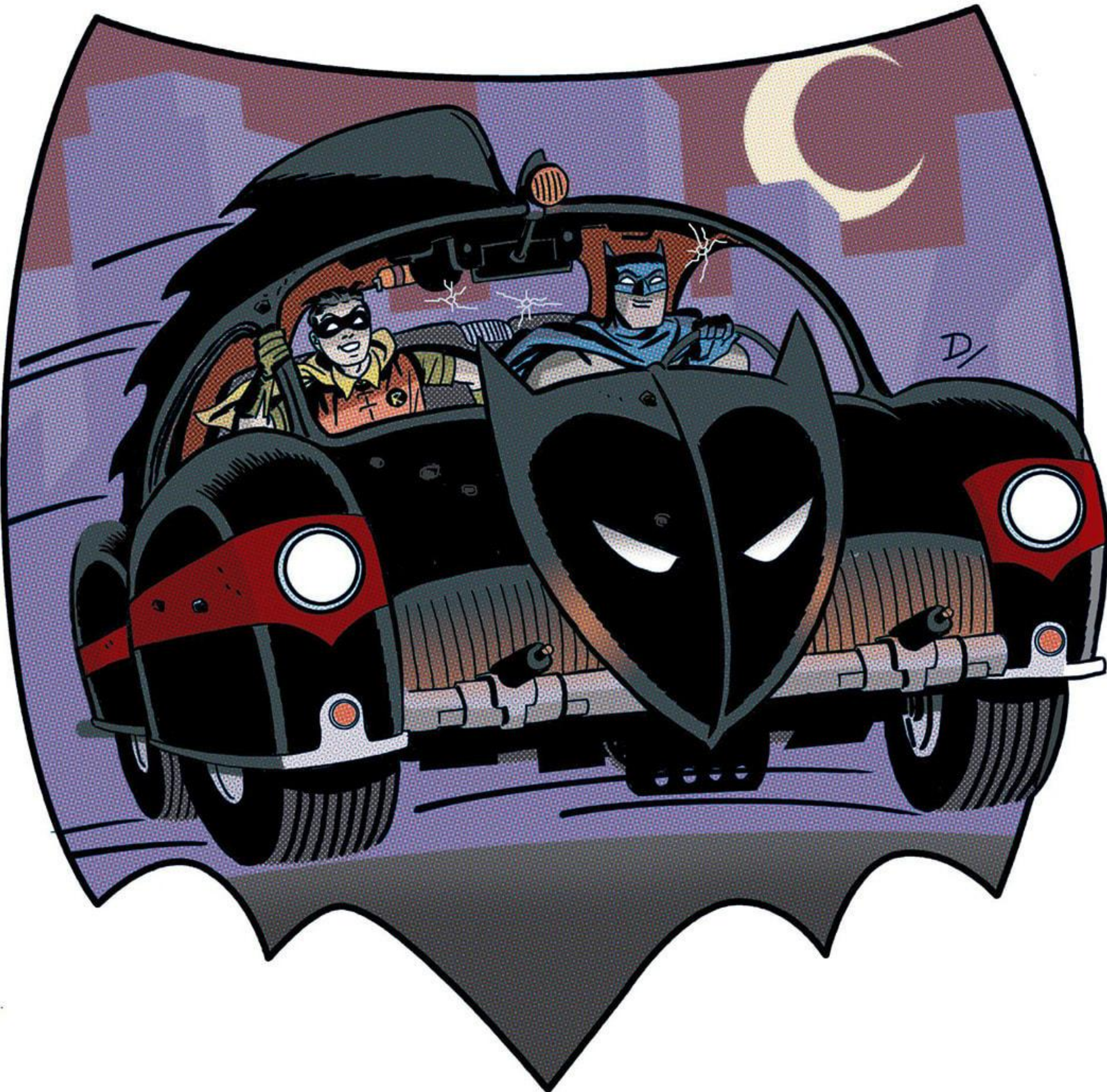




HARLEY QUINN (2014) 13
Copertina variant di DARWYN COOKE



BATMAN: THE GOLDEN AGE OMNIBUS VOL. 1
Copertina di DARWYN COOKE



postfazione

di Darwyn Cooke

Oltre alla scrittura di questo pezzo, mi sto occupando degli ultimi ritocchi alla copertina del presente volume. Soltanto ora mi è venuto in mente che quest'anno ricorre il quarantesimo anniversario del mio primo incontro con Batman. Spaziando da Adam West a *Batman: Anno Uno*, è sempre stato il mio personaggio preferito.

Agli albori della mia adolescenza, proprio mentre cominciavo a prendere in considerazione una carriera nel mondo dell'arte, avevo riscoperto quale meraviglia fossero i fumetti. Uno speciale di *Spider-Man* di Stan Lee e John Romita, sottratto durante una visita a casa di mio cugino, aveva riacceso il mio interesse per i fumetti. Una seconda incursione in una fumetteria per comprare un altro albo mi aveva fatto riscoprire Batman, un vecchio amico della mia infanzia. Destino ha voluto che quel mese l'albo di Batman infilato nel portariviste fosse *Detective Comics* 439. L'ho comprato pensando che avrei ritrovato i miei amici d'infanzia, il Dinamico Duo.

Ho scoperto invece una storia che ha cambiato la mia percezione giovanile di Batman (e di tutti i fumetti). *Detective* 439 contiene una storia intitolata *La notte del cacciatore*, scritta da Steve Englehart e disegnata da Sal Amendola. Ancora oggi è la mia storia di Batman preferita. C'era il Batman con cui ero cresciuto, quello che non faceva battute, che si vendicava di alcuni malviventi responsabili di una tragedia molto amara per lui. Ma la cosa straordinaria di quella storia era il fatto che Batman non dicesse neanche una parola. È un perfetto esempio del personaggio distillato nella sua forma più pura. Una settimana dopo, la mia escursione alla colonnina portafumetti mi ha fruttato *La luna del lupo*, di Len Wein e Neal Adams. Ormai ero stato catturato. Per il resto della mia vita.

Negli anni trascorsi sin da allora ho cambiato molte volte il mio lavoro ma, in fondo in fondo, un posto fondamentale è sempre stato

occupato dai fumetti. E da Batman. È un personaggio talmente primordiale e universale che molti autori talentuosi hanno trovato il modo per renderlo interessante per più di sessantacinque anni di fila. Alla fine, grazie a gente come Bruce Timm e Mark Chiarello, che hanno visto i miei lavori e hanno avuto fiducia nei miei confronti, sono riuscito anch'io a scrivere e a disegnare una storia del Cavaliere Oscuro. Qui fanno seguito alcune considerazioni sulle storie raccolte in questo volume, che comprende praticamente tutto il lavoro legato a Batman che ho realizzato nel campo dei fumetti. È doveroso ricordare che l'editor è sempre stato Mark Chiarello. Se mettiamo le cose in prospettiva, Mark è uno dei motori che hanno permesso a Batman di essere un'icona irresistibile anche per le nuove generazioni. Lo ringrazio di tutto cuore per avermi permesso di cantare queste mie piccole canzoni.





BATMAN: EGO

Questo è stato il mio primo progetto per la DC. Per alcuni anni avevo preso in considerazione l'idea di lavorare nel mondo dei fumetti e avevo sviluppato diverse idee che volevo proporre agli editor. Questa è stata la prima storia che ho pubblicato e, per questo motivo, sono stato molto duro con me stesso. Volevo realizzare qualcosa di unico. Sapevo che volevo Batman per raccontare una storia che avrebbe racchiuso tutta la sua mitologia.

Un ottimo punto di partenza per non combinare granché. A furia di arrovellarmi, è emersa un'idea molto semplice e assurda. Che cosa sarebbe successo se Bruce Wayne e Batman si fossero messi a parlare di quello che fanno? Sono la stessa persona? O sono due personaggi completamente diversi? O sono due facce della stessa moneta? Questa premessa un po' sempliciotta mi ha elettrizzato. Avrei potuto farli discutere di tutti i momenti più importanti della loro vita da due punti di vista diametralmente opposti.

Per evitare una separazione letterale del loro io fisico, la storia si svolge in seguito a un

grave trauma psicologico. Il tutto è ambientato all'interno della mente tormentata di Bruce, e questo ci permette di spostarci visivamente da un luogo all'altro senza alcuna transizione di sorta. Rileggendolo oggi, considero *Ego* un primo lavoro molto onesto, anche se pieno di pecche.

LA CITTÀ DEI MOSTRI, DA GOTHAM KNIGHTS 23

(con testi di Paul Grist)

La mia prima incursione nell'illustre serie *Batman: Black and White* editata

da Mark Chiarello. Ricordo che la sceneggiatura di Paul mi aveva deliziato e che mi sono divertito parecchio a ideare la figura di Madame X. La storia è stata realizzata con una matita HB, una matita nera Prismacolor e inchiostri pesanti, quando c'è stato bisogno di avere un nero compatto.



IL MONUMENTO, DA GOTHAM KNIGHTS 33

(con disegni di Bill Wray)

Il mio secondo *Batman: Black and White*, questa volta ai testi. In origine era destinato ad Art Adams, ma per qualche problema di programmazione Mark l'ha proposto a Bill Wray. Essendo da sempre un fan del lavoro di Bill, l'ho trovata un'intuizione brillante. Il suo Batman è una fantastica sintesi



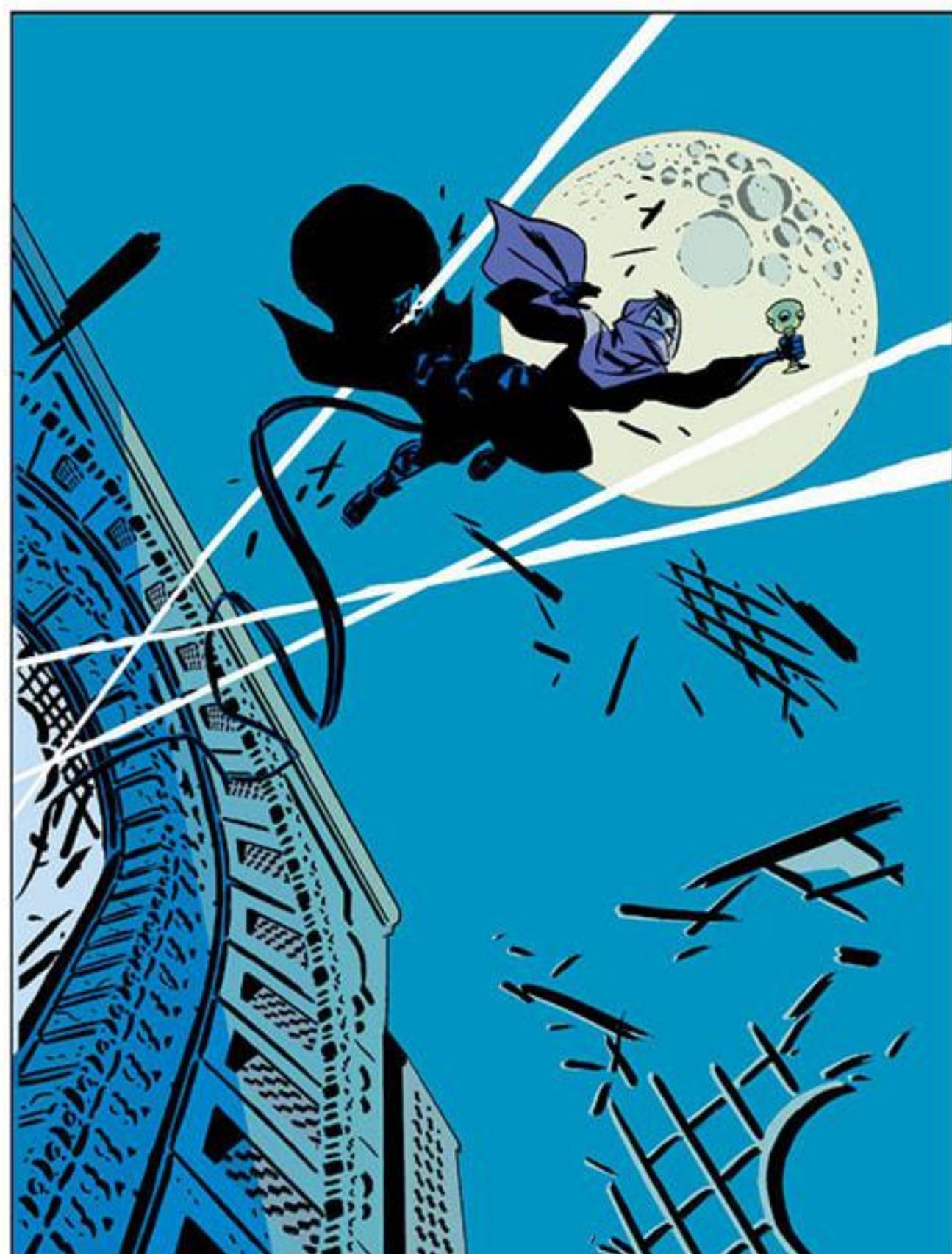
del Cavaliere Oscuro di Frank Miller e del "Superduperman" di Wally Wood. Bill ha preso una mia sceneggiatura un po' deboluccia e l'ha fatta diventare un'esilarante parodia con tutte le carte in regola.

CATWOMAN: IL COLPO GROSSO DI SELINA

Durante la mia gestione della serie dedicata a Catwoman insieme a Ed Brubaker e Doc Allred, ho visto la possibilità di realizzare una storia che potesse riempire alcuni buchi nella vita di Selina e che magari le desse una motivazione per tutte le azioni altruistiche che compiva nel mensile. A parte questo, Selina è un personaggio fantastico e sarebbe stato perfetto per la storia di una rapina. Ho messo Selina in compagnia di Jeff e Stark, i due cattivi che avevo già usato nell'allora inedito *Déjà vu* (lo so, è complicato: vedi sotto).

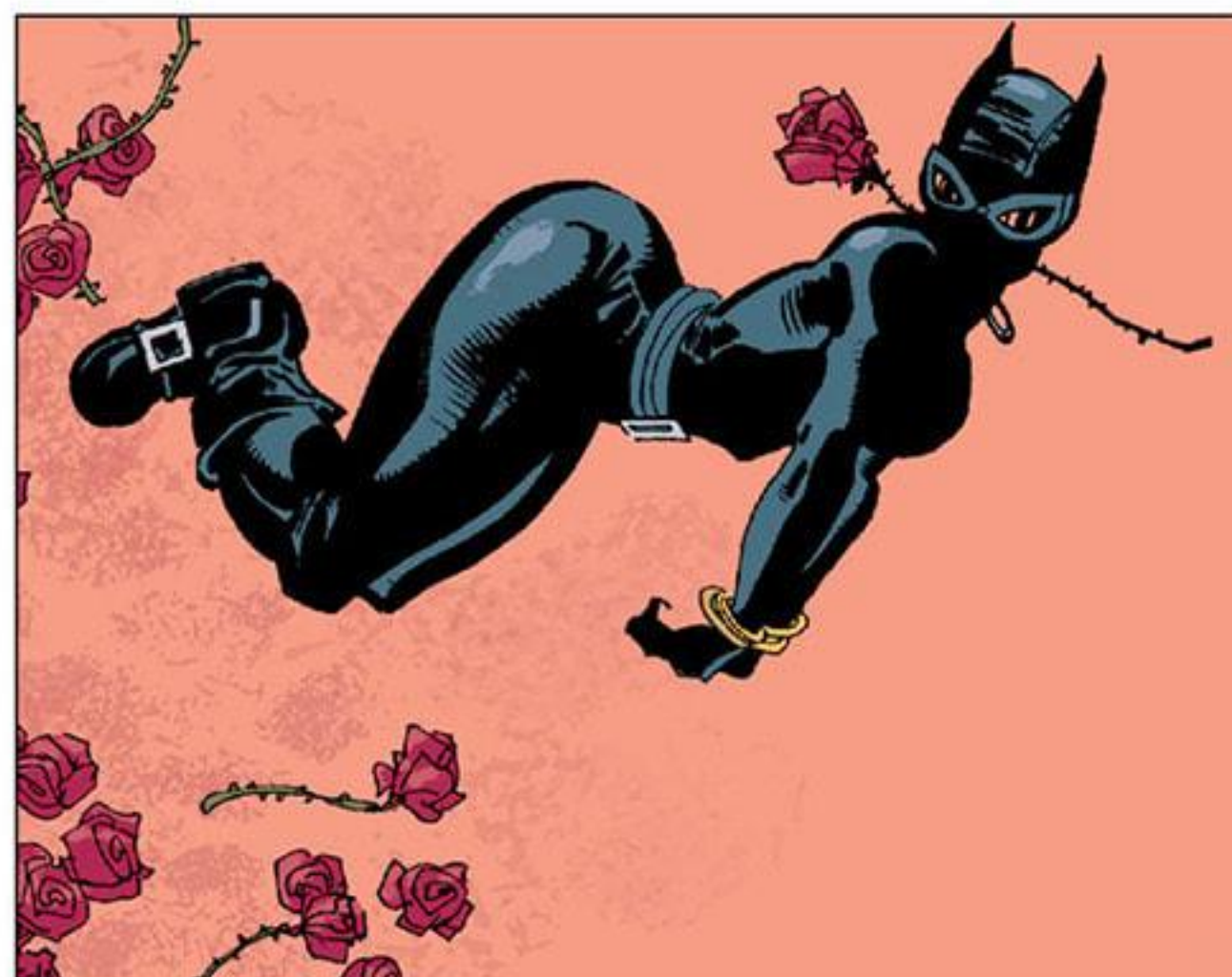
Jeff è il mio Chow Yun-fat, un attore che adoro, onnipresente nei film di Hong Kong sul mondo della malavita. Stark è il mio Lee Marvin e il suo nome è un omaggio al giallista Richard Stark. Stark (pseudonimo di Donald Westlake) è celebre per i suoi romanzi di Parker. Il film del 1966 *Senza un attimo di tregua* è un adattamento della prima apparizione di Parker, e sullo schermo Lee Marvin giganteggia in un'interpretazione eccezionale.

L'altra pietra angolare di *Il colpo grosso*



di Selina era lo Slam Bradley di Siegel e Shuster, un personaggio a cui mi ero molto affezionato da quando Ed e io avevamo deciso di inserirlo nel mondo di Selina. Nel mensile, Slam si stava rivelando uno degli ostacoli principali di Selina e per questo motivo gli aspetti principali che riuscivamo a vedere di questo personaggio erano le sue necessità e la sua passione per l'alcol. Io volevo far emergere gli altri aspetti di quest'uomo: il detective duro che conosce la vita, l'avventuriero romantico e soprattutto l'irlandese leggermente svitato che reagisce violentemente in nome della giustizia, quando affronta dei malvagi bastardi.

Ho aggiunto al cocktail Burgess Meredith (Swift) e Pam Grier (Crystal), e mi sono ritrovato con un cast che era veramente una bomba. Tra tutte le storie che ho scritto e disegnato, *Il colpo grosso di Selina* resta ancora oggi la mia preferita.



CAVALIERE PER UNA NOTTE, DA SOLO 1

(con disegni di Tim Sale)

In origine, questa storia doveva essere pubblicata in coda al cartonato di Selina, ma è stata tagliata al momento di comporre il volume. Tim Sale mi aveva chiesto di lavorare con lui su una storia di Catwoman per il suo numero di *Solo*. Io mi ero affezionato a questa sceneggiatura e mi era dispiaciuto vederla scomparire dal cartonato. I suoi aspetti romantici erano perfetti per Tim, e così l'abbiamo realizzata con lo stile Marvel. Io gli ho inviato una bozza di sceneggiatura e lui ha aumentato il numero di pagine per aprire alcune scene. Una piccola, grande storia con uno dei maestri più caratteristici del nostro campo.

DÉJA VU, DA SOLO 5

Per questa storia serve qualche spiegazione. Se avete letto la prima parte di questa introduzione, ricorderete che ho parlato di *La notte del cacciatore*. Nel 1998, mentre lavoravo a *Batman: The Animated Series*, avevo realizzato una versione di questa storia seguendo lo stile della serie. Ricordo di essere rimasto senza parole quando Bruce Timm si è offerto di scriverla. Una volta terminata l'abbiamo subito spedita alla DC, che ha però deciso di non acquistarla. Qualche tempo dopo l'ho tirata fuori dal cassetto e ho subito visto quanto fosse diversa dai lavori che faccio oggi, e per questo motivo ho deciso di ricominciare da capo. Ho parlato con Bruce per dirgli, sperando non ci fossero problemi, che volevo riscrivere la storia in modo che il mio numero di *Solo* fosse davvero un assolo.

Bruce era tranquillissimo a riguardo e io mi sono messo al lavoro. Ho però conservato un paio delle battute di Bruce: la mia preferita è "Quello Stark. Che personaggio". I lettori più attenti riconosceranno Jeff e Stark, direttamente dalle pagine di *Big Score*. I veri ringraziamenti vanno però a Steve Englehart, Sal Amendola e Dick Giordano, per aver realizzato l'originale che io ho umilmente adattato.

Se non calcoliamo qualche copertina e una manciata di illustrazioni, direi che questo è tutto. Spero, almeno per qualche anno, di riuscire a restare lontano da Batman. Non perché abbia cambiato idea riguardo al personaggio. La verità è che la sua compagnia è estenuante. Sempre cupo, sempre al lavoro. La sua è una missione che non si conclude mai. Ogni sua apparizione deve essere magica. Devi essere al massimo della forma, perché lui lo è. Una nuova rivelazione. Una nuova interpretazione. Un'altra storia nuova. Uno così è capace di sposarti.

Sono sicuro che un giorno tornerò a Gotham City, ma in questo momento preferisco fare come tutti voi e starmene seduto a godermi una bella storia di Batman. Se volete perdonarmi, vado a scovare *La morte vola per il cielo infestato* di Goodwin e Toth.

Grazie per la lettura.

Darwyn



Questo testo è stato scritto in occasione della prima edizione di *BATMAN: EGO AND OTHER TAILS* (2007).



bio

Darwyn Cooke è stato un acclamato fumettista, animatore e scrittore. Dopo aver lavorato per anni come direttore artistico e graphic designer di svariate riviste, ha dato una svolta alla sua carriera iniziando a lavorare nell'animazione, dove ha contribuito a progetti come *Batman: The Animated Series*, *Superman: The Animated Series* e *Men in Black: The Series*. A seguito di questi successi, la DC Comics gli ha chiesto di scrivere e illustrare un progetto che aveva presentato anni prima: *Batman: Ego*. Il successo della critica per questa graphic novel ha portato Cooke a realizzare diversi altri lavori, tra cui il rilancio della serie *Catwoman* insieme a Ed Brubaker che l'ha portato a scrivere e disegnare la graphic novel *Catwoman: Selina's Big Score*, oltre a incarichi su *X-Force* e *Spider-Man's Tangled Web* per la Marvel Comics. In seguito, Cooke ha passato diversi anni a scrivere e disegnare l'ambiziosa epopea *The New Frontier*, una miniserie in sei parti che va a colmare il divario tra la fine della Golden Age dei comics e l'inizio della Silver Age. Ha inoltre scritto e illustrato un numero molto amato della serie *Solo*, incentrata sugli artisti della DC, e per la stessa casa editrice ha dato vita a una nuova incarnazione di *The Spirit*. Nel 2012, è stato una delle grandi firme dietro a *Before Watchmen*, uno degli eventi fumettistici più chiacchierati del decennio. I suoi progetti più recenti includono le storie di *Richard Stark's Parker* per la IDW, *The Twilight Children* per la Vertigo e una serie di copertine variant che, nel corso di un mese, hanno mostrato i personaggi di DC in momenti di tranquillità, grazie alle quali ha vinto il suo tredicesimo Premio Eisner. Dopo una battaglia contro un cancro ai polmoni, Cooke è scomparso nel maggio 2016 all'età di 53 anni.

panini DIGITS

panini DIGITS

Per problemi con questo o altri
volumi digitali di Panini Comics,
scrivete a digitali@panini.it